



Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 dicembre 1959

Anno LXXVII
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D)
N. 4063 nuova serie
Fondazione: 1881

INSEZIONATI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annuale commerciali L. 250 - Periodici fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 500 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Pag. antio. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (O/O Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col. Piccolo Sera dal lunedì 8700, 8740, 2350) - ESTERO: annuo L. 15000, sem. L. 7500, trim. L. 4150 - Copie arretrate il doppio

EISENHOWER HA CONCLUSO I COLLOQUI CON GRONCHI E GLI ESPONENTI DEL GOVERNO

GLI S.U.E. E L'ITALIA RINNOVANO L'IMPEGNO DI OPERARE PER LA PACE E LA GIUSTIZIA

Inquadrate in questo obiettivo le prossime visite dei due Presidenti nell'Unione Sovietica. L'Alleanza atlantica rimane la chiave di volta della politica estera di entrambi i Paesi. Ribadito il fermo proposito di contribuire a una riduzione controllata degli armamenti

UNA META COMUNE

Il comunicato conclusivo della breve ma intensa visita di Eisenhower a Roma sta a dimostrare come fra Stati Uniti e Italia la meta sia comune. Gli americani desiderano vivere in pace nella giustizia e nella libertà: gli italiani hanno lo stesso obiettivo. Italia e Stati Uniti sono strettamente legati nel Patto atlantico, e intendono continuare la loro azione sul piano internazionale con tale orientamento.

Questa la sintesi dei colloqui italo-americani. Il fatto che Eisenhower abbia prescelto la capitale italiana come prima tappa del suo lungo viaggio in tre continenti è un elemento positivo che è giusto mettere in luce. Sarà bene sottolineare che tutto questo ha un significato, e cioè prova che nella politica occidentale si riconosce da parte americana all'Italia un ruolo sostanziale e valido. Ma vi è di più: la tappa romana precede la parte più importante, forse, del lungo raid di Eisenhower. La parte, cioè, che metterà Eisenhower a diretto contatto con alcuni dei settori più delicati del mondo e cioè l'Iran, il Pakistan, l'India, la Turchia, la Tunisia. Prima di entrare, quindi, a contatto con questa vasta regione che comprende parte dell'Asia, il Medio Oriente, e parte dell'Africa, Eisenhower ha sentito la necessità di consultarsi con i nostri governanti.

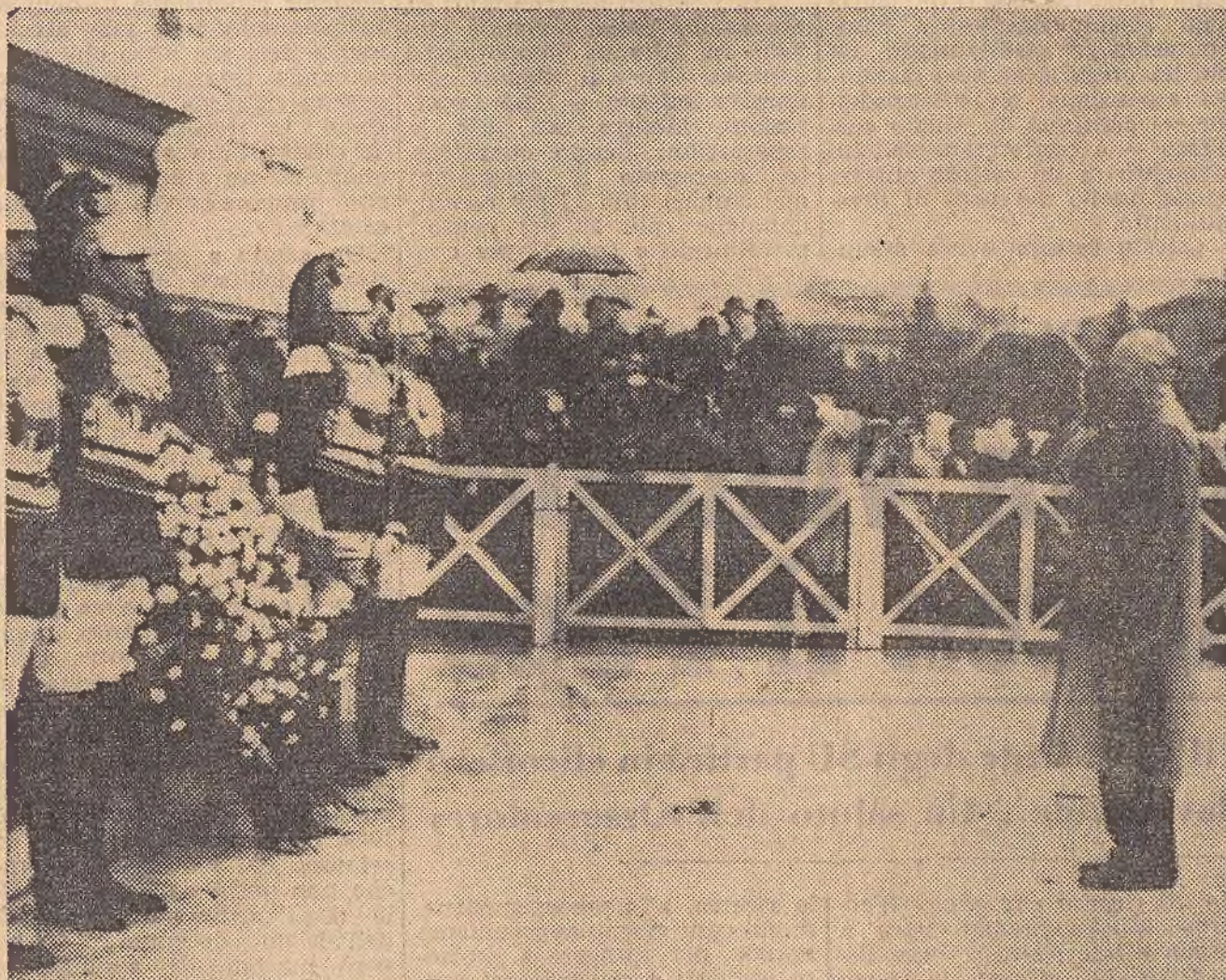
Perché? Basta uno sguardo alla carta geografica per comprenderlo immediatamente. L'Italia è il ponte che congiunge queste regioni all'Occidente, ed è anche il paese che si trova in grado di comprendere meglio le necessità, le aspirazioni, gli orientamenti dei popoli che Eisenhower si appresta a visitare. Se, quindi, abbiamo un ruolo di rilievo nella politica atlantica, è anche giusto aggiungere che tale ruolo nasce da una constatazione storica e geografica, dalla constatazione cioè che il nostro Paese è quello, tra gli occidentali, che ha migliori relazioni con il settore afro-asiatico per cui è in grado di svolgere un'azione e una missione che forse altri paesi amici non sembrano del tutto idonei a portare avanti.

Fin qui uno dei temi, anzi una delle prospettive sulle quali si sono impalmate le conversazioni ad alto livello del Presidente americano a Roma. Ma è evidente che si è parlato, e a lungo anche, della vecchia Europa, della sua situazione economica, delle due Comunità che sono sorte da qualche tempo, prima il MEC e poi l'EEA, e infine, dei rapporti tra queste due Comunità europee e l'economia degli Stati Uniti.

Tutti gli argomenti all'ordine del giorno delle conversazioni sono stati naturalmente esaminati nel quadro della distensione politica che è in atto tra i due blocchi.

E' un tema su quale Stati Uniti e Italia hanno dimostrato ripetutamente di essere d'accordo e di pensarla nello stesso modo. Distensione si, trattativa per il disarmo sì, ma, contemporaneamente, unione sostanziale e non formale, per intenderci, e mantenimento e rafforzamento di quel sistema difensivo atlantico che è stato lo «scudo» su quale si sono infrante le mire aggressive del comunismo internazionale, indebolendo a più miti consueti, e per altro verso, proprio alla politica difensiva inaugurata da Kruscev.

Nel disegno avviatosi tra i due blocchi non vi è dubbio che la visita che tra un mese l'on. Gronchi e l'on. Pella faranno a Mosca assume un significato notevole: non c'è da sorprendersi se Eisenhower e Gronchi, Segni e Pella e Murphy hanno parlato a lungo di questa visita, inquadrandola nello sviluppo prevedibile degli eventi che si avrà da adesso alla prossima primavera.



Roma: l'omaggio del Presidente degli Stati Uniti Eisenhower alla tomba del Milite Ignoto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 5

Il Presidente Eisenhower ha concluso le conversazioni politiche con il Presidente Gronchi e gli esponenti del Governo italiano. Al termine dei colloqui è stato diramato il seguente comunicato congiunto.

«Il Presidente degli Stati Uniti, assistito dall'Ambasciatore Murphy, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica italiana, assistiti dal Ministro degli Affari Esteri Pella, hanno concluso il 5 dicembre una serie di incontri volti durante questi giorni a Palazzo del Quirinale e al Vittoriale. Le conversazioni sono state improntate ad amica reciproca rispetto e comprensione.

«Questi incontri hanno avuto per oggetto un'ampia serie di problemi internazionali ai quali sono interessati sia l'Italia che gli Stati Uniti. Le conversazioni sono state condotte nella chiara consapevolezza che il crescente contributo dell'Italia alla sicurezza politica e militare dell'Occidente è nell'interesse dell'Occidente.

«Il Presidente Eisenhower e il Presidente Gronchi hanno avuto uno scambio di idee sulle visite che rispettivamente si propongono di compiere nell'Unione Sovietica il prossimo anno. Essi hanno convenuto che queste visite verranno effettuate nella speranza che ser-

vano a promuovere la causa della pace e che contribuiscano alla ricerca di soluzioni per i principali problemi internazionali.

«I due Presidenti e il Presidente del Consiglio italiano hanno dichiarato che l'Alleanza atlantica rimane la chiave di volta della politica estera dei loro Paesi. Essi si sono trovati perfettamente d'accordo sul ruolo vitale che l'Alleanza atlantica deve continuare a sostenere. Essi hanno ribadito la loro ferma convinzione che la pace mondiale riposa sulla piena applicazione dei principi enunciati dalla Carta delle Nazioni Unite e hanno manifestato l'intendimento dei loro due Paesi all'ONU.

«Le due parti hanno inoltre convenuto di accelerare il processo di cooperazione tra le comunità economiche europee e hanno preso atto del sostanziale progresso raggiunto nell'attuazione del Trattato di Roma e nel rendere sempre maggiore la unità politica ed economica tra i paesi membri della Comunità.

«Le due parti hanno inoltre convenuto di accelerare il processo di cooperazione tra le comunità economiche europee e hanno preso atto del sostanziale progresso raggiunto nell'attuazione del Trattato di Roma e nel rendere sempre maggiore la unità politica ed economica tra i paesi membri della Comunità.

manifestato la loro decisione di fare tutto ciò che è in loro potere per assicurare che il Comitato dei dieci di cui l'Italia e gli Stati Uniti fanno parte, possa porre le basi per una soluzione accettabile del problema del disarmo, che non può essere realizzato se non nel quadro di un adeguato sistema di controllo e di garanzie.

«Le due parti hanno passato in rassegna gli sviluppi della comunità economica europea e hanno preso atto del sostanziale progresso raggiunto nell'attuazione del Trattato di Roma e nel rendere sempre maggiore la unità politica ed economica tra i paesi membri della Comunità.

«Le due parti hanno inoltre convenuto di accelerare il processo di cooperazione tra le comunità economiche europee e hanno preso atto del sostanziale progresso raggiunto nell'attuazione del Trattato di Roma e nel rendere sempre maggiore la unità politica ed economica tra i paesi membri della Comunità.

«Le due parti hanno inoltre convenuto di accelerare il processo di cooperazione tra le comunità economiche europee e hanno preso atto del sostanziale progresso raggiunto nell'attuazione del Trattato di Roma e nel rendere sempre maggiore la unità politica ed economica tra i paesi membri della Comunità.

GATT e attraverso altri appropriati organismi allo scopo di rinviare, all'estero, che intralciano il commercio mondiale. Essi hanno convenuto che ulteriori misure debbano essere prese per eliminare le restrizioni discriminatorie ai commerci.

«La serie di riunioni alle quali ha dato luogo la visita del Presidente Eisenhower a Roma, costituisce una tappa importante nel progresso verso la realizzazione di quegli ideali di pace, sicurezza, giustizia e progresso sociale che sono alla base della politica perseguita da entrambi i Paesi.

I colloqui tra Eisenhower e i governanti italiani si sono protratti per tutta la giornata. Nella mattinata Eisenhower ha visitato la tomba del Milite Ignoto in onore dell'ospite a Villa Madama. Gronchi, Eisenhower, Segni e Pella si sono incontrati in un'aula del Quirinale, per un rapido esame del problema trattato nel colloquio precedente. Infine, in serata, al Quirinale, si è avuto l'incontro conclusivo tra i due Capi di Stato, presenti l'on. Segni e l'on. Pella, nonché i collaboratori del Presidente americano e dei nostri governanti. Il colloquio si è iniziato dopo le 17 e si è chiuso alle 23.30. La giornata è stata in una conferenza stampa.

FOLLA IN LUTTO NEL TRAGICO SCENARIO DI FREJUS

SI ALLINEANO LE BARE NELLE INTERMINABILI FOSSE

Ancora provvisorio il bilancio delle vittime: 298 morti e un centinaio di dispersi. I danni valutati a circa 40 miliardi di lire - Una severa inchiesta è in corso

DAL NOSTRO INVIATO

Frejus, 5

Su questo mar di fango, che si sta seccando al sole e al vento, stamane sono tornati gli elicotteri per proseguire la loro opera di recupero. Verso le 10, si è visto il «Alouette» calare vicino ad un gruppo di alberi e sfiorare la melma: un uomo si è sporgito dalla cabina e con una corda ha agganciato una cosa informe, poi si è rialzato ed è venuto verso l'abitacolo con il suo macabro carico. Ma lo spettacolo, per quanto terribile, si è ripetuto troppe volte perché qualcuno si fermasse a osservarlo. La tragedia è stata così grande a Frejus, che tutto ora diventa quasi normale, accettabile: l'odore di cresoto che impregna la città, il passaggio di camionisti di bare, la calata dal cielo di elicotteri con i loro carichi di morti, il

fragore dei bulldozer che abbattono i muri pericolanti, l'attesa di chi cerca ancora i suoi cari, la disperazione dei parenti davanti ai morti. Se ieri, per le esequie dei primi dieci morti, il programma governativo, per sua iniziativa, ha dato un'occhiata agli aiuti che saranno fatti alla popolazione di Frejus, precisa i termini entro i quali saranno ricostruite le strade, le ferrovie, il sobborgo distrutto, ed annuncia i provvedimenti per bonificare la valle e per arginare il corso del Reyran. Fra le disposizioni c'è anche quella della vaccinazione obbligatoria per tutti gli abitanti di Frejus, per impedire che scoppi un'epidemia di tifo.

Alla richiesta di quando si potranno conoscere le risultanze dell'inchiesta, il Ministro Buron ha risposto che data di massima la fine di gennaio. Nel pomeriggio i Ministri hanno preso posto su un elicottero che li ha trasferiti al vicino campo di aviazione di Palmyre. Prima di partire per Parigi, essi hanno affermato che questa sera stessa esprimeranno la situazione al Primo Ministro Debré, ma sono stati piuttosto reticenti a rispondere

quando qualcuno ha chiesto loro se il Presidente De Gaulle verrà a Frejus.

Stamane, con lo stesso aereo dei Ministri francesi, è giunto anche il nostro Ambasciatore a Parigi, Leonardo Vitelli, e nel pomeriggio, per sua iniziativa, è stato aperto un centro di soccorso per italiani. Appena la notizia si è sparsa a Frejus, alcuni connazionali si sono presentati, formando fila per la porta alla bocca. Padre Ugo Miglaccio, che è venuto da Olone al seguito delle nostre autorità consolari, gli si avvicina e gli prende le mani, gli dice: «Buona sera, signor mio, non si può trattarsi di scoppia in stinchi». «Sono morti tutti - dice - Mio moglie, i miei figli, tutti morti. Ai piedi ho soltanto delle punture di sole e delle piaghe, indosso abiti usati in prestito. Non mangio da tre giorni. Dall'alba del 3 dicembre non ho abbandonato i resti della mia casa, troppo reticenti a rispondere

un paio di stivali e lo prega di accettarli. Ferruccio Pol, calza, ringrazia dopo un attimo d'imbarazzo, e soggiunge: «Adesso debbo tornare là. Debbo essere presente quando li tireranno fuori».

A 230 a - con il quadretto di Padre Ugo si riempie di nomi. Da una parte quelli dei morti, dall'altra quelli che vengono a dire che sono scampati, e che pregano che lo si faccia sapere in Italia. Arriva Luigi De Rosa, un giovane marmista di Spilimbergo, e racconta come si è salvato a nuoto e come ha salvato la moglie. Si fanno vivi i fratelli Maritano e premono che si faccia sapere a Genova che sono salvi con le loro famiglie.

Ma l'elenco dei morti è «più lungo», parla di Luigi Dalmasso di Entracque, di Giuseppe Audisio dello stesso paese, di una dozzina di componenti della famiglia Godi, di Prè St. Didier, dei siciliani Infantino, Cirio, Sant'Arcangelo, della famiglia Ferri di Campobasso, di Andrea Elena che gestiva un bar vicino all'Arena romana, dei coniugi Latella, dei coniugi Lora, piemontesi.

Padre Ugo scrive i nomi con la sua grossa calligrafia da scolaro e ogni volta si chiede: «Ma quando finirà questa storia? Forse occorrerà ancora una settimana per saperlo. Oggi sono stati ritrovati altri

dieci cadaveri, e ancora il mare deve restituire quelli che ha preso e intorno all'Arena romana ci sono cumuli di macerie che certo nascondono altri corpi. Più a monte, infine, i quaranta sommozzatori italiani, giunti ieri sera da Genova, stanno esplorando i piccoli laghi che si sono formati in tutta la valle e che forse celano, nelle loro acque fangose, altre vittime.

Questa sera il buio non ha interrotto l'opera di scavo e l'opera di pietà. Al cimitero si è continuato a calare le bare nell'interminabile trincea alla luce dei fari degli autocarri militari. In rue de Verdun, che d'ora innanzi si chiamerà «Via della desolazione», i soldati continuano a scavare alla luce dei riflettori. Ma il resto della città è ancora senza luce, e la gente non sa stare nelle case buie, è tutta in strada, e si racconta per la centesima volta la notte dell'apocalisse.

Angelo Del Boca

Il concetto contenuto in queste parole è evidente: la ricerca di una intesa con l'Unione Sovietica debbano essere condotti unitariamente dagli occidentali nel quadro dei principi democratici sulla cui difesa si fonda l'Alleanza atlantica. Il tentativo di un accordo con l'URSS sui problemi di fondo che dividono il mondo - Berlino, unificazione tedesca, disarmo - non comporta da parte degli occidentali rinunce ai fondamentali principi della sicurezza. Il pensiero del Presidente americano è il seguente: La America auspica una riduzione delle tensioni che dividono la



Frejus: nel mare di fango al limite della zona devastata emergono carcasse d'automobili

La situazione

Un comunicato sostanziale ha concluso i colloqui tra Eisenhower e i governanti italiani. Essi hanno parlato tra loro delle visite che Gronchi, prima, e Pella, dopo, faranno in Russia nel prossimo anno, convenendo che esse devono contribuire a trovare soluzioni sostanziali per i principali problemi internazionali. I due Governi hanno inoltre ribadito che l'Alleanza atlantica resta la chiave di volta della loro politica estera. Eisenhower e i nostri dirigenti si sono trovati d'accordo sulla necessità di potenziare una efficace politica di aiuti ai paesi sottosviluppati. Quanto al disarmo, i due Governi sono d'accordo che debbano essere accompagnati da un adeguato sistema di controllo e di garanzie. I due Governi hanno infine convenuto sulla necessità di una sempre più intensa collaborazione tra il MEC e le altre associazioni economiche europee similari come l'EEA. Inoltre l'Italia liberizzerà maggiormente i suoi traffici con l'area del dollaro, e si è trovata d'accordo con gli americani nella richiesta di ulteriori provvedimenti che eliminino le restrizioni discriminatorie nei commerci mondiali.

Il bilancio dei colloqui è positivo. Prima di lasciare Roma, Eisenhower si reca in udienza dal Papa. Subito dopo Eisenhower la-

scia Roma per raggiungere Ankara, dove i dirigenti turchi gli chiederanno garanzie perché la distensione non comporti un rilassamento della difesa occidentale specie nel loro settore, che è a contatto diretto con l'URSS. Da Ankara Eisenhower affronterà forse la parte più difficile del suo viaggio, quella che lo porterà a Nuova Delhi. I comunisti sono molto indispettiti per la visita di Eisenhower in India, e la stampa cinese, di contrario di quella russa, attacca aspramente l'ine in questi giorni. Il Presidente americano, per evitare difficoltà a Nuova Delhi, si incontrerà con il Dalai Lama nel suo soggiorno in India. Mentre Eisenhower parte da Roma, vi arriva il Ministro francese degli Affari Esteri de Mureville. Egli illustrerà ai nostri governanti la posizione del suo Governo in merito alla prossima fase politica internazionale.

La scimmia lanciata dagli americani nello spazio sta bene. Kruscev ha assicurato a Kassein che l'URSS opporrà sempre l'irraggiamento. In un anno la disponibilità italiana di oro e valute pregiate è aumentata del 57 per cento passando da 1956 milioni di dollari oro USA a 3090 milioni. Il maltempo ha creato una difficile situazione nel Polinesia e nella Romagna.

Crolla una galleria in una miniera spagnola

Oviedo, 5

Si teme che dieci minatori siano morti in una delle miniere di carbone di Moreda, nelle Asturie. Una delle gallerie è stata inondata a causa di alcune infiltrazioni del fiume Caudal e questa mattina è crollata. Le squadre di soccorso non sono ancora riuscite a raggiungere i minatori bloccati e vi sono poche speranze di ritrovarli vivi.

umanità, la distensione richiede come premessa un inizio di disarmo reciproco; il disarmo non può essere disgiunto dai controlli effettivi.

Gli Stati Uniti intendono mantenere, in preparazione del Ticonderoga al vertice, una stretta consultazione con l'Italia, riconoscendo il ruolo importante che il nostro Paese può svolgere a questo fine. I due Paesi inoltre si propongono di elaborare una politica di cooperazione e di assistenza a favore dei Paesi meno progrediti per contribuire a creare una barriera di pace nella libertà.

Il punto di vista italiano è stato espresso dagli onorevoli Gronchi, Segni e Pella, e può sintetizzarsi in tal modo: L'Italia è certa che Eisenhower porterà un efficace contributo alla causa della libertà e della pace, che è la causa dell'Occidente, e, particolarmente sensibile ai problemi della distensione internazionale, la sicurezza vuol dare a questo fine il massimo appoggio sia nei negoziati diretti Est-Ovest, sia in seno alla commissione speciale dell'Onu per il disarmo, della quale fa parte. Nel colloquio, come abbiamo detto, si è fatto riferimento preciso all'incontro al vertice occidentale che si terrà a Parigi il 19, e all'incontro alla sommità tra Est e Ovest nonché alle visite che Gronchi, prima, e Eisenhower poi, effettueranno a Mosca. I punti di vista italiani sono questi: eventi sono stati espressi nelle varie sedi al Presidente americano, che ha mostrato di accettare il nostro punto di vista, e di passare al resto vi diremo brevemente dei colloqui odierni.

Stamane Eisenhower è stato ricevuto nel cortile del Viminale dal Presidente del Consiglio, Segni, che gli ha dato il benvenuto nel palazzo che Eisenhower visitò l'ultima volta nel 1952, allorché, comandante della SIFAR, prese congedo dal Governo italiano — presieduto dall'on. De Gasperi — perché candidato alla Presidenza degli Stati Uniti. Segni e Eisenhower si sono cordialmente stretti la mano sotto il fuoco di fila dei flashes dei fotografi e delle lampade degli operatori della T.V. Segni e Eisenhower si sono quindi diretti all'ascensore presidenziale e insieme sono saliti al primo piano, dove sono recati nella grande sala delle riunioni del Ministero degli Interni, situata di fronte a quella dove si riunisce il Consiglio dei Ministri.

La riunione si è iniziata immediatamente. Vi partecipavano Eisenhower, Segni, Pella, Murphy, il Sottosegretario alla Presidenza Russo, gli Ambasciatori Gronchi, Zellerbach e Brosio. Vi assistevano il consigliere Senti, capo dell'ufficio di collegamento della Presidenza degli Stati Uniti con il Ministero degli Interni, e il col. Walters, assistente del segretario generale del Presidente Eisenhower, il Ministro consigliere Horsey e il consigliere Senti, capo dell'ufficio di collegamento della Presidenza degli Stati Uniti con il Ministero degli Interni.

Con Eisenhower erano giunti al Viminale cinque degli agenti della Fbi che compongono la guardia del corpo che segue il Presidente degli Stati Uniti in patria e all'estero. Gli agenti custodi della persona del Presidente sono saliti al primo piano e hanno sostato in un locale non distante dalle riunioni. I giornalisti non hanno potuto conoscere i loro nomi, perché è consuetudine mantenere su di essi il segreto. Supra i 60, hanno spalle larghissime e indossano abiti civili. Il voluminoso pettorale destro della giacca denuncia l'esistenza di una grossa pistola a ripetizione.

Alla fine del colloquio, Eisenhower e Segni hanno risposto ad alcune domande dei giornalisti. Eisenhower ha ricordato un vecchio proverbio americano: «Al giornalista — ha detto — si può chiedere di porgere le domande che vogliono, noi, poi, d'altra parte, possiamo rispondere di no». Eisenhower, Segni, Pella, Zellerbach, Murphy, Brosio, Grazzi, si erano recati nella saletta azzurra adiacente allo studio del Presidente del Consiglio, dove erano assiepate fotografie, operatori della televisione e del cinema e un ristretto numero di giornalisti. Sotto il fuoco accanente delle lampade dei cineoperatori, Eisenhower e Segni, che appaiono molto soddisfatti e sorridenti, si sono stretti ripetutamente la mano, ripetendo più volte il gesto per richiesta dei fotografi. Eisenhower ha osservato: «I fotografi, che sono i nostri padroni, vogliono vedere se noi siamo veramente soddisfatti, come in effetti siamo». Segni ha esclamato: «Dal nostro aspetto possiamo dire che siamo perfettamente soddisfatti. I fotografi hanno invitato Eisenhower a stringere la mano a Pella. Eisenhower ha detto: «Pella è un vecchio amico». La cerimonia della «posa» si è protratta per sette minuti.

Quanto al terzo ed ultimo colloquio tra il Presidente Eisenhower e il Presidente Gronchi, ha avuto luogo al Quirinale nello studio del Capo dello Stato. Al colloquio erano presenti il Presidente del Consiglio Segni, il Ministro degli Esteri Pella, il Sottosegretario di Stato americano Murphy, il segretario generale del Ministero degli Interni Ambasciatore Gronchi, gli Ambasciatori degli Stati Uniti a Roma Zellerbach e d'Italia a Washington Brosio. Assistevano anche il consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica Ministro Cippico, il colonnello Walters e il maggiore John Eisenhower.

Prima del colloquio, il Presidente della Repubblica si era intrattenuto con il Presidente del Consiglio Segni e con il Ministro degli Esteri Pella. Segni e Pella, che sono con le personalità che hanno partecipato agli incontri, e cioè, il Presidente Segni, il Ministro Pella e i collaboratori di Eisenhower, hanno posato azzurri alle telecamere.

Con il colloquio serale si è chiuso praticamente il soggiorno romano di Eisenhower, ma non l'intensa fase dell'attività partecipativa italiana alla politica internazionale. Infatti, domani sera, poche ore dopo la partenza del Presidente Eisenhower, arriverà a Roma il Ministro francese degli Esteri Guy De Merville. Egli sarà a Ciampino alle 19.30 e rimarrà per 24 ore a Roma. Avrà colloqui con Segni e Pella e probabilmente sarà ricevuto anche dal Presidente della Repubblica.

D. E.

LA SECONDA GIORNATA ROMANA DI EISENHOWER

Il Presidente esordisce nelle vie della Capitale

L'omaggio all'Altare della Patria e alla tomba di Alcide De Gasperi «Sto tentando di spiegare un po' più a fondo l'America agli altri popoli»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 5. La seconda giornata romana di Eisenhower è cominciata assai per tempo.

La prima cerimonia era all'Altare della Patria. Non ha voluto l'ombrello, Eisenhower, ma un impermeabile ha dovuto indossarlo. Ed è restato a capo scoperto sotto la pioggia, col cappello sul petto, per quattro volte nel corso della cerimonia, quando la banda ha eseguito gli inni, quando i corazzieri hanno deposto la sua corona di alloro e fiori rossi, per rispondere al saluto delle truppe schierate e per salutare le bandiere.

Nel messaggio il colonnello Robert L. Schulz, aiutante di campo di Eisenhower, ha deposto, nella Basilica di San Lorenzo, una corona di fiori sulla tomba di Alcide De Gasperi, a nome del Presidente.

Il Ministro Andreotti, gli Ambasciatori Zellerbach e Brosio, il Sottosegretario Murphy hanno accompagnato il Presidente al Vittoriano e subito dopo al Palazzo Margherita, dove era un tempo la residenza della Regina e ora è la sede della Ambasciata americana. Il corteo è come sempre scortato dai corazzieri in motocicletta, mentre sulle strade il servizio d'ordine è piuttosto robusto (anche le automobili sono state fatte eleggere con le buone o col carrozzone che ha rimorchiato la macchina del presidente). Però, non c'è solo tanta polizia: nelle strade la gente non è molta, perché oggi si lavora, ma tutti i passanti si fermano non appena sentono i concitati trilli di schietto della Polizia stradale che blocca il traffico, per dare via libera al corteo. E quando le macchine si sono allontanate dalla Piazza Venezia per imboccare la salita che porta poi al Quirinale, si è udito un coro di voci argentine: «Viva Ike!» e, nello stesso momento, sono saliti ondeggiando al cielo centinaia di palloncini rossi e blu. Erano scolari delle elementari, usciti dalle aule per salutare il Presidente americano; ed Eisenhower ha mostrato di gradire moltissimo l'originale forma di saluto, rispondendo con festosi cenni di mano e con uno di quei sorrisi che gli fanno di frequente il viso.

Da via Nazionale, la piazza dell'Esedra, le Vie Bislati e a via Veneto, continue acclamazioni hanno salutato il passaggio di Eisenhower, che ha risposto con le mani alzate, alla tipica maniera americana. L'Ambasciatore americano, diplomatici, funzionari, impiegati si sono schierati nei corridoi e nei saloni, un migliaio di persone che ha applaudito con calore il Presidente.

Nella stanza di lavoro dello Ambasciatore, Eisenhower ha pronunciato un breve discorso, da detto che Palazzo Margherita gli è piaciuto molto: «E' proprio il tipo di ufficio che vorrei avere, se potessi. Quale è lo scopo del viaggio? Sto tentando di spiegare un po' più a fondo l'America agli altri popoli, perché sappiamo che non sempre gli Stati Uniti sono amati, e io sto cercando di far sì che questi popoli si rendano conto che l'America ha solo il desiderio di vivere in pace, in una pace giusta. Noi, che abbiamo visto Eisenhower desideriamo anche aiutare gli altri popoli ad elevare il loro tenore di vita e a consentire agli americani di avere quel genere

di vita che meritano: ma questo non potremo ottenerlo, se i popoli non crederanno che veramente tutte le Nazioni desiderano la pace.

Alle 10, Eisenhower era già al Quirinale, accolto cordialmente da Segni. La riunione è durata un'ora e cinquanta. Eisenhower è quindi tornato al Quirinale e, dopo essersi riposato una mezz'ora, si è rifresecato. Il servizio d'ordine, pronto a raggiungere Villa Madama, dove è giunto alle 2 meno un quarto. A Villa Madama, Eisenhower e Gronchi erano ospiti del Presidente del Consiglio, che li attendeva sulla soglia del Palazzo. Alla colazione — servita nella Galleria — sono intervenuti gli invitati. E poi: ristretto in tazza, argosta di Sardegna con salsa, corallo di buro arrosto, asparagi di Albano e «delizia tutti frutti». I vini: Riesling 1955, Chianti Brolio 1952, Marini Rossi riserva Montefiore.

Alle 3 e mezzo, Eisenhower è tornato al Quirinale e due ore dopo si è incontrato con Gronchi, nello studio presidenziale. Al terzo e ultimo colloquio politico hanno partecipato anche Segni, Pella, Murphy, Grazzi, Zellerbach e Brosio, il maggiore Eisenhower. Poco prima del

le 8, Eisenhower, indossato lo smoking, si è recato a Villa Taverna, dove alloggiato gli Ambasciatori americani: qui Eisenhower ha offerto un pranzo di onore al Presidente e alla Signora Gronchi, al Presidente del Consiglio e alle maggiori personalità politiche italiane.

Al sopraggiungere della macchina presidenziale, dalla folla, che attendeva nelle strade adiacenti all'ingresso della Villa, si è levato un fragoroso applauso. Pochi minuti dopo è arrivato il Presidente Gronchi, accompagnato da Donna Carla. E' stato servito il seguente menu: caviale fritto; consomme alla Madera scampi; Aurora, filetto di bue «bouquetier», cuori di carciofi e la Mouton; soufflé ghiacciato all'angelica, pasticceria e frutta. Vini: Chardonnay, Hamel 1956, Valpolicella, Bertani 1956, spumanti Moët Chandon e Dom Perignon '59.

Il pranzo è terminato alle 22.30 ed Eisenhower è tornato al Quirinale. Domattina alle 9 egli partirà con la prima della signora e del Presidente Gronchi. Qui terminerà la visita ufficiale di Eisenhower che, dopo la visita al Papa, partirà da Ciampino diretto ad Ankara — alle 11.20.

I. D.

VISITA PRIVATA MA CON UN PROTOCOLLO DI PARTICOLARE SOLENNITA'

Eisenhower oggi in Vaticano per un colloquio con il Papa

Dopo l'incontro con i seminaristi americani, il Presidente degli SU partirà in elicottero alla volta di Ciampino, se il tempo sarà favorevole. Un saluto dell'«Osservatore»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 5

Il fatto saliente della giornata vaticana di Eisenhower sarà la visita al Santo Padre che il Presidente degli Stati Uniti farà domani mattina alle 9.30. La visita ha carattere privato, tuttavia il protocollo di rito, ramato nei giorni scorsi, dimostra, con la sua semplicità, l'importanza che la Santa Sede dà alla presenza del Presidente americano nel territorio del piccolo Stato. Si può dire che il protocollo sia un'armatura che il Presidente, da due giorni, ha studiato con cura. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Il protocollo prevede che nella Sala Clementina attendano il Presidente gli alunni e i superiori del Pontificio collegio americano del Nord. Se invece le condizioni del tempo saranno tali da permettere al Presidente la visita al collegio, egli attendereanno nella sede di quell'istituto sul Gianicolo. Pochi minuti dopo la visita al Santo Padre, Eisenhower partirà in elicottero per Ciampino. L'elicottero, in questo caso decollerà dal campo sportivo del collegio americano, che è abbastanza ampio da permettere le necessarie manovre. In ogni caso, il popolo americano sarà rappresentato nella Corte pontificia, che è abbastanza spaziosa da ammettere un gran numero di fedeli. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

no tali da permettere al Presidente la visita al collegio, egli attendereanno nella sede di quell'istituto sul Gianicolo. Pochi minuti dopo la visita al Santo Padre, Eisenhower partirà in elicottero per Ciampino. L'elicottero, in questo caso decollerà dal campo sportivo del collegio americano, che è abbastanza ampio da permettere le necessarie manovre. In ogni caso, il popolo americano sarà rappresentato nella Corte pontificia, che è abbastanza spaziosa da ammettere un gran numero di fedeli. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Prima di congedarsi dal Presidente della Repubblica Italiana, per recarsi in Vaticano il Presidente Eisenhower avrà una visita privata al Santo Padre. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Si ricorda che anche Woodrow Wilson quando venne a Roma e fece visita a Papa Benedetto XV si recò lo stesso giorno a visitare il rettore del collegio americano. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Si ritiene che Papa Giovanni XXII rivolgerà domani, dopo la visita al Santo Padre, un discorso di saluto. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

La ricerca, alla preoccupazione di cui ogni giorno apprendiamo notizie, per giungere a risolvere ordinari e straordinari problemi a superare ostacoli. Siamo perciò vicini anche a quanto può costituire un indice, un avviamento, atti a conseguire l'inevitabile, in ogni caso, l'inevitabile. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Passando a sottolineare la necessità di una preghiera più intensa, il Papa ha aggiunto che bisogna implorare il Signore perché si reggano i popoli abbiano — dono di Dio la pace e la vera concordia; affinché i fratelli separati da noi possano ritornare alla dolcezza del nostro abbraccio e quelli che sono lontani, ma pur sempre sono nel cuore di nostro Signore, giungano alla verità, alla conoscenza di Lui.

DIMISSIONI A BARI della Giunta comunale

Barl, 5. Il Sindaco di Bari, prof. Renato Dell'Andro (Dc) ha presentato questa sera le dimissioni al Consiglio comunale. Le dimissioni sono state accettate. La giunta comunale è stata sostituita da una giunta provvisoria.

L'unità ha bloccato un canale del porto

Venezia, 5. Un drammatico e singolare incidente navale si è verificato al porto industriale di Marghera, dove per tutta una serie di circostanze si è verificata una collisione tra una nave jugoslava e una italiana.

Alla banchina della «Vetrocoke», sul canale Brentelle, la motonave «Vetro» di 388 tonnellate, iscritta al Compartimento marittimo di Spalato, aveva da poco ultimato le operazioni per il carico di 320 tonnellate di carbone coke e i dodici uomini di equipaggio erano tutti a bordo accingendosi alla partenza. Ad un tratto, a causa della bassa marea, la chiglia della «Vetro» — che pesa metri 320 — si è arenata su un fondale di ghiaia e di sassi.

La motonave «Vetro» è rimasta bloccata sul canale Brentelle, impedendo il traffico di carbone coke e di altri materiali. Le autorità portuali hanno tentato di liberare la nave, ma senza successo.

GIOVINEZZA LAMPO!

Una signora di circa cinquant'anni è ringiovanita di colpo! La signora che non aveva mai voluto fare alcuna cura di bellezza e ringiovanimento, cedendo alle insistenze di una amica ha seguito i suoi consigli ed il risultato è stato eccezionale. Infatti ora dimostra vent'anni in meno. I suoi capelli bianchi hanno riacquisito il colore naturale grazie all'uso della brillante antianzianità cubana Iquid e solida della Aly Mariani di Roma che ridona calore ai capelli il loro colore naturale.

La ricerca, alla preoccupazione di cui ogni giorno apprendiamo notizie, per giungere a risolvere ordinari e straordinari problemi a superare ostacoli. Siamo perciò vicini anche a quanto può costituire un indice, un avviamento, atti a conseguire l'inevitabile, in ogni caso, l'inevitabile. Eisenhower, da due giorni, ha studiato con cura il protocollo di rito. E' quello di una visita privata e quello di una visita di Stato. E' infatti la seconda volta che un Presidente degli Stati Uniti fa visita al Papa, e la prima volta da quando esiste lo Stato territoriale vaticano. Una differenza sarà marcata, forse, dall'assenza di conferimento di decorazioni che si fa soltanto in caso di visite ufficiali. Mandando anche la restituzione della visita da parte del Segretario di Stato, perché la visita non è ufficiale, ma perché il Presidente parte subito dopo. Eisenhower incontrerà il Card. Tardini, Segretario di Stato, mentre si recherà all'udienza pontificia.

Passando a sottolineare la necessità di una preghiera più intensa, il Papa ha aggiunto che bisogna implorare il Signore perché si reggano i popoli abbiano — dono di Dio la pace e la vera concordia; affinché i fratelli separati da noi possano ritornare alla dolcezza del nostro abbraccio e quelli che sono lontani, ma pur sempre sono nel cuore di nostro Signore, giungano alla verità, alla conoscenza di Lui.

DIMISSIONI A BARI della Giunta comunale

Barl, 5. Il Sindaco di Bari, prof. Renato Dell'Andro (Dc) ha presentato questa sera le dimissioni al Consiglio comunale. Le dimissioni sono state accettate. La giunta comunale è stata sostituita da una giunta provvisoria.

L'unità ha bloccato un canale del porto

Venezia, 5. Un drammatico e singolare incidente navale si è verificato al porto industriale di Marghera, dove per tutta una serie di circostanze si è verificata una collisione tra una nave jugoslava e una italiana.

Alla banchina della «Vetrocoke», sul canale Brentelle, la motonave «Vetro» di 388 tonnellate, iscritta al Compartimento marittimo di Spalato, aveva da poco ultimato le operazioni per il carico di 320 tonnellate di carbone coke e i dodici uomini di equipaggio erano tutti a bordo accingendosi alla partenza. Ad un tratto, a causa della bassa marea, la chiglia della «Vetro» — che pesa metri 320 — si è arenata su un fondale di ghiaia e di sassi.

La motonave «Vetro» è rimasta bloccata sul canale Brentelle, impedendo il traffico di carbone coke e di altri materiali. Le autorità portuali hanno tentato di liberare la nave, ma senza successo.

GIOVINEZZA LAMPO!

Una signora di circa cinquant'anni è ringiovanita di colpo! La signora che non aveva mai voluto fare alcuna cura di bellezza e ringiovanimento, cedendo alle insistenze di una amica ha seguito i suoi consigli ed il risultato è stato eccezionale. Infatti ora dimostra vent'anni in meno. I suoi capelli bianchi hanno riacquisito il colore naturale grazie all'uso della brillante antianzianità cubana Iquid e solida della Aly Mariani di Roma che ridona calore ai capelli il loro colore naturale.



FALQUI

basta la parola!

Il confetto FALQUI è l'ideale della praticità: si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.

Contro la stitichezza

FALQUI

il dolce confetto di frutta

Buda in Barriera **Buda**

il vostro orrefice di fiducia

usereste due francobolli da 25 quando ne basta uno?

ed allora...

perchè spendere di più se con

11.000 lire

potrete avere il



nuovo

rasoio elettrico

PHILIPS ?

- non irrita la pelle, non vibra
- rade velocemente, delicatamente e profondamente
- sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti

GRANDE CONCORSO A PREMI

PHILIPS

non necessita di manutenzione

concessionaria esclusiva per l'Italia: S.p.A. MELCHIONI - Milano

Venetismo di Andrea Pozzo

SE Andrea Pozzo per la decorazione della navata di Sant'Ignazio avesse adoperato il linguaggio plastico della tradizione pittorica romana, tutta la levitante fantasia di quello immenso affresco si sarebbe consolidata in una specie di gigantesca scultura. Quelle ali, quei ventili veli, lo spumeggiare di quelle nuvole avrebbero perduto ogni immediatezza e ogni vibrazione, ogni fuoco e ogni fremito; e tutta quella finta architettura si sarebbe trasformata in un mostroso edificio di dura pietra e vero marmo, sul quale tutte quelle figure si sarebbero fissate immote e rigide come smisurate e insopportabili applicazioni in bronzo.

Basta questa riflessione a dimostrarsi che solo forse il linguaggio veneto d'Andrea Pozzo, consentendogli di creare quella pittura che è il più vasto affresco che sia stato mai prodotto a Roma e in tutta Europa. Nessuna parlata pittorica quanto la veneziana era atta a rendere la fantasia d'una pittura aerea. Ne farà la più palmare dimostrazione Tiepolo il quale, anche non derivando da Pozzo, si trova pure nella sua pittorica direzione. Di tutta l'Europa Giambattista Tiepolo è forse il più grande e ispirato creatore di cieli: i cieli più fantastici e più veri a un tempo della civiltà barocca. Ovviamente quelle meravigliose liriche spaziali sono anzitutto dovute al suo genio; ma solo con i mezzi pittorici, ci offrigli dalla tradizione cinquecentesca, veneziana e veneta, Tiepolo poté esser Tiepolo.

Di un linguaggio venetissimo e veneto affine, lo sappiamo, si valse Andrea Pozzo. Ed è proprio con quel linguaggio che il maestro poté creare a Roma quell'immenso poema dei cieli e degli spazi, il «Trionfo di Sant'Ignazio», che non ha il paragone nella pittura occidentale.

Dei grandi veneti Pozzo evidentemente preferiva Veronese; ma non dimenticava gli altri. E potremmo esaminando attentamente la navata ignaziana i suoi elementi tizianeschi, elementi lottiani e non pochi ricordi perfino di Jacopo Bassano. Ma nella «Gloria d'Ignazio» della chiesa romana, oltre a Callari, più che a ogni altro il maestro trentino guarda a Tintoretto. Si può anzi osservare che man mano che Andrea avanza nel tempo, Tintoretto nella sua fantasia viene a prendere quel posto che nei giovani anni egli aveva dato a Rubens.

E come s'è osservato per Veronese, da Tintoretto Pozzo non deriva tanto motivi e schemi puntuali, quanto invece l'intimo e sostanziale immaginare. Non troveremo, a esempio, contrapposizioni assiali sistematiche, schemi a ventaglio, impaginazioni rotanti, che sono le più tipiche impostazioni e talvolta i manierismi di Jacopo Robusti. Ma la violenza del moto ora segue più traiettorie tiorrettesche che rubensiane, e negli effetti plastici Pozzo, che rifiuta le toniture scultoree dei romani, accetta le definizioni proprie del grande veneziano. Il quale se è il più plastico dei veneti, è sempre un plastico alla veneta: rende sempre cioè il rilievo con chiaroscuro cromatico e non con chiaroscuro astratteggiante.

Ma nella volta di Sant'Ignazio Andrea da Tintoretto deriva particolarmente il modo di figurare e organizzare la luce. Si guardi, a esempio, nel libero cielo rappresentato nel centro di quell'affresco e si vedrà che in esso il movimento più ancora che con l'agitazione delle figure è ottenuto con l'orchestrazione di luci e ombre.

Entro un grande alone, in quella navata, discende Cristo con la croce. In quello stesso alone spicca in controluce la figura d'Ignazio. Nessuna accennazione plastica in questa figura: la forma si staglia macchia bruna su chiaro. Su quell'alone, alla destra del santo e nella direzione della sua mano, s'alza una nuvola più bianca e ancora e fosforescente e vi s'innalza d'un bianco diverso il ventitante drappaggio d'un angelo scendente a capofitto verso il colonnato. La nuvola su cui s'adagia Ignazio, si carica d'ombra densa e bambagliosa a destra e nella parte inferiore. Questi limiti inferiori poi, nerissimi, si scontrano con un tratto di cielo il più luminoso forse dell'intero complesso e sul quale, evidentissima sagoma nera, si profila Francesco Saverio, l'apostolo delle Indie, che alza il braccio protettore sull'Asia (è l'Asia, appoggiata sul dromedario, dall'alto del pilone risponde appassionata al gesto evocatore).

Tutto l'alone circostante Cristo e su cui balza contro luce la

figura d'Ignazio, è contornato a sua volta da nuvole oscure che s'addensano man mano che discendono verso le arcate e i colonnati; e da quell'ombra si sprigionano squilli di luce, profili di beati, volti d'angelo dalle bionde chiome, ali agitate, bianche figure seminate; e poi ancora riprese di nebbia, di grigi folli men folli; finché verso gli arconi terminali ritorna il sereno, e il cielo si fa di limpido azzurro striato di bianchi cirri d'argento.

Nulla di caravaggesco in questa dialettica vibrante di chiari e di scuri, di luci laceranti e di tenebre e di tenebre spengenti le luci. Qui la luce — per ripetere l'efficace formula di Luigi Coletti — posandosi sulle cose non tanto le rivela, quanto si rivela. Ciò cui non troviamo per nulla la luce plastica di Merisi, ma assistiamo al fantastico e drammatico luminismo robustiano il quale di luce e ombra fa i toni primi del suo linguaggio, quasi i fantomatici protagonisti della sua fantasia.

Né vorremmo dimenticare le Allegorie dei quattro continenti. Esse formano, come s'è detto, le quattro gigantesche mensole su cui s'incastellano le otto colonne binate che in rapidissimo sottinteso sembrano insieme reggere l'alto firmamento e lanciarsi tra le nubi. Sono mensole coperte da figure tre o quattro volte maggiori del naturale, formanti un viluppo tentacolare che noi assomigliamo volentieri a quattro aggrovigliati polipi giganti.

Ecco l'Europa sul primo pilone di destra (la quale somiglia un po', come fu notato, alla allegoria «Venezia» di Paolo Veronese a Palazzo ducale) maestosamente assista su una pomellata giraffa e che appoggiando la sinistra sul globo alza la destra armata dello scettro dominatore. Le ruzzane intorno paffuti vivacissimi putti, mentre essa tiene il piede sul collo a un irsuto bestiale gigante il quale insieme a un simile compagno rappresenta la colpa o l'errore.

Ecco a sommo del pilone di fronte, seduta sul dromedario, l'Asia che già s'è vista rispondere alla chiamata redentrice di Francesco Saverio. Intorno a lei ancora putti, qui giocanti con un braciore, e altre due gigantesche odiose figure precipitanti nel vuoto.

L'Africa dal volto bruno e con un diadema in capo s'assiede sul coccodrillo. Tiene un dente di avorio in mano, veste d'azzurro e carminio e mantiene non meno delle compagne una sua semplice e gentile maestà. I due brutali uomini ai suoi piedi sono fatti precipitare da un bimbo con una specie di acceso lancio-fiamme.

L'America, delle quattro, è la più bellicosa. Cinta d'un casco di penna, seduta sul leopardo, gladiatoria nel gesto, colpisce con la lancia uno degli uomini del male mentre l'altro piomba a capofitto nell'abisso.

C'è qualche cosa in queste simboliche figure che può ricordare le finte statue e le Sibille di Michelangelo nella volta della Sistina. Qui la plastica figurale, per ragioni struttive e per convenienza emblematica, si fa più risentita. Quel vago michelangelismo che s'è ora notato, è forse nato senza deliberato programma; ed è per questo più sincero e personale.

In questa decorazione poi di Sant'Ignazio che ci squadrano l'intero cielo cristiano, le creature angeliche formano la prima e preponderante popolazione. L'angelo è la creatura principe di fratel Andrea. I primi angeli che il nostro maestro dovette amare durante il tirocinio veneto, sono gli angeli di Lorenzo Lotto. C'è in Lotto quella congiunzione sorprendente di nord e di sud, di Raffaello e di Gruenewald che noi ritroveremo in tutta la poetica angelica di Pozzo giovane. E questo lottismo ricompare nel grande «Trionfo» della chiesa ignaziana.

Questo per l'angelo adolescente. Ma c'è anche l'angelo infante: il putto con ali o senz'ali il quale, a Sant'Ignazio, volteggiava per tutta quella sarabanda celeste, si accoccola ai piedi dei santi, gioca con i fratelli maggiori, s'aggrappa ai cornicioni, sbucca di sotto le arcate o perfora le nuvole. Da chi discende questo angelo putto? Qui forse più che di Lotto si potrebbe parlare di Tiziano; come d'un Tiziano tradotto in un naturalismo tutto scescestrato. Ma in definitiva la creatura angelica di Pozzo, come del resto tutta la rimanente pittura, anche se ispirata dal più diversi modelli, resta legittimamente e unicamente sua.

Remigio Marini

MALGRADO LE PENOSE DISILLUSIONI DELLA STORIA RECENTE

L'Italia deve partecipare allo sviluppo della Libia

Questo paese che si trova alle soglie di una nuova era di prosperità offre alla nostra iniziativa un campo di attività che non va disertato

DAL NOSTRO INVIATO

Tripoli, dicembre

Molti italiani credono che dal giorno nel quale il nostro paese è stato estrinsecato dall'Africa con la fine dell'ultima guerra noi non abbiamo più alcuna ragione per interessarci di questo continente, soprattutto dei paesi sui quali sventolò un tempo la nostra bandiera.

Perché occuparsene? Chiedono cedere italiani, perché indugiare a pensare a terre ed a genti che abbiamo dovuto abbandonare, dove abbiamo lasciato disillusioni, fatiche, speranze, entusiasmi oggi spenti, opere civili che non servono più al nostro popolo? Perché volgere il capo verso un passato che rappresenta per noi acuti ed acerbi dolori nel campo storico, perdite rilevanti nel campo economico?

Sono ragionamenti sbagliati. Prima di tutto il non essere più possidenti di territori africani come questo del quale non più impegnati quindi in un'azione di governo e di controllo, ci pone davanti alla ventata nazionalistica dilagante in Africa in una condizione di perfetta serenità che altri popoli non sono in grado di avere. Poi non bisogna dimenticare che il mondo africano, e prima di ogni altro il mondo mediterraneo, non è morto col nostro abbandono, non è stato cancellato dalla carta geografica né da quella etnica, né da quella economica o da quella morale per il fatto che la nuova sistemazione delle sovranità abbia mutato gli aspetti politici dei vari paesi.

L'Africa continua a vivere, a progredire, a modernizzarsi, a produrre, ad attrezzarsi come e più di prima. A questo nuovo panorama guardano con occhi attenti i popoli di tutto l'Occidente, all'emancipazione delle genti africane collaborano tutti gli uomini intraprendenti di Europa, di America e di Asia, ciascuno dal punto di vista dei propri interessi o delle proprie convinzioni.

Basta essere qui per constatarlo.

Diffuso interesse

Se l'epoca delle occupazioni coloniali è finita quasi dappertutto e sta per finire dove ancora oggi sopravvive, un'altra epoca di collaborazione pacifica, tecnica, culturale, economica si è spalancata dal Mediterraneo al Capo di Buona Speranza. E' un interessamento che può suscitare talvolta sospetti di nuove sfere di influenza da parte del più potente, che avanza talvolta impetuosamente verso le zone più allettanti per probabilità di successi finanziari come accade proprio oggi in Libia per l'apparizione del petrolio, ma in ogni modo è una generale emulazione delle genti più diverse che sta galvanizzando ora o in lontananza lo spirito africano, sieno essi al nord o al sud del Sahara.

Gli italiani commetterebbero quindi un grave errore se continuassero a pensare ed a dire: basta con l'Africa.

Sarebbero i soli in Europa ed in America come al di là della cortina di ferro a pensarla, diserederebbero un campo di attività civili, umane, che non soltanto possono avere

un notevole interesse per la nostra espansione economica ma incidono anche sulla vita morale di un popolo che è tra i più mescolati al continente africano per geografia e per storia. Direi quasi per respiro. Il ragionamento viene spontaneo qui, in questa Libia nella quale restano ancora più di trentacinquemila italiani che contribuiscono alacremente alla vitalità del paese e dove stanno per nascere forse nuove di sviluppo economico, dove, oltre a tutto, si conserva verso di noi un giudizio storico di alta dignità.

L'italiano qualunque, come colui che scrive queste righe, e che viene a visitare la Tripolitania si pone quindi una domanda: quali sono oggi e da oggi in poi i compiti dell'Italia in questo paese indipendente e sovrano? Quali le forme di collaborazione da stabilire, da iniziare o da rafforzare tra noi e chi ci affaccia al Mediterraneo dalle ultime coste della Sicilia e la Tripolitania che si affaccia allo stesso mare guardando dal sud verso il nord?

C'è prima di tutto da sgombrare l'orizzonte da qualche iniqua ideologia che riguarda il passato. L'ufficio storico della storia cominciò dopo la guerra nella quale gli europei abbandonarono lo Stato italiano dalla Libia non è del tutto esaurito. Un trapasso di sovranità è rapido in paesi nei quali chi governava non aveva radici che nel dominio politico, e meno rapido quando nella terra abbandonata restano molte migliaia di cittadini che devono adattarsi alla nuova realtà storica. E' facile scorgere, da una visita ai centri di lavoro, che tale adattamento non è avvenuto, e che le condizioni di vita per una numerosa collettività.

Fra Italia e Libia, dopo l'effettivo dominio anglosassone che è durato alcuni anni, interviene un accordo sulla base del quale si sta liquidando il passato. Che tale accordo sia perfetto nessuno, né italiano né arabo, potrebbe sostenere. Spirava tra i vincitori che ne dettarono i connotati generali un vento acre di punizione verso di noi al quale i negoziatori italiani dovevano inchinarsi. Essi si dovevano anche aggiungere il vento di punizione che soffia da Roma quasi per volere di natura di avere creato in Tripolitania un paese moderno, tra i più desiderabili di tutto il Mediterraneo. Gli accordi furono stipulati sotto l'egida dello slogan: «Basta con l'Africa e non vogliamo più sentire parlare» cedendo anche quello che non ci era duramente, non chiedendo talune cose che gli arabi nel loro buon senso ci avrebbero facilmente accordato.

Certi tagli cocenti, certi esodi precipitosi, certe cessioni senza alcuna contropartita e che oggi appaiono inutili o dannosi avvennero «per non sentire più parlare». Non fu colpa degli arabi che facevano il loro dovere di arabi e s'illudevano di fare il loro interesse. Se ciò che esisteva della nostra colonizzazione fosse stato più validamente difeso cercando di diminuire l'esodo non avrebbe fatto male a nessuno. Se certe categorie di italiani come quelli iscritti alla Presidenza

sociale non fossero stati trasferiti senza alcun loro consenso ad istituti stranieri sarebbe stata opera di elementare giustizia. Se certi edifici, magari neppure appartenenti allo Stato non fossero stati ceduti, la cosa non avrebbe fatto torto a chicchessia.

E' inutile piangere sul latte versato, però nel terminare questa liquidazione storica, nel porre fine alla medicazione delle acerbe ferite, delle piaghe che ha per forza causato il trapasso della sovranità, c'è ancora tempo per addolcire qualche diffusa sofferenza.

A chi giova che gli altri italiani debbano partire ad ogni salpari di piroscopo verso l'Italia? Giova a noi avere sulle spalle del paese altri profughi ridotti da un'esperienza che in qualche modo aiutata potrebbe anche essere tuttora vitale? Giova agli arabi vedere volentieri i campi che furono coltivati e che nessuno coltiva, preparati, più competenti e meno incomodi dei nostri concittadini italiani in poi?



Eleanor Powell spiega ai giudici di un tribunale californiano i motivi che l'hanno indotta a chiedere il divorzio da Glenn Ford

LE NOTE DI VIAGGIO DI CORRADO PIZZINELLI

In giro per il mondo con un «inviato speciale»

Un itinerario moderno, spregiudicato e istruttivo attraverso venti Paesi nel volume edito da Cappelli

Molto spesso, nel tacuino segreto che ogni viaggiatore porta con sé durante il servizio e su cui annota mentalmente le impressioni che non scriverà, i panorami che non sfiorerà di illustrare, i colloqui che non tradurrà in prosa per il suo giornale, perché sarebbero inutili, appesantirebbero la corrispondenza, e verrebbero giudicati «in redazione» — sfoghi presuntivi, in quel tacuino segreto — dicevo — c'è una piccola nota: appunti per il libro di un giornalista — soprattutto in quest'epoca — non deve mai commettere l'errore di «scrivere» la città in cui è sceso, la nazione che lo ospita. Lo scrittore invece può farlo. Trovare la via di mezzo, dire che in America, per esempio, «nei bar automatici non si mangia per mangiare, ma per sopravvivere», è difficile. Non si tratta di descrivere le «café» americane, né di studiare meticolosamente l'origine, la diffusione, gli scopi, le conseguenze: basta un pensiero, una «boutade» che molto spesso assomiglia stranamente al titolo di giornale. Che è altro un giornalista se non un abituato a stringere, a condensare, a cercare la parola più breve per descrivere il fatto più complicato?

Senza condurci per mano con la compiacente saggezza, e la distaccata presunzione dell'uomo che ha girato tutto il mondo e ha quindi tanta esperienza, Pizzinelli che esperienza e conoscenza ne ha pur da vendere, ci fa apprendere le piccole ma rivelatrici verità di una ventina di paesi da cui, volutamente, ha escluso l'Europa occidentale. Passiamo dalla America del Nord al Congo, dall'Ungheria alla Cina, dalla Jugoslavia al Ghana. Veniamo a conoscere le debolezze degli italiani all'estero, e quelle degli americani in patria, gli ossessionanti complessi dei giapponesi e l'equazione paradossale ma verissima che rappresenta la Cina d'oggi: «Miseria, più piccola, più ariosa, più siccata, più ondata, più tegli, più la volontà di alcuni di riscattare il paese». L'inesauribile macchina da presa che gira dietro le retine dell'inviato speciale inquadra gli obiettivi più strani e ricorda, come una memoria elettronica, episodi di forte sapore ironico. Che cos'è il socialismo? Ecco la definizione di un cecoslovacco: «L'ut-

conservare alla Tripolitania un'importante, laboriosa, alogica e sperimentata collettività italiana è senza dubbio uno degli obiettivi del nostro paese.

In questo programma non avremo certamente avversario il governo libico il quale dal rarefarsi della popolazione italiana nella città a nelle campagne non trarrebbe il minimo giovamento, ma anzi avrebbe il danno di vedere diminuire la vitalità commerciale, agricola, tecnica, educativa, artigianale del paese.

Preziosi collaboratori

Se la Tripolitania è destinata, come lo sarà, ad avere un avvenire economico ad alto livello col l'apparizione del petrolio al di là ed al di qua della Sirte, se Tripoli come gli altri centri si accresceranno di importanza, dove potrebbero i libici trovare per questo progresso collaboratori più preparati, più competenti e meno incomodi dei nostri concittadini italiani in poi?

La Libia è sulla soglia della ricchezza. La scoperta del petrolio sta già creando in Tripolitania come in Cirenaica e persino nel Fezzan ricchezze, entusiasmi edilizi, previsioni di lavori pubblici importanti, reti di linee aeree, riformamenti eccezionali. Quanto margine per gli uomini di buona volontà! Ma noi siamo arrivando ultimi in questa atmosfera di possibile Bengodi. Non è certamente colpa delle nostre autorità locali o dello stesso governo dell'oggi, è colpa soprattutto di una cronica mancanza di preparazione seria, metodica, accurata della classe dirigente italiana verso i problemi mediterranei ed africani.

Se guardiamo all'Europa, anche ai paesi che non hanno avuto in Africa esperienze di controllo coloniale, se guardiamo alla Svizzera, all'Olanda, ai paesi scandinavi, senza pensare alla Germania o alla Francia, ci troviamo di fronte a gente che da tempo ha studiato lingue, costumi, storia, economia, bisogni, perfino difetti dei vari popoli al di là del Mediterraneo per avvicinarsi in perfette condizioni di concorrenza. E sono tutti presenti.

Noi? Noi siamo alla coda. Ed ecco che il problema non è più soltanto tra Italia e Libia ma è fra Italia e tutto il mondo mediterraneo ed africano che sta trasformandosi con grande rapidità saltando a pie' pari i secoli e nel quale stanno per scontrarsi in una interessantissima epica lotta Occidente ed Oriente.

Orazio Pedrazzi

La 20th Century Fox cerca un attore

La 20th Century-Fox offre ad un giovane, chiunque esso sia, l'opportunità di andare ad Hollywood e diventare un divo del cinema, interpretando la parte dell'eroe mitologico Teseo, nel grandioso film «IL RE DEVE MORIRE».

Poiché la 20th Century-Fox non ha trovato tra gli attori di Hollywood il tipo di giovane richiesto per questa parte, ha deciso di ricercarlo in Italia e in tutte le altre parti del mondo.

La 20th Century-Fox cerca un giovane attante, alto almeno m. 1,80 del peso tra gli 80 e i 90 kg.; bello tanto da poter impersonare sullo schermo l'amante di Arianna; forte per lottare secondo il costume degli eroi dell'antica Grecia; agile per poter giostare fra i sacri tori di Creta. La nazionalità dell'aspirante non conta: non è necessario neppure che abbia esperienza artistica. E' indispensabile che possieda un certo talento naturale e conosca la lingua inglese.

Il giovane prescelto sarà uno dei principali interpreti di «IL RE DEVE MORIRE», il film che è tratto dal romanzo della scrittrice inglese Mary Renault e per la cui realizzazione saranno spesi 5.000.000 di dollari.

«IL RE DEVE MORIRE», una delle più importanti e costose produzioni mai prima d'ora realizzate dalla 20th Century-Fox, offrirà al prescelto per il ruolo di Teseo la possibilità di diventare «divo» dello schermo pur essendo all'inizio della sua carriera.

Per avere questa opportunità è sufficiente riempire il seguente questionario, unirsi una foto a figura intera del formato 18 X 24, ed inviare il tutto alla 20th Century-Fox - Sezione «IL RE DEVE MORIRE» - Via Goltz 68 - Roma, entro il 20 Dicembre 1959.

Nome e cognome _____ Telefono _____
Indirizzo _____ Altezza _____ Peso _____
Età _____
Colori capelli _____ Colori occhi _____
Conoscenza inglese _____ Altre lingue _____
Nazionalità _____
Eventuali esperienze artistiche _____
Altre notizie _____

Siete voi Teseo? Conoscete qualcuno tra i vostri amici che può diventarlo? Segnalatelo: questa può essere un'occasione d'oro.



Aut. Min. San. n. 822 - 1-10-59

Formitrol ci aiuta... infatti le pastiglie di Formitrol per la loro azione batteriostatica aiutano l'organismo dei nostri bambini a curarsi dal raffreddore e mal di gola.

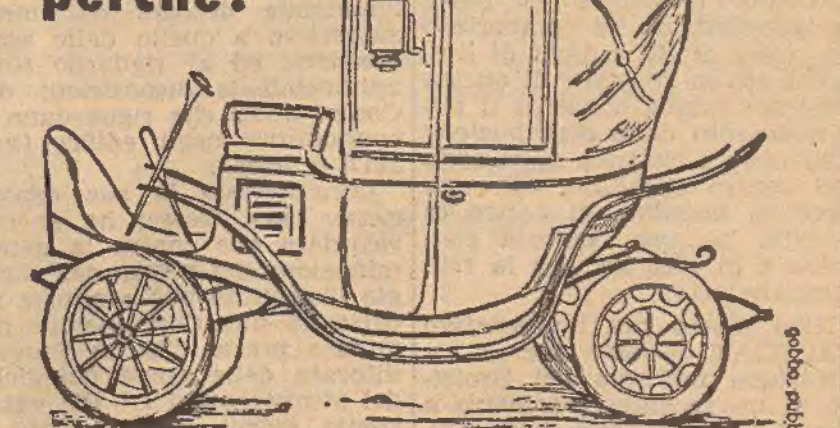
il Formitrol ci aiuta!



DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Le cose di ieri... non servono più per Voi ma grazie alla Grundig

possono ancora valere!!! perchè?



DAL 1° AL 30 DICEMBRE 1959 non perdete l'occasione dei 30 giorni di eccezionali vantaggi di permessa e sostituite la Vostra vecchia radio scegliendo tra i 12 modelli messi a Vostra disposizione da

GRUNDIG

Tramite i suoi rivenditori autorizzati UNIVERSALTECNICA Trieste, C.so Garibaldi 4 VINCENZI OSCAR Trieste, Via S. Nicolò 36 CREVATIN ETTORE Lugano, S. SOSSI RADIO Opicina, Piazza M. Re

Luciano Cossetto

Corrado Pizzinelli: «Viaggio nel mondo». Cappelli editore, L. 900.

Douglas Fairbanks ha festeggiato a New York il 50° compleanno

CRONACHE DELLA CITTA'

ISPEZIONATI I PIU' GROSSI IMPEGNI DELL'ACEGAT

Sono a buon punto i lavori del gasometro e del serbatoio idrico

Ottimistiche le previsioni anche per via Giulia e via Udine
Nel complesso le spese ammontano a 1 miliardo e 300 milioni

L'assessore comunale ai servizi pubblici industriali ing. Vistintin, il presidente della Commissione amministrativa dott. Vladovitch e il direttore generale dell'Accegat ing. de Motroni hanno eseguito ieri un sopralluogo ai più importanti lavori che l'azienda municipale ha in corso di esecuzione in via Giulia, in via Udine, in piazza della Libertà, la strada (serbatoio idrico), in via del Teatro Romano (centrale elettrica), al Broletto (secondo gasometro), a Borgo S. Sergio e a Chiadino; questo complesso di opere comporterà una spesa di oltre un miliardo 300 milioni di lire alla quale l'Accegat provvede con fondi dei propri bilanci, ad eccezione dell'importo di 538 milioni di lire per i lavori dei due borghi residenziali per il quale si avvale di un mutuo del Comune.

Il sopralluogo ha avuto inizio in via Giulia, dove contemporaneamente ai lavori di consolidamento della volta del torrente e il riassetto della fognatura l'Accegat provvede alla sistemazione delle condutture elettriche, del gas e dell'acqua e del binario tranviario. Tali opere sono quasi tutte completate. Per il settore dell'impianto elettrico si è resa necessaria la sostituzione di 1400 metri di cavi sotterranei di media tensione e la sistemazione, sotto i marciapiedi, di altrettanti cavi di media e bassa tensione.

La parte più importante dei lavori per le condutture d'acqua e del gas riguardava il tratto compreso fra la piazza Volontari Giuliani e la via Borromio, per la sostituzione delle condutture esistenti che sarebbero venute a trovarsi in quella parte della carreggiata destinata alla nuova sede tranviaria; il lavoro richiedeva una particolare urgenza d'esecuzione, le conseguenze dell'alluvione, l'installazione dell'intera zona circostante. Questo lotto di opere comporta una spesa di 43 milioni ed ha richiesto l'impiego di oltre 2 mila giornate lavorative.

Sono ormai terminati anche i lavori relativi alla posa del binario su un nuovo tracciato fra via Kandler e via dello Sgoglio, in una sede più centrale; sono stati spostati i binari del binario, sono in fase di ultimazione i lavori anche nel tratto iniziale della via Giulia, dove il traffico tranviario si svolge ancora su un binario provvisorio. Le opere inerenti il servizio dei trasporti pubblici comportano una spesa di 33 milioni di lire e l'impiego di 1600 giornate lavorative.

In via Udine l'Accegat ha in corso di ultimazione opere quasi analoghe, a seguito del riassetto della fognatura da parte del Comune, l'Azienda ha dovuto compiere opere di rimodulazione di condutture per una spesa di 32 milioni; l'avanzamento dei lavori è pari all'85 per cento. Per la sistemazione delle condutture elettriche sono stati posati finora 8 chilometri di cavi sotterranei e sono stati posati in opera mille metri di condotte di gas e 600 metri per l'acqua; i lavori si sono estesi fino alla via Tor S. Piero e si è resa necessaria, fra l'altro, la protezione con coperture di cemento armato della conduttura intersezione.

Molto importante, sia tecnicamente che in senso pratico, l'ampliamento del serbatoio idrico nella zona di Cretina, la cui capacità viene aumentata da 3.000 a 10.000 mc., in prolungamento del serbatoio esistente (costruito nel 1897) ne viene costruito un altro, costituito da due bacini interpendenti, lungo un'ottantina di metri. Sinora sono stati eseguiti 9 mila mc. di scavo con il bullamento di quasi un milione di mine; la spesa complessiva è prevista in 86 milioni di lire.

L'ing. Vistintin, il dott. Vladovitch e l'ing. de Motroni hanno poi visitato la nuova cabina elettrica situata in via del Teatro Romano nei locali sostituiti dalla ex sede Mediaset d'oro ed entrata in servizio domenica scorsa. Si tratta di una opera veramente notevole, il cui costo ammonta a 106 milioni di lire per la sola opera di costruzione, a 10 milioni per la dotazione di materiali (più d'un terzo a carico dell'Accegat) mentre la parte tecnico-elettrica ha comportato un onere di 160 milioni di lire. L'entrata in funzione di questa centrale cabina consente il miglioramento della distribuzione dell'energia elettrica nella zona del centro cittadino, con una potenza massima di carico di 8 mila kw per l'energia elettrica e di 1200 kw per la rete tranviaria.

Uno sforzo più impegnativo l'Accegat sostiene per la costruzione nell'area del Broletto di un secondo gasometro a secco, della capacità di 40 mila mc.; si tratta di un impianto del tipo «MAN» analogo a quello già in servizio dal 1949. Il costo dei lavori è previsto in 307 milioni di lire; sono attualmente in corso d'esecuzione i lavori per le fondazioni con una spesa di 19 milioni di lire. Il nuovo gasometro potrà entrare in funzione presumibilmente alla fine della prossima estate.

L'ass. Vistintin, il presidente dott. Vladovitch e il direttore generale ing. de Motroni hanno proseguito il sopralluogo visitando il nuovo impianto di lavaggio delle vetture tranviarie al Broletto, le opere per gli allacciamenti dei servizi pubblici a Borgo S. Sergio e a

Chiadino (borgo INA-Casa) e la nuova sistemazione dei servizi autoelettrici in piazza della Libertà.

Al termine delle visite, che hanno posto l'accento sul vasto programma di potenziamento e di ammodernamento delle attrezzature dell'Accegat, l'ass. Vistintin e il presidente Vladovitch hanno espresso il loro compiacimento al direttore generale de Motroni e ai direttori ing. Spangaro e ing. Umari che hanno illustrato le caratteristiche tecniche delle opere in corso o appena ultimata.

Il trattamento economico nella festività di martedì

La Federazione Medie e Piccole Industrie rende noto alle imprese che la festività del 6 dicembre viene retribuita alle maestranze dipendenti anche se queste non prestano la loro opera.

Per festa festiva agli operai viene corrisposta una retribuzione pari ad 1/6 di quella percepita in base all'orario settimanale contrattuale; gli imprenditori percepiscono invece, 1/6 di 44 ore di retribuzione settimanale.

Per gli operai edili, pittori, picchieri, braccianti, ecc., la retribuzione è la suddetta festività viene assorbita con le note percentuali sostitutive.

Nessun particolare trattamento, infine, spetta agli impiegati.

A tutte le maestranze che durante l'8 dicembre prestino la loro opera, oltre al trattamento suddetto, spettano le ore effettivamente lavorate.

La parte più importante dei lavori per le condutture d'acqua e del gas riguardava il tratto compreso fra la piazza Volontari Giuliani e la via Borromio, per la sostituzione delle condutture esistenti che sarebbero venute a trovarsi in quella parte della carreggiata destinata alla nuova sede tranviaria; il lavoro richiedeva una particolare urgenza d'esecuzione, le conseguenze dell'alluvione, l'installazione dell'intera zona circostante. Questo lotto di opere comporta una spesa di 43 milioni ed ha richiesto l'impiego di oltre 2 mila giornate lavorative.

Sono ormai terminati anche i lavori relativi alla posa del binario su un nuovo tracciato fra via Kandler e via dello Sgoglio, in una sede più centrale; sono stati spostati i binari del binario, sono in fase di ultimazione i lavori anche nel tratto iniziale della via Giulia, dove il traffico tranviario si svolge ancora su un binario provvisorio. Le opere inerenti il servizio dei trasporti pubblici comportano una spesa di 33 milioni di lire e l'impiego di 1600 giornate lavorative.

In via Udine l'Accegat ha in corso di ultimazione opere quasi analoghe, a seguito del riassetto della fognatura da parte del Comune, l'Azienda ha dovuto compiere opere di rimodulazione di condutture per una spesa di 32 milioni; l'avanzamento dei lavori è pari all'85 per cento. Per la sistemazione delle condutture elettriche sono stati posati finora 8 chilometri di cavi sotterranei e sono stati posati in opera mille metri di condotte di gas e 600 metri per l'acqua; i lavori si sono estesi fino alla via Tor S. Piero e si è resa necessaria, fra l'altro, la protezione con coperture di cemento armato della conduttura intersezione.

Molto importante, sia tecnicamente che in senso pratico, l'ampliamento del serbatoio idrico nella zona di Cretina, la cui capacità viene aumentata da 3.000 a 10.000 mc., in prolungamento del serbatoio esistente (costruito nel 1897) ne viene costruito un altro, costituito da due bacini interpendenti, lungo un'ottantina di metri. Sinora sono stati eseguiti 9 mila mc. di scavo con il bullamento di quasi un milione di mine; la spesa complessiva è prevista in 86 milioni di lire.

L'ing. Vistintin, il dott. Vladovitch e l'ing. de Motroni hanno poi visitato la nuova cabina elettrica situata in via del Teatro Romano nei locali sostituiti dalla ex sede Mediaset d'oro ed entrata in servizio domenica scorsa. Si tratta di una opera veramente notevole, il cui costo ammonta a 106 milioni di lire per la sola opera di costruzione, a 10 milioni per la dotazione di materiali (più d'un terzo a carico dell'Accegat) mentre la parte tecnico-elettrica ha comportato un onere di 160 milioni di lire. L'entrata in funzione di questa centrale cabina consente il miglioramento della distribuzione dell'energia elettrica nella zona del centro cittadino, con una potenza massima di carico di 8 mila kw per l'energia elettrica e di 1200 kw per la rete tranviaria.

Uno sforzo più impegnativo l'Accegat sostiene per la costruzione nell'area del Broletto di un secondo gasometro a secco, della capacità di 40 mila mc.; si tratta di un impianto del tipo «MAN» analogo a quello già in servizio dal 1949. Il costo dei lavori è previsto in 307 milioni di lire; sono attualmente in corso d'esecuzione i lavori per le fondazioni con una spesa di 19 milioni di lire. Il nuovo gasometro potrà entrare in funzione presumibilmente alla fine della prossima estate.

L'ass. Vistintin, il presidente dott. Vladovitch e il direttore generale ing. de Motroni hanno proseguito il sopralluogo visitando il nuovo impianto di lavaggio delle vetture tranviarie al Broletto, le opere per gli allacciamenti dei servizi pubblici a Borgo S. Sergio e a

Indagine dei panificatori sulla genuinità dei grassi

Nell'aria e nel cuore un preludio di Natale

Animazione eccezionale nelle vie e nei negozi
Stamane le favolose scoperte dei piccolissimi

La scoperta delle frodi delle sofisticazioni nel settore alimentare ha indotto l'Associazione fra panificatori a condurre una nuova indagine che, come quella svolta nel passato, serve ad assicurare i panificatori — e i consumatori — sulla genuinità dei grassi impiegati e sul rispetto delle norme sanitarie vigenti nella produzione del pane e della pasticceria. Tutti i panificatori sono pertanto invitati a segnalare alla Associazione, con gli appositi moduli, tutti i tipi di grasso impiegati, corredando la risposta con tutti i dati richiesti.

L'Associazione provvederà a trasmettere al Laboratorio di analisi provinciale i campioni originali dei grassi per ottenere il rilascio dei certificati di genuinità. L'Associazione fra panificatori ricorda inoltre l'assoluta divieto posto dalla legge nell'impiego nella produzione del pane in generale, e dei grani in particolare, di sostanze di qualsivoglia natura destinate ad aumentare il grado di conservazione.

Pontificale a S. Giusto di mons. Radossi

Domenica scorsa Spoleto ha festeggiato solennemente il 50.º anniversario del sacerdozio di mons. Raffaele Radossi, che ne è l'Arcivescovo. Ma i suoi discepoli, pochi egli era stato prima Vescovo nella diocesi di Parenzo-Pola, lo vollero tra loro, ed egli aderì a essere a Trieste il giorno 8 dicembre, sacro all'Immacolata Concezione. Perciò martedì 8 alle ore 10 verrà celebrato da lui stesso un pontificale a San Giusto. Alle 12 al Circolo Unione degli Istruttori presenti le autorità, i Consigli direttivi dell'Unione degli Istituti e delle 14 famiglie aderenti, nonché l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia avverrà l'affettuoso incontro dell'Arcivescovo con gli ex discepoli.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

L'Associazione degli artigiani comunica che martedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, gli esercizi da habere e parrucchiere per signora, terranno aperti sino alle ore 13.

Gli studi fotografici osservano pure l'apertura sino alle ore 13.

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha saputo ovviamente specificare in quale periodo dell'anno il furto abbia potuto verificarsi, quando si è presentato agli agenti del Commissariato di via Giulia per sporgere denuncia. Ha patito un danno di 75 mila lire.

Un nuovo notaio

Guido Pollicelli, che fu nostro caro compagno di lavoro, ha ottenuto la laurea in Giurisprudenza a esercitare la professione di notaio a Trieste. Al giovane notaio, che ha una famiglia di due figli, si unisce il fratello, il concittadino, figlio del comm. Enrico Pollicelli, che vive e opera in medicina, chirurgia, presso l'Università di Padova, assistendo con il chiarissimo prof. L. Tassi, professore di fisiologia.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17.30 alle 20.30 trattamento danzante riservato ai soci e studenti universitari. Invito. Data la circostanza della festa di San Nicola saranno distribuiti dei dolci.

«Il quattro Comete» debuttano oggi all'Odeon Club nel 18.º e 19.º spettacolo. Dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso con consumazione lire 250.

I mobili triestini hanno risposto la loro Mostra Permanente presso il padiglione della Fiera di Trieste con ingresso in via Sestocampo, dove espongono la loro produzione di stoffe da letto e pranzo, cucine e cucine, teli, seggioloni e salotti, lettini, divani e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vetrina sono forniti gratuitamente, a richiesta, tutti i servizi di pulizia, tintoria, lavaggio, stiratura, saponi, detersivi, prodotti per la pulizia, ecc.

La signora elegante sceglie la confezione su misura. Se vuole impiegare bene il suo denaro sceglie la confezione e il tessuto per un mantello da Luvà via Gattai ang. via Crespini. In questo caso riceve la confezione di un abito gratis.

Con 2200 lire al mese fatevi o fate in regalo per Natale: una macchina Borletti dai punti perfetti. Garanzia 25 anni e 30 mesi rate anche per la superautomobile di fama mondiale. Esclusiva provinciale. Bazzanella, Venezia 5.

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha saputo ovviamente specificare in quale periodo dell'anno il furto abbia potuto verificarsi, quando si è presentato agli agenti del Commissariato di via Giulia per sporgere denuncia. Ha patito un danno di 75 mila lire.

Un nuovo notaio

Guido Pollicelli, che fu nostro caro compagno di lavoro, ha ottenuto la laurea in Giurisprudenza a esercitare la professione di notaio a Trieste. Al giovane notaio, che ha una famiglia di due figli, si unisce il fratello, il concittadino, figlio del comm. Enrico Pollicelli, che vive e opera in medicina, chirurgia, presso l'Università di Padova, assistendo con il chiarissimo prof. L. Tassi, professore di fisiologia.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17.30 alle 20.30 trattamento danzante riservato ai soci e studenti universitari. Invito. Data la circostanza della festa di San Nicola saranno distribuiti dei dolci.

«Il quattro Comete»

debuttano oggi all'Odeon Club nel 18.º e 19.º spettacolo. Dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso con consumazione lire 250.

I mobili triestini

hanno risposto la loro Mostra Permanente presso il padiglione della Fiera di Trieste con ingresso in via Sestocampo, dove espongono la loro produzione di stoffe da letto e pranzo, cucine e cucine, teli, seggioloni e salotti, lettini, divani e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vetrina sono forniti gratuitamente, a richiesta, tutti i servizi di pulizia, tintoria, lavaggio, stiratura, saponi, detersivi, prodotti per la pulizia, ecc.

La signora elegante

sceglie la confezione su misura. Se vuole impiegare bene il suo denaro sceglie la confezione e il tessuto per un mantello da Luvà via Gattai ang. via Crespini. In questo caso riceve la confezione di un abito gratis.

Con 2200 lire al mese fatevi o fate in regalo per Natale: una macchina Borletti dai punti perfetti. Garanzia 25 anni e 30 mesi rate anche per la superautomobile di fama mondiale. Esclusiva provinciale. Bazzanella, Venezia 5.

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha saputo ovviamente specificare in quale periodo dell'anno il furto abbia potuto verificarsi, quando si è presentato agli agenti del Commissariato di via Giulia per sporgere denuncia. Ha patito un danno di 75 mila lire.

Un nuovo notaio

Guido Pollicelli, che fu nostro caro compagno di lavoro, ha ottenuto la laurea in Giurisprudenza a esercitare la professione di notaio a Trieste. Al giovane notaio, che ha una famiglia di due figli, si unisce il fratello, il concittadino, figlio del comm. Enrico Pollicelli, che vive e opera in medicina, chirurgia, presso l'Università di Padova, assistendo con il chiarissimo prof. L. Tassi, professore di fisiologia.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17.30 alle 20.30 trattamento danzante riservato ai soci e studenti universitari. Invito. Data la circostanza della festa di San Nicola saranno distribuiti dei dolci.

«Il quattro Comete»

debuttano oggi all'Odeon Club nel 18.º e 19.º spettacolo. Dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso con consumazione lire 250.

I mobili triestini

hanno risposto la loro Mostra Permanente presso il padiglione della Fiera di Trieste con ingresso in via Sestocampo, dove espongono la loro produzione di stoffe da letto e pranzo, cucine e cucine, teli, seggioloni e salotti, lettini, divani e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vetrina sono forniti gratuitamente, a richiesta, tutti i servizi di pulizia, tintoria, lavaggio, stiratura, saponi, detersivi, prodotti per la pulizia, ecc.

La signora elegante

sceglie la confezione su misura. Se vuole impiegare bene il suo denaro sceglie la confezione e il tessuto per un mantello da Luvà via Gattai ang. via Crespini. In questo caso riceve la confezione di un abito gratis.

Con 2200 lire al mese fatevi o fate in regalo per Natale: una macchina Borletti dai punti perfetti. Garanzia 25 anni e 30 mesi rate anche per la superautomobile di fama mondiale. Esclusiva provinciale. Bazzanella, Venezia 5.

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha saputo ovviamente specificare in quale periodo dell'anno il furto abbia potuto verificarsi, quando si è presentato agli agenti del Commissariato di via Giulia per sporgere denuncia. Ha patito un danno di 75 mila lire.

Un nuovo notaio

Guido Pollicelli, che fu nostro caro compagno di lavoro, ha ottenuto la laurea in Giurisprudenza a esercitare la professione di notaio a Trieste. Al giovane notaio, che ha una famiglia di due figli, si unisce il fratello, il concittadino, figlio del comm. Enrico Pollicelli, che vive e opera in medicina, chirurgia, presso l'Università di Padova, assistendo con il chiarissimo prof. L. Tassi, professore di fisiologia.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17.30 alle 20.30 trattamento danzante riservato ai soci e studenti universitari. Invito. Data la circostanza della festa di San Nicola saranno distribuiti dei dolci.

«Il quattro Comete»

debuttano oggi all'Odeon Club nel 18.º e 19.º spettacolo. Dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso con consumazione lire 250.

I mobili triestini

hanno risposto la loro Mostra Permanente presso il padiglione della Fiera di Trieste con ingresso in via Sestocampo, dove espongono la loro produzione di stoffe da letto e pranzo, cucine e cucine, teli, seggioloni e salotti, lettini, divani e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vetrina sono forniti gratuitamente, a richiesta, tutti i servizi di pulizia, tintoria, lavaggio, stiratura, saponi, detersivi, prodotti per la pulizia, ecc.

La signora elegante

sceglie la confezione su misura. Se vuole impiegare bene il suo denaro sceglie la confezione e il tessuto per un mantello da Luvà via Gattai ang. via Crespini. In questo caso riceve la confezione di un abito gratis.

Con 2200 lire al mese fatevi o fate in regalo per Natale: una macchina Borletti dai punti perfetti. Garanzia 25 anni e 30 mesi rate anche per la superautomobile di fama mondiale. Esclusiva provinciale. Bazzanella, Venezia 5.

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha saputo ovviamente specificare in quale periodo dell'anno il furto abbia potuto verificarsi, quando si è presentato agli agenti del Commissariato di via Giulia per sporgere denuncia. Ha patito un danno di 75 mila lire.

Un nuovo notaio

Guido Pollicelli, che fu nostro caro compagno di lavoro, ha ottenuto la laurea in Giurisprudenza a esercitare la professione di notaio a Trieste. Al giovane notaio, che ha una famiglia di due figli, si unisce il fratello, il concittadino, figlio del comm. Enrico Pollicelli, che vive e opera in medicina, chirurgia, presso l'Università di Padova, assistendo con il chiarissimo prof. L. Tassi, professore di fisiologia.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17.30 alle 20.30 trattamento danzante riservato ai soci e studenti universitari. Invito. Data la circostanza della festa di San Nicola saranno distribuiti dei dolci.

«Il quattro Comete»

debuttano oggi all'Odeon Club nel 18.º e 19.º spettacolo. Dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso con consumazione lire 250.

I mobili triestini

hanno risposto la loro Mostra Permanente presso il padiglione della Fiera di Trieste con ingresso in via Sestocampo, dove espongono la loro produzione di stoffe da letto e pranzo, cucine e cucine, teli, seggioloni e salotti, lettini, divani e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vetrina sono forniti gratuitamente, a richiesta, tutti i servizi di pulizia, tintoria, lavaggio, stiratura, saponi, detersivi, prodotti per la pulizia, ecc.

La signora elegante

sceglie la confezione su misura. Se vuole impiegare bene il suo denaro sceglie la confezione e il tessuto per un mantello da Luvà via Gattai ang. via Crespini. In questo caso riceve la confezione di un abito gratis.

Con 2200 lire al mese fatevi o fate in regalo per Natale: una macchina Borletti dai punti perfetti. Garanzia 25 anni e 30 mesi rate anche per la superautomobile di fama mondiale. Esclusiva provinciale. Bazzanella, Venezia 5.

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Completata chiusura di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12;
b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13;
c) pasticcerie, confetterie, biscottifici e rosticcerie, che terranno aperti dalle ore 8 alle ore 21,30;
d) macellerie, che terranno aperti dalle ore 6 alle ore 11.

ORARIO DEI NEGOZI PER L'8 DICEMBRE

La Federazione dei commercianti di Trieste ricorda che l'orario dei negozi per martedì 8 dicembre - Immacolata Concezione - è il seguente:

Piattini volatilizati

Era da parecchi mesi, forse dall'ottobre scorso, che il feroce Paolo Mandler, abitante in via Rossetti 4, non teneva un'orchestra nell'angolo di un armadio della camera da letto, dove si sapeva d'aver deposto una dozzina di piattini d'argento e una collana d'oro. Per questo l'altro giorno, spalancando l'armadio per prelevare, ha potuto scorgere della loro sparizione. Il derubato non ha

CLIPPING NOT

Al Teatro Nuovo ultime
dell'«Ispettore generale»

Di un drammatico volo da un camion in corsa è rimasto vittima ieri pomeriggio lo spazioso *Bravo*. Distrutti 20 anni

Si concludono in questi giorni al Teatro Nuovo le repliche de
luogo domani 7 dicembre, inve
di martedì sempre alle ore 18.3

«Marito, moglie e morte
Martelli promissio alle ore 16.30.
Il «Piccolo Teatro della Prosa»
diretto da Bruno Sardi replicherà
a richiesta la divertente commedia
di Roussin (il marito, la moglie
e la morte). I biglietti
possono acquistarsi alla cassa di
tutto via S. Francesco, 5, dalle
ore 10 alle 20 a cominciare
domani.

TRIONFA
Al Grattacielo
Il ponticello

**IL PIU' COMICO
DEI FILM DI
JERRY LEWIS**

Lago del Signor Sator
 In seconda Marita Petipa e Ivanov, scene e costumi di Loudon Sainthill, "Symphony for fun", balletto in quattro tempi
 Inamento di Sinfonia in cinque e mezzo di Don Gillis, coreografia di Michael Charney, scene e costumi di Tom Lingwood, "Cinderella", balletto in un atto di Harold Lander, coreografia di Harold Lander, musica di Rislager (su adattamento di Czerny's).
 Continua alla Biglietteria del Teatro

Vistavision - Paramount
 in **Technicolor**
INIZIO SPETTACOLO
ORE 13.30

Al Fenice
10° GIORNO

Al Club Cinematografico

Domeni, nella sede del Club cinematografico triestino, Corso Italia 27, con inizio alle ore 21 avranno luogo alcune proiezioni cinematografiche di film di 8 mm. Verrà sottoposto alla critica dei presenti il film realizzato da Federico Zebatto: «Le vacanze di Adolfo». Si rende noto che a partire dalla prossima serata le riunioni settimanali riservate ai soci, avranno luogo provvisoriamente ogni lunedì per non coincidere con giorni di festività. Si interviene a tal punto da intervenire alla prossima serata durante la quale avrà inoltre luogo il referendum per il III concorso di Natale. La serata di martedì 1.º dicembre u. s. è

ULTIME
TRIONFALI
REPLICHE

GARY COOPER.
RITA HAY WORTH
VAN HEFLIN
TAB HUNTER.

UNA PRODUZIONE WILLIAM GOLD

CORDURA

RICHARD CONTE
MICHAEL CALLAN
DICK YORK

REGIA ROBERT ROSSEN
UNA PRODUZIONE GOTTSCHELOW

già presentato il film «Viaggio
in Svizzera» adottato con lusi-
ghiere approvazioni: ed il film
«In rada» che ha dato adie-
ci vivaci e contrastanti dibattiti tra
i presenti sulla realizzazione del
comune onore per il film a
passo ridotto.

Proiezioni al Cineforum

Con la prossima settimana avrà
inizio al Cineforum la mostra
personale dedicata ai film del
che sarà presentata dal critico
cinematografico Tino Ranieri. Il

AL CRISTALLO

**Il terrore
dei barbari**

referendum indetto fra i soci ha dato la preferenza al film «Il milione» rispetto a «L'ultimo mi-

film esiste solo una copia danneggiata in alcune sequenze. La

protezione de «11 milione» avrà

Domani al Fenice

—  —

ALGERIA CRONIN
DORIAN GRAY
BELINDA LEE

**BREVI AMORI
A PALMA**

di MAIORCA
ROSSANA MARTINI-PATRIZIA DELLA ROVERE
VINCENTE PARRA
EMILIO LOMBARDO

PALMA VALDES • GIULIO PARADISI
 MERCEDES ALONSO *e con*
- ANTONIO CIFARIELLO -
 • EASTMANCOLOR • TOTALSCOPE •
 REGIA di **GIORGIO BIANCHI**
 PRODOTTO da **MINO KRISMAN**

**le nuove pentole
in vetro da fuoco**



JENAER GLASWERK SCHOTT & GEN. MAGENZA

conserva
na cucina,
al fornello,
frigorifero



COPPOLA/59

CONVERSAZIONE DEL DOTT. ABBAMONDI AL ROTARY

POTESTÀ E LIMITI NELLE ATTIVITÀ DI CRONACA

Accenni alla varia legislazione in materia
Il vero problema riguarda il costume giornalistico

Nel corso dell'ultima riunione rotariana il magistrato dott. Abbamondi ha tenuto una interessante conversazione sul diritto di cronaca e sui suoi limiti.

L'oratore, premesso che si tratta all'origine di un argomento di vastissimo interesse, tanto che se ne è parlato e se ne parla in pubblico e in privato dovunque, oltre che in convegni di giuristi, di magistrati e di giornalisti, sia in via generale, sia con riferimento a singoli episodi prestatasi alla discussione della pubblica opinione, ha domandato se la libertà di stampa (in cui s'incarna il diritto di cronaca) costituisca un problema legislativo o di costume.

Egli ha richiamato per sommi capi le norme che disciplinano la tutela del segreto (militare, politico, industriale, giudiziario), la tutela dell'ordine pubblico, del buon costume, della pubblica moralità e dell'ordine familiare, della reputazione pubblica e privata e anche della sfera individuale di riservatezza, beninteso che possono subire attentati o lesioni da un illecito esercizio della libertà di stampa e di cronaca.

Più tali accenni alla legislazione varia in materia, il dott. Abbamondi ha dichiarato di ritenere che, quantunque le norme ricordate manchino di una più opportuna coordinazione e talvolta si presentino particolarmente tortuose nella loro formulazione (ad esempio l'art. 193 c. Pen. sulle pubblicazioni oscene, nelle quali non sono da ricomprendersi, salvo certi casi, le opere d'arte), il vero problema riguarda il costume giornalistico. E questo, secondo l'oratore, dovrebbe farsi sempre più e sempre meglio nell'ambito di una disciplina di ordine pubblico, con mezzo della stampa e con ogni mezzo atto a diffondere la conoscenza di idee e fatti da parte del pubblico, e la sua responsabilità e insieme il singolare privilegio di concorrere talvolta decisivamente a formare la pubblica opinione, consentendo in tal modo la giusta e necessaria critica contemporanea, gli istituti che la regolano e gli individui che la compongono.

Le regole cui l'autodisciplina dovrebbe conformarsi in materia di diritti di cronaca, vengono infine sintetizzate dallo oratore, in base a tre principi: il primo, di obiettività, il secondo, di riservatezza, il terzo, di correttezza. Il primo principio, che ha il diritto-dovere verso la società di esplicare con indipendenza e senza suggestioni la sua missione di cronaca, è quello del giornalista, cui spetta di risolvere la sua nobilità e tanto utile funzione sociale. All'applicazione di questo principio, l'avv. Jona, che presiede la riunione, ha rilevato che la cronaca si esplica nel riportare i fatti, che devono essere veritieri, e non commentarli, funzione quest'ultima più delicata, da esercitare nel rigoroso rispetto delle norme giuridiche e morali. Aderisce all'opinione del relatore che a tale effetto sono sufficienti le leggi vigenti, ma osserva che è invalsa la spiacevole consuetudine, praticata soprattutto da certi rotocalchi, di entrare nella vita passata e privata dei protagonisti di avvenimenti clamorosi, mettendola a nudo, in questi casi, anche se i fatti sono veri e se la narrazione non è diffamatoria, si dà luogo ugualmente a un malcostume, che dovrebbe essere represso.

Il nostro direttore, Chino Alessi, ha successivamente preso brevemente la parola per ricordare che tutta la delicatissima materia è all'esame delle associazioni dei giornalisti, le quali hanno già deciso di ricorrere a una forma di autodisciplina che serva a contenere e a disciplinare eventuali eccessi. Si tratta, in definitiva, di un codice morale del giornalista, l'unico valido a disciplinare da un lato la materia e dall'altro ad evitare che con la buona intenzione di imbrigliare gli eccessi si finisca per soffocare nel delicatissimo campo della libertà di stampa.

La scomparsa del conte di Zamagna

È deceduto il conte architetto Savino di Zamagna, nato a Trieste il 19 marzo 1881 da famiglia nobile e agiata. Uomo di carattere forte, ebbe sempre fede negli ideali della patria, di cui fu sempre fedele e devoto.

La Direzione della Società Alpina della Giulie, visto l'interessamento del conte di Zamagna per la tutela della montagna e delle grotte carsiche, ha deciso di tenerne aperta a tutti martedì 8, ore 21. La visita è libera e tutti.

Pensione alle casalinghe

L'Ente italiano previdenza assistenza madri (E.I.P.A.M.), che da cinque anni svolge la sua attività per il trattamento di pensione ed assistenza a favore delle casalinghe, ha preso atto con viva soddisfazione e giustificato orgoglio della sua missione di servizio al popolo. Infatti, Egredio Direttore, abito in un alloggio dell'IACP composto di tre stanze e servizi. Le condizioni d'affitto sono molto buone. Egredio Direttore, essendo il suo giornale uno dei più accreditati paladini della socialismo, ha deciso di acquistare un appartamento in via G. D'Adda, n. 10, al prezzo di lire 14.000 mensili. Ora, Egredio Direttore, essendo il suo giornale uno dei più accreditati paladini della socialismo, ha deciso di acquistare un appartamento in via G. D'Adda, n. 10, al prezzo di lire 14.000 mensili. Ora, Egredio Direttore, essendo il suo giornale uno dei più accreditati paladini della socialismo, ha deciso di acquistare un appartamento in via G. D'Adda, n. 10, al prezzo di lire 14.000 mensili.

Viaggi e crociere per Natale e Capodanno

Presso la CIT di Piazza Unità sono disponibili ancora posti in montagna per Natale e Capodanno in Italia ed in Austria. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai viaggi di fine d'anno a Parigi, Vienna, alle Baleari nonché a varie interessanti crociere nel Mediterraneo.

San Silvestro a Vienna e Parigi

L'UTAT ha in programma per Capodanno viaggi a Vienna e Parigi e crociere in Egitto, in Italia e alle Canarie. L'UTAT organizza inoltre soggiorni nelle più belle località turistiche del mondo. Prenotazioni e informazioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Prati 2.

Gita a Sappada

Martedì 8 dicembre viene effettuata una gita scolastica a Sappada, in pianificazione presso gli Uffici UTAT.

tarsi all'assistenza sanitaria e mutualistica delle casalinghe, come già operato in questi anni, ed alla gestione del capitale previdenziale raccolto con i contributi delle casalinghe, capitale che, appena perfezionata l'iniziativa del Ministero, sarà passato all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e non a per conto delle casalinghe stesse. Lo ente ha riaperto con il 1.º dicembre, le iscrizioni limitatamente al servizio mutualistico ed a favore delle casalinghe che, a facilitare le nuove disposizioni, ed a facilitare l'adesione della Previdenza Sociale, con particolare sollecitudine a riguardo per le iscritte dell'ente stesso.

S. Nicolò al P.R.I. A cura del

Movimento femminile del partito repubblicano italiano, oggi, festa di S. Nicolò, alle ore 18.30 avrà luogo nella sala G. Foschiatti di via delle Zudecche 1 e un trattamento per bambini con distribuzione di pacchi dono per i figli degli iscritti.

Fotografie di montagna e delle grotte carsiche

La Direzione della Società Alpina della Giulie, visto l'interessamento del conte di Zamagna per la tutela della montagna e delle grotte carsiche, ha deciso di tenerne aperta a tutti martedì 8, ore 21. La visita è libera e tutti.

SEGNALAZIONI

Ci scrive il signor Mario Becari, direttore, che lo ha trovato finalmente in una posizione di privilegio rispetto alla maggior parte degli inquilini dell'IACP, i quali non hanno uno stipendio fisso e non hanno nemmeno di che sfamare i propri figli. Non è un comunista e nemmeno appartenente a qualche altro partito estremista sui quali certi signori vogliono far ricadere la colpa dell'ondata di adozione della legge in parola. Soltanto, ardimento che questo mio scritto ha fatto un po' di male. Ma la colpa non è nostra ed è assurdo e rischioso l'apoplezia di tale legge. E noi, per l'interesse di tutti, non potremmo il nostro lettore rinunziare al riscatto e continuare a pagare l'affitto come ha fatto fino a noi, per il fatto che a lui non piace la legge sul riscatto e noi.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETÀ ALPINA DEL L. G. GIULIE. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino.

TRENTA GIORNI AL SETACCIO DEGLI OSSERVATORI

MITE E UMIDO
IL MESE DI NOVEMBRE
Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

NOVEMBRE al setaccio delle osservazioni attente del prof. Poli, profondissimo dei fenomeni atmosferici. E' convinto che il servizio delle previsioni sia stato in questo mese più che in nessun altro, con numerose giornate di pioggia. La notizia non è sbagliata, e ci voleva poco a accorgersene. Ma non è quello il solo rilievo che si può fare su novembre. Vale la pena dunque di parlarne un poco, procedendo con ordine. L'ENTRATA. Dopo l'ottobre, stato seccato e soleggiato, con temperature inferiori al normale, novembre è stato mite. La temperatura media, che è stata di 11 gradi, superiore di 1 al valore medio normale calcolato fra gli anni 1901-1930. Causa prima della migliore condizione è stata la carenza di bora e di venti continentali, con prevalenza invece dei venti marini, sciroccali. La temperatura massima del mese è stata registrata il giorno 14, 16,3 (valore normale 17,7); quella minima il giorno 24, 3,7 (valore normale 1,9). Novembre complessivamente non è stato né molto caldo, né molto freddo, rispetto alla media normale, ma ha tenuto i suoi valori entro una media ottima. PIOGGIA. Le precipitazioni sono state superiori del 16 per cento al valore normale. Sono stati registrati infatti 133 millimetri, notevoli al cospetto del valore normale di novembre che è di 115 millimetri. Il disordine cambia subito, e si avuta il giorno 11, con 49,5 mm.; pure abbondante la caduta il giorno 18, con 44 mm. Complessivamente si sono avuti 12 giorni con pioggia, il giorno 11 nelle 24 ore si sono avute ben 17 ore di pioggia. A proposito dei millimetri che rappresentano la massima precipitazione nel novembre scorso (49,5 è stato detto), va ricordato che il massimo assoluto è di 155, registrato il 28 settembre 1928.

UMIDITÀ. Il rilevante regime retroccale ha fatto regi-

giò ed una magnifica terrazza. Alla cerimonia della consegna hanno partecipato il provveditore agli studi, prof. Pugliese, il direttore dell'Istituto, dott. Troschiani, il segretario provinciale del sindacato scuola elementare, dott. Pelli. Faceva gli onori di casa, il segretario dell'Istituto, signor Mario Dugliati. La segreteria dell'Istituto, inoltre, dopo lunghe trattative, è riuscita ad ottenere un congruo finanziamento del Fondo di rotazione per la costruzione di tre nuovi edifici con 38 alloggi da tre o quattro stanze, più accessori. Anche la nuova scuola, che tra breve sarà inaugurata, sarà dotata di tutti i più moderni impianti e servizi igienici, ed inoltre di riscaldamento centrale e di ascensori.

(Giornalisti)

L'Istituto nazionale case ai maestri (INCAM) è sorto per iniziativa del Sindacato magistrale con lo scopo di assicurare un appartamento a ciascun maestro che ne avesse bisogno. L'Istituto è regolarmente riconosciuto tra gli enti che possono costruire alloggi popolari con il concorso dello Stato.

Il primo edificio dell'Istituto

a Trieste è stato ultimato ed i nuovi alloggi sono stati consegnati ai maestri. Gli alloggi sono di tre o quattro stanze, più accessori. Anche la nuova scuola, che tra breve sarà inaugurata, sarà dotata di tutti i più moderni impianti e servizi igienici, ed inoltre di riscaldamento centrale e di ascensori.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETÀ ALPINA DEL L. G. GIULIE. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino.

TRENTA GIORNI AL SETACCIO DEGLI OSSERVATORI

MITE E UMIDO
IL MESE DI NOVEMBRE
Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

NOVEMBRE al setaccio delle osservazioni attente del prof. Poli, profondissimo dei fenomeni atmosferici. E' convinto che il servizio delle previsioni sia stato in questo mese più che in nessun altro, con numerose giornate di pioggia. La notizia non è sbagliata, e ci voleva poco a accorgersene. Ma non è quello il solo rilievo che si può fare su novembre. Vale la pena dunque di parlarne un poco, procedendo con ordine. L'ENTRATA. Dopo l'ottobre, stato seccato e soleggiato, con temperature inferiori al normale, novembre è stato mite. La temperatura media, che è stata di 11 gradi, superiore di 1 al valore medio normale calcolato fra gli anni 1901-1930. Causa prima della migliore condizione è stata la carenza di bora e di venti continentali, con prevalenza invece dei venti marini, sciroccali. La temperatura massima del mese è stata registrata il giorno 14, 16,3 (valore normale 17,7); quella minima il giorno 24, 3,7 (valore normale 1,9). Novembre complessivamente non è stato né molto caldo, né molto freddo, rispetto alla media normale, ma ha tenuto i suoi valori entro una media ottima. PIOGGIA. Le precipitazioni sono state superiori del 16 per cento al valore normale. Sono stati registrati infatti 133 millimetri, notevoli al cospetto del valore normale di novembre che è di 115 millimetri. Il disordine cambia subito, e si avuta il giorno 11, con 49,5 mm.; pure abbondante la caduta il giorno 18, con 44 mm. Complessivamente si sono avuti 12 giorni con pioggia, il giorno 11 nelle 24 ore si sono avute ben 17 ore di pioggia. A proposito dei millimetri che rappresentano la massima precipitazione nel novembre scorso (49,5 è stato detto), va ricordato che il massimo assoluto è di 155, registrato il 28 settembre 1928.

UMIDITÀ. Il rilevante regime retroccale ha fatto regi-

giò ed una magnifica terrazza. Alla cerimonia della consegna hanno partecipato il provveditore agli studi, prof. Pugliese, il direttore dell'Istituto, dott. Troschiani, il segretario provinciale del sindacato scuola elementare, dott. Pelli. Faceva gli onori di casa, il segretario dell'Istituto, signor Mario Dugliati. La segreteria dell'Istituto, inoltre, dopo lunghe trattative, è riuscita ad ottenere un congruo finanziamento del Fondo di rotazione per la costruzione di tre nuovi edifici con 38 alloggi da tre o quattro stanze, più accessori. Anche la nuova scuola, che tra breve sarà inaugurata, sarà dotata di tutti i più moderni impianti e servizi igienici, ed inoltre di riscaldamento centrale e di ascensori.

(Giornalisti)

L'Istituto nazionale case ai maestri (INCAM) è sorto per iniziativa del Sindacato magistrale con lo scopo di assicurare un appartamento a ciascun maestro che ne avesse bisogno. L'Istituto è regolarmente riconosciuto tra gli enti che possono costruire alloggi popolari con il concorso dello Stato.

Il primo edificio dell'Istituto

a Trieste è stato ultimato ed i nuovi alloggi sono stati consegnati ai maestri. Gli alloggi sono di tre o quattro stanze, più accessori. Anche la nuova scuola, che tra breve sarà inaugurata, sarà dotata di tutti i più moderni impianti e servizi igienici, ed inoltre di riscaldamento centrale e di ascensori.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETÀ ALPINA DEL L. G. GIULIE. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino.

TRENTA GIORNI AL SETACCIO DEGLI OSSERVATORI

MITE E UMIDO
IL MESE DI NOVEMBRE
Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

NOVEMBRE al setaccio delle osservazioni attente del prof. Poli, profondissimo dei fenomeni atmosferici. E' convinto che il servizio delle previsioni sia stato in questo mese più che in nessun altro, con numerose giornate di pioggia. La notizia non è sbagliata, e ci voleva poco a accorgersene. Ma non è quello il solo rilievo che si può fare su novembre. Vale la pena dunque di parlarne un poco, procedendo con ordine. L'ENTRATA. Dopo l'ottobre, stato seccato e soleggiato, con temperature inferiori al normale, novembre è stato mite. La temperatura media, che è stata di 11 gradi, superiore di 1 al valore medio normale calcolato fra gli anni 1901-1930. Causa prima della migliore condizione è stata la carenza di bora e di venti continentali, con prevalenza invece dei venti marini, sciroccali. La temperatura massima del mese è stata registrata il giorno 14, 16,3 (valore normale 17,7); quella minima il giorno 24, 3,7 (valore normale 1,9). Novembre complessivamente non è stato né molto caldo, né molto freddo, rispetto alla media normale, ma ha tenuto i suoi valori entro una media ottima. PIOGGIA. Le precipitazioni sono state superiori del 16 per cento al valore normale. Sono stati registrati infatti 133 millimetri, notevoli al cospetto del valore normale di novembre che è di 115 millimetri. Il disordine cambia subito, e si avuta il giorno 11, con 49,5 mm.; pure abbondante la caduta il giorno 18, con 44 mm. Complessivamente si sono avuti 12 giorni con pioggia, il giorno 11 nelle 24 ore si sono avute ben 17 ore di pioggia. A proposito dei millimetri che rappresentano la massima precipitazione nel novembre scorso (49,5 è stato detto), va ricordato che il massimo assoluto è di 155, registrato il 28 settembre 1928.

UMIDITÀ. Il rilevante regime retroccale ha fatto regi-

CORSI DI CULTURA AERONAUTICA

MARTEDÌ AL «GRATTACIELO» MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA

Presente alla cerimonia il gen. Abbiata
direttore generale dell'Aviazione civile

Martedì 8 dicembre alle ore 10,

al cinema «Grattacielo» in via Venezia, si è svolta la manifestazione di chiusura della competizione culturale aeronautica fra studenti delle scuole medie superiori, promossa dal Ministero dell'Aviazione civile, con la collaborazione dell'Aero Club di Trieste.

Presenziando alla cerimonia il direttore generale dell'Aviazione civile, gen. di S. A. Renato Abbiata, dopo la premiazione dei primi classificati, e della consegna della coppa al preside della scuola della squadra vincitrice, avrà luogo una proiezione di documenti divulgativi aeronautici a passo normale 85 mm. e cinematografici.

L'ingresso è libero oltre che ai partecipanti, agli studenti ed a quanti si interessano di documenti aeronautici. La sistemazione in sala dovrà, per esigenze tecniche, essere completata entro le ore 10.

CONFERENZE

Inaugurata alla R.A.S. il quinto ciclo di conferenze in lingua straniera. E' stato inaugurato alla R.A.S. il quinto ciclo di conferenze in lingua straniera. E' stato inaugurato alla R.A.S. il quinto ciclo di conferenze in lingua straniera. E' stato inaugurato alla R.A.S. il quinto ciclo di conferenze in lingua straniera.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETÀ ALPINA DEL L. G. GIULIE. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino. Sono aperte le iscrizioni di S. Silvestro e di Capodanno al rifugio P. Nordio e al rifugio P. Delfino.

TRENTA GIORNI AL SETACCIO DEGLI OSSERVATORI

MITE E UMIDO
IL MESE DI NOVEMBRE
Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

Sole e bora i grandi assenti - Per tre quarti coperto il nostro cielo

NOVEMBRE al setaccio delle osservazioni attente del prof. Poli, profondissimo dei fenomeni atmosferici. E' convinto che il servizio delle previsioni sia stato in questo mese più che in nessun altro, con numerose giornate di pioggia. La notizia non è sbagliata, e ci voleva poco a accorgersene. Ma non è quello il solo rilievo che si può fare su novembre. Vale la pena dunque di parlarne un poco, procedendo con ordine. L'ENTRATA. Dopo l'ottobre, stato seccato e soleggiato, con temperature inferiori al normale, novembre è stato mite. La temperatura media, che è stata di 11 gradi, superiore di 1 al valore medio normale calcolato fra gli anni 1901-1930. Causa prima della migliore condizione è stata la carenza di bora e di venti continentali, con prevalenza invece dei venti marini, sciroccali. La temperatura massima del mese è stata registrata il giorno 14, 16,3 (valore normale 17,7); quella minima il giorno 24, 3,7 (valore normale 1,9). Novembre complessivamente non è stato né molto caldo, né molto freddo, rispetto alla media normale, ma ha tenuto i suoi valori entro una media ottima. PIOGGIA. Le precipitazioni sono state superiori del 16 per cento al valore normale. Sono stati registrati infatti 133 millimetri, notevoli al cospetto del valore normale di novembre che è di 115 millimetri. Il disordine cambia subito, e si avuta il giorno 11, con 49,5 mm.; pure abbondante la caduta il giorno 18, con 44 mm. Complessivamente si sono avuti 12 giorni con pioggia, il giorno 11 nelle 24 ore si sono avute ben 17 ore di pioggia. A proposito dei millimetri che rappresentano la massima precipitazione nel novembre scorso (49,5 è stato detto), va ricordato che il massimo assoluto è di 155, registrato il 28 settembre 1928.

UMIDITÀ. Il rilevante regime retroccale ha fatto regi-

Trieste, per merito dell'entusiasmo

del prof. Pierpaolo Lanzetta, e di quell'istituto di lingue moderne dell'Università che sta divenendo, grazie alla riconosciuta dottrina del suo corpo insegnante, uno dei primi anche in campo internazionale. Il direttore Zaffirullo ha infine inviato un benaugurante saluto al prof. Charles Grippi che ha lasciato Trieste per rientrare negli Stati Uniti, rivolgendo poi al prof. Hanson il più cordiale benvenuto.

Alla riunione conviviale del Soroptimist Club, presieduta dalla signora Elva Campos, sono state gradite ospiti le dott. Gabriella Metcalfe, vicedirettore scambi culturali dell'USIS in Italia e Miss Jane Boutwell, vicedirettore dell'USIS delle Tre Venezie. Miss Metcalfe ha brillantemente parlato dello sviluppo del lavoro femminile e dei problemi inerenti all'emancipazione femminile in America.

Chiesa di Cristo. Questa sera,

alle 20, nella sala della chiesa di Cristo in via San Francesco 16, predicherà L. La. Sarà una conferenza biblica sul tema: i rapporti fra Gesù e Dio. Gesù, sottinteso alla volontà del Padre, perché? Gesù come il Padre opporre? L'ingresso è libero.

Spaccini all'Auditorium. Il

ciclo di conversazioni per genitori promosso dalla locale sezione dell'Unione cattolica, che ha come tema: «L'educazione dei figli», sarà tenuto da Dario Spaccini, direttore dell'Auditorium di via del Teatro Romano, sarà relatore l'ing. Marcello Spaccini, assessore al Comune, il quale dirà: «Come preparare mio figlio a difendersi dai pericoli dell'ambiente esteri. Sempre nella stessa sede, venerdì alle ore 19, sarà il turno di Dario Spaccini, che parlerà di «L'educazione dei figli».

Il più bel regalo per NATALE:

«DELBANA» SUPER AUTOMATIC 25 RUBINI in cassa acciaio impermeabile, con calendario, resistenze a 4 colpi, con rotore a 390 gradi, al prezzo straordinario di lire 15.000. SUPER AUTOMATIC «DELBANA» impermeabile con 57 RUBINI in cassa oro 18 karati L. 65.000. Concessionaria esclusiva per l'Italia: OREFICERIA - OROLOGERIA «LA GLESSIDRA» Via O. Battisti n. 14 - Telefono 36231. Vendita: ALL'INGROSSO - DETTAGLIO e RATEALE.

NOTIZIARIO

AUTOMOBILE CLUB

Certificati medici per la conversione delle patente. Al Gabinetto medico di via Coronio 31, presso la sede del locale Automobile Club, tutti i giorni, dalle ore 10 alle ore 12, prestanto servizio medico, previsti dal Codice della Strada, per il rilascio dei certificati medici prescritti per la conversione delle patente e per la richiesta del foglio rosso di concessione alla guida. Per tutti gli automobilisti possono rivolgersi all'Automobile Club per effettuare la conversione, portando soltanto fotografie formato 35x45 mm. Si informi, inoltre, che l'Ente potrà procurare direttamente il dovuto certificato di residenza.

LA 117 N.C.S., tutti i veicoli,

alla data del 1.º gennaio 1960, dovranno essere dotati dell'apposito segnale di Autotermas. L'Automobile Club di Trieste ha stabilito di offrire a tutti gli automobilisti il segnale di «Autotermas» in una costruzione di grande praticità ed a un prezzo molto basso, cioè lire 1850 per i non soci e lire 1650 per i soci.

Il più bel regalo?

troverete da

RADIO SPONZA

VIA IMBRIANI 14

Visitate la più grande

esposizione della regione di

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

MASSIMA ASSISTENZA TECNICA

Radio

Televisori

Fonovaligie

Portatili

a transistor

Elettrodomestici

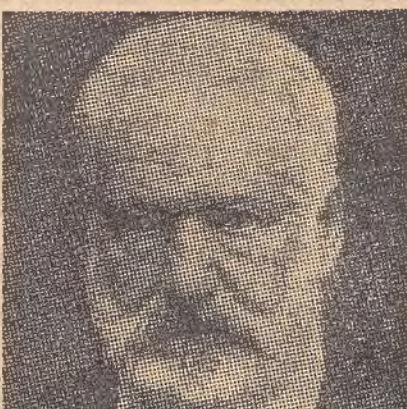
Appuntamenti alla TV

«Ruy Blas» di Victor Hugo: un rigoglioso «feuilleton» rilegato in pelle - Brillante telecronaca del Presidente Eisenhower in Italia - Qualche timore, troppo giustificato, per «Ottocento» di S. Gotta

RUY BLAS



Elena Zareschi: la regina



Victor Hugo: prosa alla TV

Finora non abbiamo avuto molti motivi da rallegrarci per la nuova serie dei classici prodotti dalla televisione. Anzi, a essere sinceri, neppure dei vittorhugiani. «Ruy Blas», presentato venerdì, se ne sentiva un grande bisogno, tanto più che non è poi facile stabilire in che cosa consistano la classicità e la resistenza al tempo di questo grosso melodramma. Certo, Victor Hugo, malgrado le critiche spesso pesanti e spiritose del suo avversario, resta sempre il simbolico polmone supplementare della «grande» francese, colui che come un Giotto sagittario sapeva scatenare, entro la prima metà del secolo scorso, procelle polemiche tra romantici e classicisti e divorciare con perfetta signorilità le sue iniziali incitazioni ideologiche tra Casa di Orleans, il cattolicesimo, il legittimismo e, successivamente, il populismo enfatico del repubblicano e del laico intransigente, espresso quest'ultimo, con definitiva esemplarità, nell'incollato romanzo d'appendice «I miserabili». L'aforisma di Jean Cocteau, così spesso citato: «Ruy Blas, un pazzo che credeva d'essere Victor Hugo», continua a diventarci nella sua superficiale vaghezza ma bisogna anche convenire che non scalfisce la figura pressoché marmorea che la tradizione ha costruito se non propriamente al drammaturgo, certo al poeta, e con pieno merito. Dire altro di lui, già notomizzato in tutti i dettagli da una imponente letteratura critica, sarebbe oltre che superfluo, presuntuoso. Converrà perciò occuparsi subito del «Ruy Blas», d'un dramma cioè che, nonostante le manchevolezze, viene considerato il migliore del suo repertorio teatrale, avvisato con un non mai rappresentato «romanzo» e proseguito, qualche anno più tardi col famoso «Brutus».

La caduta del simpatico Stefano Nicotri, avvenuta sabato scorso, poteva apparire sulla prima una grave disavventura per la siglante baracca del Musichiere. Era così bravo, così modesto, e contenuto, il tesoriere siciliano da meritarsi le più larghe simpatie e da «tenere» su, quasi da solo, le sorti della trasmissione. Ma a questo mondo «tout passe, tout casse, tout change» e ci hanno insegnato - e anche Stefano Nicotri non è sfuggito ai rigori di questa legge inesorabile. Con la sua dipartita, dunque, tutto sembrava compromesso. Ed invece per uno di quegli impercettibili imprevedibili che sono il sale del gioco, un altro giovane, Luciano Mayse, «ha» saputo bruciare proprio stasera nuovi odori incensati sul ricordo ancora vivo del suo predecessore: morto il musichiere, viva il musichiere.

CON UN ALTRO «MUSCHIERE» ALLA RIBALTA

Ha ripreso fiato la rubrica di Mario Riva

Walt Disney ha invitato negli S.U. il nuovo vincitore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Roma, 5. La caduta del simpatico Stefano Nicotri, avvenuta sabato scorso, poteva apparire sulla prima una grave disavventura per la siglante baracca del Musichiere. Era così bravo, così modesto, e contenuto, il tesoriere siciliano da meritarsi le più larghe simpatie e da «tenere» su, quasi da solo, le sorti della trasmissione. Ma a questo mondo «tout passe, tout casse, tout change» e ci hanno insegnato - e anche Stefano Nicotri non è sfuggito ai rigori di questa legge inesorabile. Con la sua dipartita, dunque, tutto sembrava compromesso. Ed invece per uno di quegli impercettibili imprevedibili che sono il sale del gioco, un altro giovane, Luciano Mayse, «ha» saputo bruciare proprio stasera nuovi odori incensati sul ricordo ancora vivo del suo predecessore: morto il musichiere, viva il musichiere.

Ma vedremo subito come sono andate le cose. Intanto corre l'obbligo di sottolineare, come, sovvertendo tutte le previsioni, l'ultima puntata sia salita quasi vertiginosamente di tono rispetto alle precedenti. La serata si è iniziata subito festosamente con i concorrenti alla sedia a dondolo. La signorina Maria Pia Angeli di Milano ed il già citato Luciano Mayse di Salerno, formavano per esempio una coppia graziosa e simpatica. Si aggiungeva che il giovanotto sa usare la sua voce in modo egregio, che non ci meravigliammo se un giorno oltre ai quattrini guadagnati oggi alla cassaforte, essa gli fruttasse un conto in banca. E' proseguita poi, meglio con l'intervento di Catherine Dunham, attualmente in Italia per una tournée, la quale si è esibita nella tradizionale danza. Che grida e garbo! Ecco un esempio classico dell'esprit de geometria applicato all'arte. Pochi passi, poche movenze appena accennate, e la serata è stata già una lezione di stile.

Novità anche nel gioco del filetto, overosita del «do-re-mi» solo. La signora Barbara Benini che per parecchie settimane di seguito aveva sbaragliato il campo dei competitori ha dovuto finalmente soccombere sotto l'attacco mosso da un gagliardo fiuto genovese, il ventenne Giorgio Clerici, che ha infilato un secco capofitto nel divertimento indovinando e perso anche l'inserto filmato con cui è giunta al teleschermo l'immagine di Walt Disney. Disney oltre a presentarsi in anteprima alcune scene del suo nuovo film a cartoni «La bella addormentata nel bosco» ha promesso un viaggio premio in America al vincitore di questa gara. Ma questa sera a conquistare la serie di musichiere figurarsi l'accoppiamento della signorina Rubini e del signor Mayse, che proprio in quel punto si accingevano a disputarsi la finale. Facile e sicura è stata però la vittoria del Mayse.

Foche volte come stasera il cantante al doppio giro, vale a dire Fred Buscaglione, ci è sembrato così gradevole. Invitato per il giuoco della beneficenza, Buscaglione ha lodato la sua vocazione di duro e la sua tenera coscienza: lottato, ben inteso, in musica, con le note d'una canzoncina antichissima che lo aveva protetto insieme ad un coro di fanciulli: le voci bianche, appunto, della sua coscienza. Buscaglione ha saputo inoltre dominare con l'acquisto di due ci trattini neri, la caricatura di Modugno, devolvendo il premio in parti uguali all'istituto benefico di don Gnocchi e agli alluvionati del Meridione.

E' rientrato in scena per il grande cimento conclusivo Luciano Mayse, il giovane che avendo superato brillantemente le prove eliminatorie, aveva il diritto di giocarsi la fascia. Frontissimo all'orologio, lo è stato altrettanto alla cassa, nella quale giocava dalla settimana scorsa il gruzzoletto depositato e non riscattato da Stefano Nicotri. Poche battute del famoso circolo sono bastate al concorrente per capire il titolo del motivo, che era: «Un gettone nel juke-box».

Il musichiere ha concluso così la sua serata in un clima festoso di ritrovato entusiasmo. Forse il raggio di sole, dopo esser stato così a lungo invocato, è riuscito a scendere addosso a una breccia nella grigia cortina di nebbia che opprimeva il cielo di Garibaldi e Giovanni. Ed era tempo.

G. B.

biella Giacobbe, Olga Gherardi, Elio Jotta, Rina Centa, Mario Bardella, Piero Privitera e molti altri completano il cast. La regia era di Sandro Bolchi.

Il venerdì televisivo ha registrato un avvenimento assai importante: la visita in Italia del Presidente degli Stati Uniti. Registi e operatori si sono dati da fare per riprendere l'arrivo di Eisenhower all'aeroporto di Ciampino e di suo ingresso in città. E come sempre sono stati in gamba, fornendo la felice riprova di quale meraviglioso mezzo d'informazione potrebbe essere la TV quando venisse impiegata con giusti criteri non solo in occasione della visita di un Capo di Stato straniero.

Della nuova rubrica «Sette anni in Parlamento» ieri abbiamo seguito la seconda puntata. Qual è lo scopo di questa trasmissione? Illustrare i lavori che le due Camere svolgono nel corso di una settimana, in forma di intervista sulle nuove leggi che vengono via via promulgate, spiegare le parole della procedura parlamentare, e così via. L'idea è di comune accessibilità, rievocare episodi, aneddoti e figure del passato, e tante, tante altre cose: forse troppe al fine della necessaria chiarezza. E' con tutto il rispetto che una iniziativa del genere merita, noi conserviamo qualche dubbio circa la sua pratica utilità.

Per questa sera sono previste due novità: la ripresa del romanzo sceneggiato, con «Ottocento» di Salvatore Gotta e la rubrica «Hanno stupito il mondo». Ancora una volta la società del romanzo ci lascia perplessi: questi panorami letterari, fiacamente storicizzati e nobilmente inamidati non fanno, di solito, molto per la cultura. Lo spettatore provveduto non va di certo a cercarsi la storia del nostro Risorgimento in un romanzo-fiume. Lo spettatore generico, per contro, non arde affatto di conoscere il suo passato, né, del resto, il suo presente, tanto più quando il suo passato gli appaia in costume pseudostorico. Ma forse queste sono supposizioni del tutto personali: staremo a vedere, e se i fatti dimostreranno che abbiamo avuto torto, ne saremo contenti.

La rubrica «Hanno stupito il mondo» che forse riuscirà a farci conoscere la storia di personaggi viventi i quali siano riusciti a colpire la fantasia popolare grazie alle loro gesta, imprese e opere. Il primo personaggio del ciclo sarà il pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Dopo i vari esperimenti analoghi, quasi tutti falliti, attendiamo con curiosità di vedere se coloro che hanno stupito il mondo riusciranno a stupire anche il pubblico della televisione.

Ber.

FINO AL 1.0 LUGLIO DEL 1964

POSSONO CIRCOLARE GLI AUTOTRENI DI OLTRE 18 METRI

Roma, 5. Il Ministero dei Trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - in relazione ai molti quesiti pervenuti, ha fornito, con la circolare n. 143/1959 del 5 novembre, chiarimenti sulla esatta interpretazione da dare alle disposizioni transitorie di cui al comma dell'art. 146 del T.U. sulla circolazione stradale, disposizioni che riguardavano la circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi eccedenti la sagoma limite prevista dall'art. 32 del citato T.U.

Infatti, mentre l'art. 32 prescrive che la lunghezza totale degli autoveicoli non deve eccedere i 18 metri, l'art. 146 detta una disposizione transitoria temporanea per i valori massimi della sagoma di cui all'art. 32 limitatamente per gli auto-

STATO CIVILE

del giorno 5 dicembre 1959

Nati 5 morti 11.
MORTI: Beranek in Verti Sofia a. 79; Marzari Giovanni a. 81; Pali Ernesto a. 79; Sturm ved. Grion Giustina a. 68; Vianello ved. Rossetti Anna a. 81; Toninelli a. 37; Gombaci in Kobal Paola a. 43; Deise Giovanni a. 75; Piazza Mario a. 66; Pinna ved. Marchi Elisabetta a. 73; Pino Andrea a. 62.

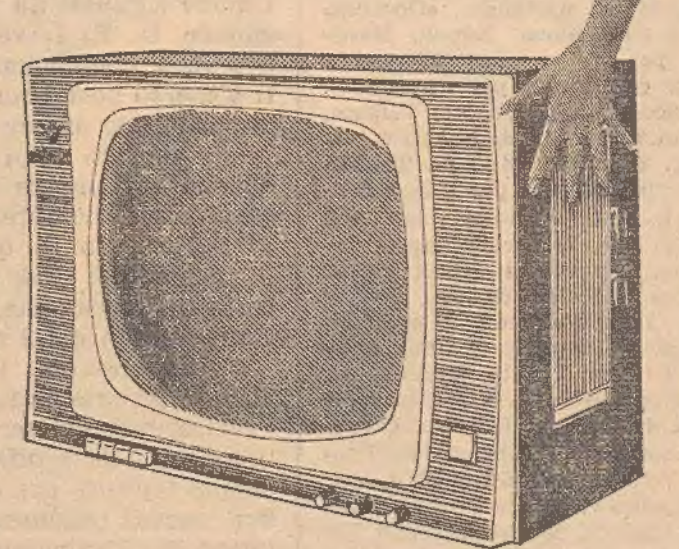
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Andrioli Claudio carpentiere in legno con Krucic Nella operaia; Vlahov Giorgio pittore edipede con Vianelli Loredana studentessa; Apollonio Armando vice brigadiere con Benedetti Stefania; Cacciari Claudio con Antonini Maria; Cacciari Agostino Francesco carabinieri con Lazzarini Carmela casalinga; Lufelch Biagio marittimo con Pantaleo Argia banconiera; Caspi Salvatore bracciano con Stanislava Letizia casalinga; Graber Silvio pittore con Viviani Virginia alto; Romanelli con Stefania; Franco geologo con Tuzzi Eva Maria impiegata; Schillani Mario pensionato con Maria Casalinga; Gombaci Mario commesso con Bernabè Nella commessa; Cosulich Luciano impiegato con Benina Dorina studentessa; Mazzanti Tullio scultore con Mendini Elena insegnante scuole medie; Sini Albino impiegato con Corsini Anna impiegata; Brada Romano meccanico con Scudini Della commessa; Lapagna Francesco studente con Peschiera Anna commessa; Gagliardi Pietro pensionato con Godina Maria casalinga; Comini Ferruccio tubista con Vidoni Anna casalinga; Frasciamano Umberto con Dilli Anna casalinga; Comelli Giovanni impiegato con Emilia Piana casalinga; Diocidussi Salvatore marittimo con Palumbo Anna casalinga; Porco Guido pensionato in legno con Skirle Virginia aiutante cuoca; Sanguantini Francesco verniciatore con Suter Renata Edith; Cirrelli Virgilio elettricista con Michelazzi Laura tipografa; Mikulic Nevio tubista con Senaldi Anna Maria casalinga; Sartore Luigi pittore con Rosa Maria Anna casalinga; Colognato Giuseppe impiegato con Redivo Dinora impiegata; Struthers Roland P. ingegnere aeronautica statunitense con De Marco Romana casalinga; Sosa Giorgio musicista con Rey Marianne Edith.

è largo un palmo

il più bel televisore d'Europa!

ATLANTIC ha creato i televisori più belli e più stretti d'Europa

10 modelli da 159.000 lire in su "con meno il meglio,"



ATLANTIC

FRIGORIFERI - RADIO - CUCINE - CONDIZIONATORI - ARREDAMENTI

SETTIMANA del PALETTO

da LUNEDÌ 7 corr. in tutti i negozi d'Italia della ORGANIZZAZIONE VITTADELLO

Sconti eccezionali

COMPERATE il paletto da Vittadello TROVERETE scelta e convenienza

Ricordate: VITTADELLO

62 FILIALI IN ITALIA

A Trieste: VIA DANTE 12

(angolo via Genova)

L'ORGANIZZAZIONE PIU' GRANDE D'ITALIA

Domenica, lunedì e martedì ascoltate la propaganda radiofonica VITTADELLO, con tutti i dettagli, sulla Rete Nazionale, Radio Trieste e Radio Bolzano



IL BUCATO LO FACCIO IO!

perché è semplice perché è sicura

la nuova LAVATRICE SEMIAUTOMATICA

LIRE 105.000 prezzo fisso

"LA QUALITÀ NON CONSENTE SCONTI"

DI RUGGINE

NELLA BIANCHERIA LA VASCA È DI ACCIAIO INOSSIDABILE

magnadyne

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI

In TRIESTE presso i Concessionari:
Ditta ZANETTI ENRICO, VIA CAVANA N. 6
Ditta FRASSINI ING. ALFREDO, VIALE XX SETTEMBRE N. 13



STUPIRONO IL MONDO



Il pianista B. Michelangeli

del proprio cugino Don Cesare. Ruy Blas che malgrado la sua condizione servile è follemente innamorato della regina viene da costei accolto benevolmente e anzi, grazie alla sua protezione e ai propri meriti compie in brevissimo tempo una carriera così brillante da diventare pri-

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZ.

7.30: Musica per orchestra d'archi - 7.45: Canto evangelico - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Carosello di canzoni - 12.55: 1, 2, 3... via! - 13.15: Lanterne e lucioli - Appuntamento alle 13.30: Fantasia della domenica - 14.15: Musica spirit - 14.30: Musica operistica - 15: Conversazione - 15.15: Complesso V. Wood - 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - 16.30: Fantasia musicale - 17: Vetrina del disco - 17.30: Discorama Jolly-Verve - 17.45: Concerto sinfonico diretto da Solti. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 20: Ricordi di Capri - Radioreport - 21.10: Non strappate la schedina - 22: Smith all'organo Hammond - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del violinista Ascolia e della pianista Bagnoli - 23.30: Questo campionato di calcio Musica da ballo - 24: Ultima.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: 45 settimana della donna - 10.45: Parla il programmatista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Salda Spina Sport 13: Il signore delle 13 presenze: Astrorazzi 2 25: rivista di Leoni - La collana delle sette perle - Fonilampo - 13.45: Piacere di... Verde - 14: Scatola a sorpresa -

14.05: Winterhalter e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 15.35: Le canzoni del momento - 16.30: Monogoliera, rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballo con noi - 19.15: Lo scirogno dei successi - 19.30: Altares musicale - 20: Radiosera - 20.45: Tino Scotti Show - Giudiceteli voi, sette voci nuove della canzone all'esame degli ascoltatori - 22.15: Domenica sport - 22.45: Pavesio al pianoforte - 23: Musica per i vostri sogni.

III PROGRAMMA

18.05: Parla il programmatista - 19: Biblioteca - 19.30: Musica di Clement e Dittus von Büttnerdorff - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musica di Lull, Poulenc - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «Deborah e Jaele» di Pizzetti. Nell'intervallo: Libri ricevuti.

LOCALI

7.15: Vita agricola regionale - 7.30: Il Giornale triestino con



SIEMENS

RADIO TELEVISIONE ANTENNE

gli avvenimenti sportivi della regione - 9: «La Violetta in via» - 9.15: Rivista di Antonio Amurri - N. 6 - Allestimento di Ugo Amodeo - 9.35: Suona il chitarrista Bruno Tonzani - 9.45: «Itinerario carnico n. 3» - Canti raccolti nella valle d'Incarico - 11.15: Puntata - Esecuzione della corale T. Birchebner di Tagliano diretta dal maestro Giovanni Farnesi - Presentazione di Claudio Nollari - Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon» Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 14.30: «El Fogolar» Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi ed il commento della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 15.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - Notizie sportive - 17.15: La TV dei ragazzi: Giorno di festa - 18.30: Telegiornale - 18.45: Musica alla ribalta, varietà musicale - 19.45: Scienza e fantasia: «Prodigio a mezzanotte», racconto - 20.10: Cinecinezone - 20.30: Telegiornale - 21: Romanzo sceneggiato: «Ottocento», di Gotta - 22.05: Maner Lazzari presenta: «Hanno stupito il mondo»: Benedetti Michelangeli - 22.35: La domenica sportiva e al termine Telegiornale.

Movimento navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 15-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Tosca» 15-12 da Trieste per l'Australia. «Africa» 15-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Europa» 15-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Cobalto» verso 16-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 30-12 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Adige» 8-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 15-12 da Genova, Livorno, Venezia, Napoli, verso 5-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Sistiana» v. 7-12 da Trieste, Venezia, Spalato, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Diana» verso 15-12 da Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 5-1 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Paves» verso 10-12 da Venezia, Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Algeri, Dakar - Africa Occidentale - Congo - Angola. «Alga» verso 14-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 2-12 da Trieste. «Adige» e «Tosca» 2-12 da Trieste. «Alga» 2-12 part. da Merse per Suez. «Ambra» 8-12 arr. a L. Marquis. «Aquileia» 4-12 arr. a Legos. «Asia» 5-12 part. da Colombo per Bombay, Astrakhan e Genova. «Australia» 4-12 part. da Colombo per Djakarta. «Berlino» 8-12 part. da Belin per L. Marquis. «Bisio» 25-11 arr. a Genova. «Cobalto» 3-12 arr. a Salomone. «Celtica» 2-12 part. da F. Said per Gibuti. «Diana» 2-12 part. da F. Said per Napoli. «Dino» 2-12 part. da Bombay per Coccin. «Europa» a Montefiore. «Isarco» 2-12 part. da Gibuti per P. Said. «Livorno» 5-12 part. da D. D'Amico per Fiume. «Mantova» 5-12 in part. da Sydney per Melbourne. «Oceania» 5-12 in arr. a Suez. «Onda» 30-11 arr. a China. «Pavia» 30-11 part. da Napoli per F. Said. «Paves» 3-12 arr. a Napoli. «Portofino» 25-11 part. da Gibuti per Suez. «Riesano» 3-12 part. da Douala per Lagos. «Sistiana» 5-12 part. da Sussana per Dakar. «Sistiana» 25-11 arr. a Trieste. «Spuma» a Trieste. «Timavo» 4-12 part. da Zanzibar per Mogadiscio. «Tosca» 30-11 part. da Aden per Suez. «Treviso» 30-11 arr. a Napoli. «Tropico» 5-12 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Victoria» 6-12 in part. da P. Said per Suez. «Viredda» 9-12 arr. a Mombasa.

ITALIA

Prossime partenze: «Sistiana» 25-12 da Trieste per Venezia, Portofino, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 25-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 41-40 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. De Bismarck» 8-10 da Napoli p. Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Cesare» 25-12 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «C. Vesputio» 30-12 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «C. Elena» primi gennaio da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas, Recife, Bahia, (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «C. Toscana» 1-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «C. Volturno» 15-10 da Porto per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 5-12 part. Gibilterra per New York. «Augustus» 30-11 part. Gibilterra per New York. «C. Cesare» 6-12 part. Lisbona per Gibilterra, Napoli, Palermo, Portofino, Venezia, Trieste. «C. Vesputio» 5-12 part. Trieste per Venezia, Palermo, Messina, Palermo, Napoli. «C. De Bismarck» 4-12 part. Ned York per Gibilterra, Barcellona, Genova, Messina, Napoli. «C. Cesare» 4-12 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Dakar, Lisbona. «C. Vesputio» 25-11 part. La Guaira, Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «Marco Polo» 4-12 part. Trieste per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «C. Vesputio» 5-12 part. D. D'Amico per Vesperto. «Lemes» 25-11 part. Vittoria per Las Palmas, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesputio» 3-12 part. Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «C. Toscana» 4-12 arr. Rosario. «Nereide» 6-12 part. Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar. «C. Vesputio» 3-12 part. Los Angeles per San Francisco, Vancouver. «C. Toscana» 15-11 arrivato Trieste. «C. Volturno» 1-12 part. Porto, Procione, Ensenada, Cristobal, Curacao, Marsiglia. «C. Vesputio» 1-12 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao per Porto Cabello, Cristobal, Puntarenas, Cutuco, La Libertad, San José de Guatemala.

ADRIATICO

Prossime partenze: «Cassopola» 9-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Lissos, Cefalonia, Larnaca. «Berlino» 9-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Genova, Bari, Brindisi, Patras, Pireo, Salonicco. «Edine» verso 11-12 da Genova per Livorno, Pireo, Eleusi, Pireo, Paphos, Lissos, Beirut, Imir, Istanbul (ev.), Salonicco, Candia (ev.). «Autosia» 11-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Giorgio» 11-12 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Imir. «Civento» verso 15-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durrës, Brindisi, Cipro (ev.), Beirut (ev.), Latakia (ev.), Imir (ev.), Istanbul, Salonicco (ev.), Candia (ev.). «Calamita» (ev.). «Enotria» 15-12 ore 12 da Genova per Napoli, Pireo, Lissos, Cefalonia, Larnaca. «San Marco» 15-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Imir. «Despina» 15-12 ore 20 da Genova per Napoli, Pireo, Lissos, Cefalonia, Larnaca. «San Marco» 15-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Imir. «Despina» 15-12 ore 20 da Genova per Napoli, Pireo, Lissos, Cefalonia, Larnaca.

TIRRENIA

Prossime partenze: «C. Calamita» 15-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico. «Celtica» 15-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico. «Marsiglia» - Spagna. «C. Boris» 15-12 da Trieste per Bari, Napoli, Salerno, Catania, Messina, Palermo, Lissos, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo. Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento. Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere accompagnate (con franchetta semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

L'AMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabeticamente.

CICERONE 4, Ditta Tacari Stracciocini tappeti persiani. Qualità, prezzi imbattibili. 73 M. TAPPETI persiani originali finissimi. Confrontate prezzi, qualità. Mazzini 7, Galleria. 70613 M.

A Off. pers. servizio L. 10

CONIUGI senza figli disposti impiegarsi in Svizzera, marito curista, moglie prosaressa, famiglia signorile, trattamento ottimo. Indirizzare Casseta 31218 A UPI.

CUOCA per trattoria, brava,

lunga pratica offerta. Casseta 50944 A UPI.

DONNA prestaservizi con referenze offresi, via Udine n. 24

portineria. 31128 A UPI.

MEDIA età con referenze, bella

cameriera presso famiglia di distinta anche fuori Trieste. Casseta 50945 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi ottime

referenze, telefonare 29366 dalle 11 - 18. 31150 A UPI.

SIGNORA perbene mediata pre-

senza offresi, solo cucito lavoro leggero. Casseta 50985 A UPI.

STABILE, seria, offresi assis-

tenza ammalati e aiuto lavori casa. Casseta 4 A SPI Udine. 6313 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

DOMESTICA stabile cercai, capace cucinare, pratica lavori casa, ottima paga. Telef. 61416-99916, dalle ore 15 alle 20. 50983 B UPI.

DOMESTICA giovane capace

cucinare cercai. Uffini, via Irene Croce 6, telefono 96104. 31193 B UPI.

DOMESTICA cercai coniugi,

ottimo trattamento e retribuzione. Offerte Casseta n. 31199 B UPI.

DOMESTICA cercai presen-

tarsi oggi domestica, servizio via M. Polo 8. 50949 B UPI.

DONNA massimo 30enne brava

lavori casa e cucina, stabile, cercai. Telefonare 29970. 70640 B UPI.

DONNA tutto fare, tutta la

giornata ottima paga cercai, telefonare lunedì 55906. 50940 B UPI.

PRESTASERVIZI giovane ca-

pace cerca piccola famiglia ore 8-16. Telefonare 43815. 31176 B UPI.

STABILE sappia cucinare e

altri lavori cerca famiglia distinta. Telefonare 32413. 50957 B UPI.

STABILE tutiofare con referen-

ze per piccola famiglia cercai, presenziare dopo le 13. Alinari 1 primo distretto. 70649 B UPI.

STIRARE capissima, per fami-

glia privata, uno o due giorni la settimana, telefonare 244-223. 70720 B UPI.

O Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. OFFRESI 21enne, presenza, referenze, conoscenza inglese, come aiutante cuoco, magazziniere o altro incarico di fiducia. Telefonare 31154. A.A.A. OFFRESI pittore prontamente stanze appartamenti moderni, coloriture, sterramenti. Telefonare 31154. A.A. AUTISTA meccanico III grado, dinamico referenziato offresi. Casseta 31201 C UPI.

A. PITTORE stanzie referenziato

offresi. Via Crispi 11, portineria. 31234 C UPI.

AUTISTA II Diesel offresi

qualsiasi lavoro. Indirizzare UPI. 50913 C UPI.

Ricordate
MOBILI
ZERIAL

Per dicembre e gennaio

sconti
specialiNessuno è in grado
di vendere ai nostri
prezzi di produzioneFACILITAZIONI
proporzionate
alle possibilità del clienteVisitate l'Esposizione
nel Palazzo del Mobile
MODELLI 1960ORARIO: feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.30
domeniche e festivi dalle 9.30 alle 13

EX CARABINIERE, serie fer-

enze offresi qualsiasi lavoro. Casseta 12531 C UPI.

FATTORINO giovane svevato

attivo offresi pomeriggio a negozi fuori città, motore proprio per consegne per posta natalizia. Portineria via Roma 20. 70659 C UPI.

GIOVANE patente C offresi an-

che saltuariamente. Tel. 33871. 31204 C UPI.

GIOVANE volontario con paten-

te III Diesel internazionale disposto viaggiare per l'estero. Tel. 33864 pomeriggio. 50983 C UPI.

IMPIEGATA dattilografa, pre-

ziosa, referenze, offresi ufficio. Casseta 70671 C UPI.

CO Artigianato L. 20

A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, antenne, registratori, giradischi, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento vasto. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 50898 CC UPI.

A.A.A. RADIORIPARAZIONI

accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatter 47, telefono 93497. 51030 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI ac-

curate, revisioni con garanzia. Riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatter. 70494 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI a

ducia, Radio Stefani, Corridone 2, tel. 90944. 31142 CC UPI.

TAPPEZZIERE offresi ripara-

zioni sulle materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95478, dopo le 18. 31181 C UPI.

VEDOVA media età conoscen-

za lingue straniere occuperebbe posto stabile come cameriera albergo ristorante anche fuori città con attestati. Casseta 50946 C UPI.

16ENNE assoli commerciali

conoscenza lingua inglese stenodattilografa, offresi ufficio. Telefonare 71794 dalle 10 alle 13. 31221 C UPI.

16ENNE corrispondente ingle-

se tedesco, stenodattilografa offresi. Casseta 70671 C UPI.

CO Artigianato L. 20

A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, antenne, registratori, giradischi, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento vasto. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 50898 CC UPI.

A.A.A. RADIORIPARAZIONI

accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatter 47, telefono 93497. 51030 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI ac-

curate, revisioni con garanzia. Riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatter. 70494 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI a

ducia, Radio Stefani, Corridone 2, tel. 90944. 31142 CC UPI.

NEORAGIONIERE italiano -

sloveno - inglese, offresi. Scrivere Casseta 31214 C UPI.

ORGANIZZATORE aziendale

referenziatissimo larghissima esperienza produzione, vendita costi tempi coordinamenti. Rivolgarsi Pernetz, Corso 27, telefono 35945. 70837 C UPI.

RAGIONIERA conoscenza slo-

veno, tedesco, buona dattilografa, offresi primo impiego. Telefonare 72669 in mattinata. 31160 C UPI.

SARTA pratica offresi giornata

Casseta n. 31269 C UPI.

SCALPELLINO offresi picchet-

ta scale, per città. Telefonare 35689. Chiamare Poldo. SIGNORA giovane referenze parla tedesco francese, offresi ambulatorio, ufficio, tel. 66218. 50903 C UPI.

SIGNORINA bella presenza as-

sisti biennali, stenodattilografa offresi primo impiego, anche commessa. Tel. 63613. STENODATTILOCONTABILE corrispondente lunga pratica, lavoratrice indipendente, ottime referenze, offresi prontamente seria ditta. Cass. 31172 C UPI.

TAPPEZZIERE e materassista

offresi lavori anche a domicilio, tel. 70403. 50926 CC

A. ANTIBORA sistema brevet-

tato chiusura porte finestre referenze tecniche. Telef. 95341. 31241 C UPI.

AMMINISTRAZIONE patri-

moni, controllo partecipazioni e contenzioso azienda, bilanci, pratiche amministrative in genere assunte studio preparato in materia. Serietà referenziata e assoluta riservatezza. Casseta U. P. I. 50925 CC.

ARTISTICA diplomata sarta

signora, specializzata mantelli, tailleur, abiti giorno sera, modelli pronti, lezioni taglio cucito, confezioni, riparazioni pellicce, qualsiasi riparazione. Scouti speciali, prezzi onorati. Telefonare 71794 dalle 10 alle 13. 31221 C UPI.

A.A.A. RIPARAZIONI ra-

dio, televisori, rasoi elettrici, antenne, registratori, giradischi, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento vasto. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 50898 CC UPI.

A.A.A. RADIORIPARAZIONI

accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatter 47, telefono 93497. 51030 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI ac-

curate, revisioni con garanzia. Riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatter. 70494 CC UPI.

A.A. RADIORIPARAZIONI a

ducia, Radio Stefani, Corridone 2, tel. 90944. 31142 CC UPI.

NEORAGIONIERE italiano -

sloveno - inglese, offresi. Scrivere Casseta 31214 C UPI.

ORGANIZZATORE aziendale

referenziatissimo larghissima esperienza produzione, vendita costi tempi coordinamenti. Rivolgarsi Pernetz, Corso 27, telefono 35945. 70837 C UPI.

RAGIONIERA conoscenza slo-

veno, tedesco, buona dattilografa, offresi primo impiego. Telefonare 72669 in mattinata. 31160 C UPI.

SARTA pratica offresi giornata

Casseta n. 31269 C UPI.

SCALPELLINO offresi picchet-

ta scale, per città. Telefonare 35689. Chiamare Poldo. SIGNORA giovane referenze parla tedesco francese, offresi ambulatorio, ufficio, tel. 66218. 50903 C UPI.

SIGNORINA bella presenza as-

sisti biennali, stenodattilografa offresi primo impiego, anche commessa. Tel. 63613. STENODATTILOCONTABILE corrispondente lunga pratica, lavoratrice indipendente, ottime referenze, offresi prontamente seria ditta. Cass. 31172 C UPI.

TAPPEZZIERE e materassista

offresi lavori anche a domicilio, tel. 70403. 50926 CC



- 400 AMBIENTI
- 5 PIANI
- Servizio ascensori

nel
PALAZZO
ESPOSIZIONE
del
MOBILEVIA SETTEFONTANE
N.ri 58 - 62 - 64

FIOVIE N. 11 - 18 - 19 - 20

POSTEGGIO
GARANTITO

COPISTERIA. Lavori urgenti,

atti giudiziari, ciclostesi, dispense universitarie, traduzioni lingue estere. Foro Ulpiano 4/b. Telef. 21-144. 70710 CC UPI.

CORRISPONDENTE inglese

tedesco francese, pratico import export, perfetto, accetta lavoro domicilio. Cass. 31233 CC UPI.

MANTELLI vestiti, abiti da se-

ra, confezione rapidamente. Prezzi modicissimi. Telefonare 44467. 31256 CC UPI.

OGGETTI di ornamento confe-

zionati a piscinamento per fiori. Telefonare 28004. 31254 CC UPI.

OPERE murarie, restauri, ma-

nutenzioni ecc. Impresa costruzioni Stoka, Coroneo 1, tel. 35960. 50924 CC UPI.

PARCHETTISTA rassicurata

macchinari, riparazioni. Applicazione lacca Sintex, Interpellare!!! Tel. 73-345. 51005 CC UPI.

PODUS callista specializzato

in restauri, Massaggi curativi estetici, affezioni generali. Consultati gratis. Passo Goldoni 2. Ricevono telefonando 50622. 50927 CC UPI.

PELLICCIAIA rimoderna, ri-

para, lavoro accurato, consegna sollecita. Venetsettembre 71, telefono 48817. 31221 CC UPI.

PELLICCIAIA provetta esegue

sce prontamente confezioni riparazioni, prezzi modici, Crispi 8, primo. 31262 CC UPI.

PERMANENTI americane

complete bellissime scopo riciclare l'uso 1000, Salone Maria, Terza Armata 5, telef. 31589. 70710 CC UPI.

RIPARAZIONI strumenti mu-

sicali incrinature archi, via Imbriani 6, hutato. 50936 CC UPI.

SARTA assume lavoro per si-

gnora - bambini, Viale XX Settembre 22, pianoterra. 31264 CC UPI.

SARTA finita eseguisce pronte-

mente qualsiasi lavoro. Telefonare 41318. 31243 CC UPI.

SARTA taglia mette in prova

e confezione modelli. Perez, dell'Isola 18, telefono 41467. 31254 CC UPI.

SARTORIA Zamarolo, via Sil-

vester 24, pianoterra, eseguisce vestiti, mantelli, rivoltature in genere a prezzi modicissimi. 50924 CC UPI.

SPECIALIZZATO riparazioni

accurate d'orologeria. Ricambi originali svizzeri. Hollesch, piazz. Sangiovanni 1. 31211 CC UPI.

SPECIALIZZATO lavori re-

stauri,

L'ONDATA DI PIENA DEL PO E DEI FIUMI DEL SUO BACINO IN PERICOLO IL DELTA PADANO PRIMA ROTTURA DEGLI ARGINI A LUGO

Autocarri militari inviati a Cà Zuliani per provvedere al trasferimento della popolazione dalle zone più minacciate - Frane a Porto Tolle e Loreo - Lo straripamento del Santerno

Rovigo, 5. In conseguenza della grossa piena del Po e del vento che impedisce al mare di ricevere le acque del fiume, tutta la difesa del Delta è in pericolo. Questo pericolo è particolarmente accentuato nelle zone di Cà Zuliani e in genere in tutta la grande isola di Ca' Venier. La strada che collega Cà Zuliani a Pila è franata su una lunghezza di circa un centinaio di metri e più. Altre frane e spaccamenti arginali si sono verificati nella zona di Porto Tolle di Loreo.

La Prefettura ha disposto una notevole concentrazione di autocarri militari a Cà Zuliani, che in questo momento è particolarmente in pericolo, per eventualmente provvedere in tempo al trasferimento della popolazione in luogo più sicuro. Sono sul posto i vigili del fuoco di Rovigo e i tecnici del Genio civile che hanno disposto, in collaborazione con l'Esercito, il tamponamento di alcune falle con l'affondamento di migliaia di quintali di sassi. In sostanza, questo momento, nessuna zona del Delta è allagata, eccetto le gole, tuttavia sono minacciate migliaia di ettari di terreno. Il Po continua a crescere e si attendono maggiori piene per questa notte e domani.

Alle ore 19 all'idrometro di Pontelagoscuro, il fiume segnava m. 1,48 sopra il segnale di guardia.

Alla periferia di Francolino tredici famiglie che abitano in una zona gonfiata sono state evacuate e trasportate a Ferrara.

Presso Lago una falla nell'argine sinistro del Santerno si è aperta poco a monte di Santa Agata. Secondo le prime notizie, questa rotta avrebbe una ampiezza di una quindicina di metri. Sul posto si trovano squadre di operai impegnate nella erezione di soprassoggetti e nella ripresa di alcuni ciontazzoli. Da Ravenna sono partiti carabinieri e truppe del distacco di artiglieria per collaborare nei lavori di consolidamento. Dalle 15 di oggi la piena del Santerno ha rag-

giunto un massimo che non si ricorda nella zona a memoria d'uomo. Il livello delle acque è salito al bordo superiore degli argini in tutto il Basso Iucense e soprattutto nella zona di Villa S. Martino, S. Agata, Ca' di Lugo, S. Lorenzo e S. Maria in Fabriago. Alcuni fontanazzi si sono verificati a Ca' di Lugo ed a Santa Maria in Fabriago. Le acque sono straripate nell'argine sinistro a Villa S. Martino e nell'argine destro a S. Lorenzo.

Secondo ulteriori notizie, il Santerno ha aperto nell'argine sinistro una falla di quasi 200 metri, in corrispondenza della frazione Campanile. L'acqua si è riversata con violenza attraverso la falla e dopo aver superato in poco tempo l'abitato di Campanile, è giunta alle case di San Paolo, frazione del Comune di Conselve, ed ha interrotto la provinciale Selve.

Si stanno attivamente organizzando i soccorsi alle popolazioni colpite dall'alluvione. Le autorità hanno allestito alloggi di fortuna nelle scuole elementari centrali di Lugo, alle quali sono state avviate le prime famiglie sfollate, messe in salvo attraverso la zona di Massalombarda e il ponte sul Santerno a S. Agata.

A quanto si apprende stasera la via Emilia è completamente interrotta dalle acque del Senio, che è uscito dall'alto a monte di Castel Bolognese, allagando una ventina di ettari di terreno e l'importante arteria stradale. Una incrinatura è stata riscontrata in un arco del ponte a tre arcate che attraversa il Senio subito

prima di essere consentito il passaggio sull'opera muraria neppure ai pedoni.

A causa dello straripamento del Senio è interrotta anche la linea ferroviaria Bologna-Rimini al km. 42,50, fra le stazioni di Castel Bolognese e Faenza. La seconda falla aperta sull'argine sinistro del Santerno ha completamente interrotto il traffico sulla provinciale Bologna-Ravenna all'altezza di Massalombarda. E' interrotta anche la linea ferroviaria Medicina-Massalombarda-Lugo.



servizio di sorveglianza lungo i principali argini.

Savona. Una sessantina di persone complessivamente sono state fatte evacuare, negli ultimi tre giorni, dal Genio civile di Savona, nella frazione di Vignolo in Comune Masino, nell'Alto Albegense, e nella frazione Bergalla in Comune di Palestro, da case pericolanti in seguito a frane. Sotto osservazione da parte dei tecnici sono gli abitati di Casale e Perati (rispettivamente 60 e 30 abitanti), due vecchissimi borghi di case di sassi costruite nel 1400 dagli abitanti della costa che fuggivano sulle montagne alle invasioni dei saraceni.

A Vignolo, costruita su una falda in movimento che già comportava crolli ed evacuazioni tre anni or sono, sono crollate tre case sul lato nord della frazione. Cinque sono state dichiarate inabitabili. Complessivamente le famiglie evacuate sono quindici. Anche a Bergalla sono crollate tre fabbricati, già dichiarati da tempo. Le famiglie evacuate sono otto. Il Genio civile sta attuando un piano di pronto intervento reso difficile dal maltempo che tuttora perdura. In tutto l'Alto Savonese sono registrate numerose frane che hanno interrotto strade, in gran parte ripristinate dal Genio civile.

Bologna. Da più di due giorni piove ininterrottamente su tutta la regione emiliana. I fiumi sono ingrossati e qualche corso d'acqua minaccia gli argini. Nell'Appennino numerose frane e frane e frane e frane, che hanno interrotto diverse strade provinciali. Mentre in pianura la pioggia cadeva abbondante, nell'Appennino di sopra dei 500 metri è nevicato durante la notte, tanto che il traffico sulle provinciali è stato anche ostacolato dal maltempo nevoso. A Bologna i vigili del fuoco hanno avuto un centinaio di chiamate per scatinati e locali bassi allagati.

Massa Carrara. Una violenta bufera di neve sta perversando nella zona del Passo del Cerreto nella statale 63 che congiunge la provincia di Massa Carrara con quella di La Spezia e di Reggio Emilia. La neve è alta circa ventiquattro centimetri ed il Passo del Cerreto è temporaneamente chiuso al traffico. Sono entrati in funzione sparisce del dipartimento dell'ANAS e si spera, se non continuerà a nevicare, di ristabilire il transito, almeno per gli automezzi muniti di catene, nel corso della giornata.

Isola d'Elba. Il maltempo imperversa da due giorni anche all'Isola d'Elba. Durante la scorsa notte il mare allagato ed il forte vento di poppa hanno abbattuto oltre venti metri di muro sulla passeggiata delle ghiaie penetrando nei retrostanti giardini pubblici. Nonostante però il cattivo stato del mare ed il vento i servizi marittimi di collegamento tra Portoferraio e Piombino non hanno subito interruzione. Nella rada di Portoferraio hanno trovato asilo alcuni piraschi e barche da pesca, per la maggior parte viareggini.

Portoferraio. Per tutta la notte ha continuato a nevicare nell'Alta Lunigiana. Al Passo della Cisa, la neve ha raggiunto i 75 centimetri di altezza e in alcuni punti, trasportata dal vento di tormenta, ha costituito cumuli di circa due metri. Gli spartineve dell'ANAS hanno riperito stasera il transito agli automezzi muniti di catene, ma il traffico è rimasto molto scarseggiante a causa del fondo stradale ghiacciato che rende difficile la marcia specialmente ai grossi automezzi.

Stasera una bufera di vento imperversa in tutta la zona. Al Passo del Cerreto lungo la statale 63, che è transibile solo agli automezzi muniti di catene, la neve ha raggiunto i 40 centimetri.

Perugia. La pioggia che cade intensamente in Umbria, ha un effetto benefico per le sorti del Trasimeno e conseguentemente per le popolazioni che da Castiglione e del lago a Passignano a Tuoro ed a Magione, vivono e svolgono le loro attività attorno al lago. In questi giorni infatti in conseguenza delle intense piogge, il livello del lago Trasimeno è sensibilmente risalito: si tratta di un aumento di 200 millimetri sul minimo della scorsa estate. Dal primo

gennaio alla fine di novembre del corrente anno la pioggia caduta nella zona del lago ha superato i 680 millimetri e siccome si è calcolato che per mantenere il lago fermo nelle posizioni attuali occorrono circa 700 millimetri di pioggia annuale (e che anche dopo l'immissione, con i lavori in corso, di nuovi torrenti) si può prevedere che al termine di questo anno il Trasimeno per la prima volta negli ultimi dieci anni — segnerà una benefica linea ascensionale che avrà una favorevole ripercussione su tutta la zona.

Roma. A causa dell'incessante pioggia di stamane a Roma, il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto circa cento chiamate. Numerosi interventi sono stati effettuati in varie zone della città, particolarmente in periferia: i vigili hanno puntellato muri pericolanti, fatto sgomberare baracche a scopo precauzionale, precipitato scantinati, appartamenti e terrazze allagate. A Fiumicino, la zona del Faro, a sinistra del

porto Canale e il villaggio che sorge tra la via del Canale e la via della foce Micina e destra del Tevere, poiché si trovano sotto il livello del mare, sono stati invasi dall'acqua che ha allagato anche le duecento casette ivi ubicate. Si stanno organizzando alcuni alloggi di fortuna in caso si rendesse necessario lo sfollamento degli alluvionati.

A Ossezza. Un edificio a tre piani di via Casini, abitato da quindici famiglie, a seguito della pioggia dei giorni scorsi, minaccia di crollare da un momento all'altro ed il Sindaco di Ossezza ne ha ordinato lo sgombero immediato. Le quindici famiglie con l'aiuto dei vigili del fuoco e di agenti di P. S. hanno abbandonato stamane il fabbricato. Si è provveduto alla sistemazione provvisoria del senzatetto. Abbandonate le case sono cadute stamane e stamane sui monti della S. Alvalico di Montecarlo lo strato bianco supera i venti.

R. R. L'apparecchio Boeing 707, che ha portato a Roma da Washington il Presidente americano Eisenhower, durante la sosta all'aeroporto di Ciampino mentre viene rifornito di carburante.

BASTA CHIAMARE IL NUMERO 432374

San Nicolò a Vienna risponde per telefono

Un'organizzazione di giovani austriaci si è specializzata nel rifornimento di personaggi che quietano i bimbi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 5.

La linea telefonica viennese che risponde al numero 432374 è sovraccaricata di chiamate da questa mattina. I giornali e la direzione dei telefoni hanno fatto sapere che chiamando questo numero si può ottenere un «San Nicolò» («Klampus» in tedesco) in divisa ufficiale, con tiara, pastorale, barba e cappa rossa. Il santo che porta i regali in questo Paese si può «ottenere» a domicilio. Pagando la somma di 150 scellini. Prestito servizio soltanto due giorni all'anno, il 5 e il 6 dicembre, che vengono festeggiati in maniera solenne in tutta l'Austria e in parte della Germania. Anche i tristi festeggiano questo giorno.

L'idea di porre a disposizione una ottantina di «San Nicolò» in tenuta da vescovo con tanto di automobile e cesta per i regali, è venuta all'Associazione degli accademici viennesi. Un gruppo di studenti universitari ha fondato, neanche a farlo apposta, l'Associazione del «San Nicolò». Ha prenotato, per la notte del 5 e il 6 dicembre, un numero speciale alla direzione dei telefoni ed ha messo un impiegato per ricevere le prenotazioni. Basta quindi fare il numero 432374 e subito si annuncia una voce stereotipata: «Servizio San Nicolò, edizione di lusso o normale?».

Incredibile il successo ottenuto.

B. T.

Trentacinque sotto zero nella capitale sovietica

Mosca, 5.

Una forte ondata di freddo che si è abbattuta sull'Unione Sovietica è aumentata d'intensità nelle ultime 24 ore. Radio Mosca annuncia che nella capitale oggi il termometro segnava 25 gradi sotto zero, e che questa notte la temperatura oscillerà fra i 30 e i 35 sotto zero. Nelle prossime quarant'ore si prevedono temperature ancora più rigide. L'ondata di freddo ha raggiunto anche la Ucraina dove nelle regioni meridionali si registrano temperature di dieci o quindici gradi sotto zero.

Lisbona. Il cattivo tempo continua nel Portogallo dove numerose persone sono rimaste ferite dalla caduta di alberi o di comignoli. Nell'entroterra del Paese alcune case sono rimaste danneggiate mentre, lungo le coste, diverse ville sono state spazzate via dalle mareggiate. Le colture hanno subito notevoli danni e molti capi di bestiame sono ammassati. Alcune regioni di montagna sono prive di corrente elettrica. Infine nella zona di Vila Rica, nella regione nord-occidentale del Portogallo alcuni lupi uccisi dalle mareggiate hanno spazzato una trentina di cani.

Bayonne. La tempesta, accompagnata da abbondanti piogge, continua a infuriare sulla costa basca dove il porto di Bayonne è paralizzato. Una diga foranea del porto è crollata sotto l'influenza della mareggiata mentre su una strada si sono verificate frane. A Bidache numerose case sono inondate e a Ercuis una strada è interrotta.

Il Cairo. Una violenta tempesta di sabbia con venti della velocità di circa 30 chilometri all'ora ha provocato ieri la sospensione del transito attraverso il Canale di Suez. Le navi hanno dovuto attendere fino a

18 ore per entrare nella rada di Porto Said.

Londra. In tutta la zona della manica prosegue il maltempo. Violente raffiche di vento spazzano la costa rendendo assai difficile la navigazione e l'attracco delle navi. Nel porto di Dunkerque, la petroliera britannica «British Patriots» di 8661 tonnellate, in seguito ad una raffica di vento, è andata ad urtare contro la banchina riportando notevoli danni. Numerose navi sono state costrette a cercare riparo in porto. La nave tedesca «Herla» in navigazione al largo della costa svedese aveva lanciato durante la notte un «SOS» riferendo di essere fortemente «bandata». Successivamente il comandante della «Herla» ha comunicato che la sua nave era di nuovo sotto controllo e poteva proseguire il viaggio verso Stoccolma senza bisogno di aiuto.

Stoccolma. Il freddo ha fatto la sua apparizione in Svezia dove si registrano temperature oscillanti tra i quattro sotto zero e i quindici gradi sotto zero. In vari punti è caduta abbondante la neve. A Göteborg la coltre nevosa raggiunge i venti centimetri, creando ritardo nel traffico ferroviario. Una tempesta di neve si è abbattuta sull'isola di Borgholm, nel Baltico, provocando numerose perturbazioni nella navigazione marittima.

Aperto sull'Etna un nuovo cratere

Catania, 5.

Una nuova bocca craterica si è aperta sull'Etna entrato nella ultima ora in attività eruttiva.

La nuova bocca del vulcano si è aperta fra il cratere centrale e quello di nord-est, più vicino al centro. Le condizioni del tempo non permettono l'osservazione in loco del fenomeno, che è stato localizzato a distanza dai tecnici dell'Istituto vulcanologico dell'Università di Catania. Il direttore dell'Istituto, prof. Rittmann, ha dichiarato che la nuova bocca — che avrebbe un diametro di una quindicina di metri — è in attività rimbombica di vapori, mentre, nello stesso tempo, il cratere centrale si limita alla consueta attività fumarolica. Sempre sulla stessa direttrice fra il centrale e il cratere di nord-est, proprio al centro della «cella» costituita dai due orli, si era aperto l'anno scorso un altro cratere.

«Il fenomeno ventosissimo ora», ha dichiarato il prof. Rittmann, «collega a questo cratere lo scorso anno, rende evidente che esiste fra il cratere centrale e quello di nord-est una trincea sotterranea».

Duecento furono le vittime

Dieci tecnici in Spagna

processati per il crollo di una diga

Zamora, 5.

Dopo una lunga indagine, la autorità giudiziaria spagnola ha oggi formalmente incriminato di omicidio colposo plurimo dieci persone in relazione al crollo della diga di Vega de Tera, disastro nel quale, il 9 gennaio scorso, trovarono la morte oltre duecento persone.

Sette dei dieci imputati sono tecnici della società idroelettrica «Moncabril», proprietaria della diga, e gli altri tre tecnici dell'impresa che aveva costruito la diga stessa.

Com'è noto, il crollo della diga liberò improvvisamente una gigantesca massa di sei milioni e mezzo di metri cubi d'acqua che si abbatté sul sottostante villaggio montano di Rivadego, abitato allora da 500 persone.

La diga era stata inaugurata dal Generalissimo Franco il 23 settembre del 1955.

Dopo il disastro, i tecnici della «Moncabril» affermarono che probabilmente il crollo era stato determinato dal fatto che la diga era stata costruita sulla roccia viva senza sufficiente ancoraggio.

L'autorità giudiziaria ha ordinato agli imputati il deposito di una cauzione di 500 milioni di pesetas (oltre un miliardo di lire) a garanzia del risarcimento dei danni a favore delle parti civili.

Bambini che facevano capricci e che non possono passare davanti ad un negozio di dolci senza far strilli e bizzie, diventano buionissimi dopo la visita di San Nicolò al quale promettono formalmente «non lo faccio più».

A Vienna l'alta congiuntura economica attuale e una grossa disponibilità di scellini ha fatto sorgere il «San Nicolò» come funghi in questi giorni. C'è chi si è preso la cura di registrare sul magnetofono le dichiarazioni tanto di Nicolò come le promesse fatte al santo visitatore dei figli. Se i figli Monika cercano di ricadere nell'errore, il padre fa girare il nastro magnetico e la voce ritorna a ripetere il «San Nicolò» con un tono di rimprovero.

Non tutti sono così puntuali negli inviti del materiale richiesto.

Sono questi naturalmente i Nicolò che ricevono anche 200 scellini al colpo.

B. T.



RV 503 - 21" - 110°

Grande Concorso RADIOMARELLI FESTIVAL DI SANREMO 25 milioni di premi

Per partecipare basta comperare un qualsiasi apparecchio Radiomarelli e spedire alla "Radiomarelli-Milano" la cartolina di garanzia dell'apparecchio acquistato. Il regolamento e i particolari del concorso presso tutti i rivenditori Radiomarelli.

I VINCITORI DELLA 3ª ESTRAZIONE SONO:
Signore Emma Pacchiarucci - Sodo - Cortona (Arezzo)
Rivenditori: G. M. Milano
Signor Pietro Gasparotto - Via Magliola, 12 - Milano
Rivenditori: Giussani & Figini - Milano

TV RADIOMARELLI

RV 501 - 21" - 110°

RV 509 - 21" - 110°

RV 508 - 21" - 110°

RV 508 - 21" - 110°

Radio - Televisori - Elettrodomestici
RADIOMARELLI

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano o presso i suoi 4000 rivenditori in Italia.

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

Radio - Televisori - Elettrodomestici

L'avventura dei profughi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 5.

Durante la notte a Milano è cessato di piovere, ma tutti i corsi d'acqua che toccano la città e varie località della provincia sono sempre notevolmente ingrossati. In 24 ore sono caduti 66 millimetri di pioggia, stabilendo un primato mai raggiunto e saturando il suolo, tanto da non permettere ulteriori assorbimenti. Gli straripamenti verificatisi a Pistoia, Senigallia e alla stessa periferia di Milano vengono sorvegliati dai vigili del fuoco e dal Genio civile, pronti ad intervenire per le eventuali opere di emergenza. Si calcola che fra Milano e le altre località in cui maggiormente si sono verificati straripamenti e allagamenti, siano pervenute ai vigili del fuoco circa duemila chiamate di soccorso.

Venezia. L'avventura dei tre giovani jugoslavi di Jesenice sbarcati ieri sera nel nostro porto è durata 56 ore. La loro lotta con il mare per raggiungere la costa italiana ha avuto fasi drammatiche. Più volte il vento ha fatto mutare rotta all'imbarcazione (una barca di quattro metri con scarissimo pescaggio e quindi estremamente pericolosa per la navigazione in alto mare) ed i marinai, sprinti da un forte vento di Nord-Est, hanno minacciato di travolgere il fragile natante. I tre giovani — il figlio Raskovic di 19 anni, Milan Karamar di 21, e Milan Marasovic — hanno lasciato la loro terra per due motivi: il primo, l'impopolularità con il regime politico esistente nel paese ed il secondo, la povertà. Il loro piano di fuga era stato lungamente meditato. All'alba di mercoledì i tre amici erano saliti in barca e remando a viva forza, in breve avevano visto comparire la costa jugoslava.

Le drammatiche fasi della navigazione sono state narrate al comandante del «Marchiaro», Stefano Mauro, da Milan Marasovic: «Quando ci avete raccolti io e i miei compagni stavamo impazzendo. Sono state ore lunghissime di tensione spaventosa. Il mare era cattivo come non lo avevo visto mai e la barca troppo leggera per poter sostenere sia frontalmente che di fianco la pressione delle onde. Quattro o cinque volte abbiamo avuto l'acqua fino alle ginocchia. Altrettante volte siamo stati sul punto di inabissarci. Dopo poche miglia abbiamo perduto uno dei quattro remi che avevamo. Un colpo di vento, durante la prima notte, ne ha spazzato via un altro. Il terzo si è spezzato poche ore prima che ci raccoglieste. E' stato pauroso. Ad un tratto ci siamo accorti che pregavamo tutti e tre ad alta voce. Ad un'altra ne è succeduta un'altra e il mare non accennava a calmarsi. Do-

po 24 ore eravamo senza viveri e senza acqua. Avevamo un solo orologio in tre. Lo portava al polso Miro. La salsedine ha corrotto il cinturino. Quando l'orologio gli è caduto in acqua si è messo a mangiare. Ho dovuto schiaffeggiarlo per calmarlo la sua crisi di isterismo. Piovava ed avevamo freddo».

Gli uomini di guardia del «Marchiaro» hanno scorto la imbarcazione poco dopo le 17 di venerdì, quando cominciavano a calare le tenebre. Se la nave avesse incrociato in quella zona — a sei miglia dal litorale di Chioggia — soltanto una ora più tardi, i tre jugoslavi forse non sarebbero mai giunti in Italia. A bordo della nave essi sono stati riciccati. Erano stanchi. Questa sera, dopo un sommario interrogatorio all'ufficio stranieri della questura, i tre profughi sono stati avviati, sotto scorta, al campo profughi.

Casale Monferrato. Una voragine si è aperta stamane nel cortile della cascina di proprietà dell'agricoltore Carlo Surbone, in strada Pontestura 3, alla periferia di Casale, a causa dell'improvviso aumento del terreno provocato dalle recenti abbondanti precipitazioni. Le pareti del pozzo hanno ceduto sotto la pressione della massa di terriccio e la acqua ha allagato lo squarcio, che lambisce le fondamenta del fabbricato. I vigili del fuoco di Casale hanno provveduto a puntellare lo stabile e a riempire la voragine con alcuni autocarri di ghiaia e terriccio.

Mantova. Il livello dei laghi di Mantova è in continuo aumento a causa di un fenomeno tipico delle piene: il Minio, che forma i tre specchi d'acqua che circondano la città, invece di defluire nel Po ne riceve viceversa l'acqua per rigurgito. Il filo della corrente è quindi letteralmente invertito e la cascata del vaso di porto è rovesciata gettando acqua nella gola superiore che, normalmente, è di tre metri più in alto. I canneti e i terreni immediatamente rivierasci sono così allagati. L'acqua del lago superiore copre completamente il parco della vallata dei Martiri di Belluno. Sono sommersi, all'estrema periferia, le barche di Porto Catena, la via Minio e il lungolago del Gonagga. Si stanno predisponendo gli sbarramenti nel caso che il livello delle acque continui a crescere. Le cose rivierascie non state raggiunte dall'acqua come pure sono allagate le case di San Giovanni Bono e i terreni coltivati in riva al lago superiore. In provincia di Mantova il Po, il Minio, l'Oglio, il Chiese e il Secchia sono in continuo aumento. Terreni sono allagati a San Matteo delle Chiaviche, a Governolo, a Correggio Micheli, a Montegabbiani, a Villa Faviole e lungo tutte le due rive mantovane. Il Genio civile ha istituito da oggi il

Un regalo
che
piace...



La "CASSETTA NATALIZIA CIRIO" costa solo Lire 5.000.

Cassetta Natalizia

- IL GRADITO GESTO DEL REGALO...
 - la sostanza del contenuto...
 - l'ebbrezza di un viaggio sul mare...
 - la felicità di un soggiorno in una isola di sogno...
 - l'utilità di una guida per la casa in ogni giorno dell'anno...
- Tutto in una

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

che contiene 30 prodotti CIRIO assortiti, il libro "CIRIO per la CASA 1960", un buono per 50 etichette Cirio valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di permanenza nel Grande Albergo "Cesare Augusto".

Cucina di gran classe - Vini prelibati - American Bar - Terrazze panoramiche - Tutte le feste - Tutti gli sports.

CIRIO

Piena fiducia nell'OLIO BERIO

La Ditta Fratelli BERIO garantisce la genuinità del suo prodotto.

Infatti oggi stesso i Laboratori Ufficiali di analisi di Milano e Torino hanno confermato la purezza dell'Olio Berio avendo eseguito le più rigorose analisi.

Inoltre il Laboratorio Regionale di Igiene e profilassi della Valle d'Aosta non ha riscontrato alcuna sofisticazione nell'olio prodotto dalla Ditta Fratelli Berio di Oneglia.

Milioni di consumatori in Italia e all'Estero preferiscono sempre l'OLIO BERIO della Ditta Fratelli Berio di Oneglia.

Migliaia di alimentaristi di ogni città d'Italia consigliano e vendono con piena fiducia l'olio Berio ed il Beriovit prodotti esclusivamente dalla Ditta

FRATELLI BERIO DI ONEGLIA

Casa fondata nel 1870

IL SIGILLO È GARANZIA DI GENUINITÀ



RIPETIZIONI italiano, latino, matematica, tedesco, inglese, francese, computisteria, stenografia. Giulia 26 I. 51027 G SCUOLA taglio Kolarik, inizio nuovi corsi, via Bazzoni 9, tel. 96572. 31222 G SIGNORA madrelingua russo da lezioni. Tel. 47776, mattinata 31128 G UNIVERSITARIO prepara matematica, fisica materie letterarie. Tel. 32-297. 70717 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CATENINA con tre ciandoli smarriti mattina 3 corr., Chiodino. Mancio 5.000, onesto rinvenitore. Caro ricordo. Telef. 40355. 70655 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. ZONA Sanluigi (100 metri nuovo stadio, fermata autobus 25) unico in palazzina nuova, panoramico, 3 stanze, 2 poggiori, bagno, anticamera, ripostiglio, giardino in comune. — Media-Luciani, ultimi da 1-2-3 stanze, bagni, poggiori, ascensore. Visitabili feriali 10-13 15-18. Affittarsi. Immobiliare Italia 61512. 378 I

A.A.A.A. COMBINAZIONE centrale, 4 stanze, cucina bagno, cantina, vista panoramica, soleggiatissimo, affittarsi 30 mila mensili senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesto. 50941 I

A.A.A.A. NUOVISSIMO casa nuova, zona signorile, primogresso, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balconata vista mare, ascensore, cantina, terronata, affittarsi 23.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesto. 50941 I

A.A. APPARTAMENTO cinque stanze, salone, accessori, affittarsi prontissimo S. Nicolò 11. Telefonare n. 61177 ore 14-18 (giorni feriali). 50972 I

A. APPARTAMENTI: nuovi centralinista bistranze stanzetta servizi grande poggiorio soleggiato vista mare; trisnanze primogresso, tutti comforts moderni centro; trisnanze tinello servizi casa moderna Piccardi; bistranze in villino inizio Commerciale; bistranze stanzetta stanzino bagno riscaldamento Bazzoni (18.000); bistranze stanzino Donadoni; affittarsi. APEC Goldoni 1. 73 I

A. APPARTAMENTO, stanza, cucina, mobilato, affittarsi 18 mila mensili. AGEF, tel. 96466. 31260 I

A. INDIPENDENTI, vuotissimo, appartamento, pronto, anticipando. Palma, Goldoni (nove), primo. 50937 I

A. LOCHI, soleggiatissimo, quadristranze, poggiori, riscaldamento, affittarsi AGEF, telef. 96466. 31260 I

A. TRISNANZE, soggiorno, centralinista, ascensore, centralissimo affittarsi. AGEF, telefono 96466. 31260 I

AFFITTASI quattro stanze, stanzino, due entrate, centro, adatto professionista. Telef. 27-707. 70718 I

AFFITTASI locale affari. Strada del Friuli 226, tel. 55545. 51031 I

AFFITTASI camera, cucina e accessori. Androna C. Marzio 2 Billardello. 51036 I

AFFITTASI 2 stanze uso ufficio, con ascensore, piazza Ponterosso 6/II piano. Telefonare 23823, lunedì ore 10-12. 51036 I

AFFITTASI appartamento sette stanze, accessori e terrazza, adatto uffici, laboratorio o pensione, via Udine 11/I piano. Rivolgarsi portinaia. 31208 I

ALLOGGIO stanza, cucina, ripostiglio, gabinetto, TV piano, prossimità Posta centrale, 12 mila mensili, affittarsi. Offerte Cassetta 51073 I. UPI

APPARTAMENTI tre stanze e accessori affittarsi. Rivolgarsi INAIL, via del Teatro Romano n. 18. 31159 I

APPARTAMENTINI modesti due camere cucina 12.000, 13 mila pochissime spese affittarsi. Corso Italia 29 Amministrazione. 50964 I

APPARTAMENTO camera cucina zona commerciale a nuovo 7.000 compensando spese affittarsi. Corso Italia 29 Amministrazione. 50964 I

APPARTAMENTO casa nuova a mezzogiorno pronto ingresso, due stanze soggiorno, cucinino, camerino bagno arredato, poggiorio, riscaldamento autonomo, ascensore, affittarsi mensili L. 25.000. Via Revoltella 107. Orario visita dalle 10 alle 12. Amm.ne stabili Basilisco via Palestrina 8, tel. 28-710. Ufficio dalle 16 alle 17. 50950 I

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino bagno cedei affittanza prelevando mobilio. 50957 I

APPARTAMENTO libero geniale, posizione, signorile, tre stanze, cucina, bagno, wc separato, ripostiglio, riscaldamento autonomo, giardino affittarsi. Carli S. Maurizio 4. 1601 I

APPARTAMENTO otto stanze doppi servizi paraggi piazza O. affittarsi, affittarsi. Informazioni: Amministrazione Petelli, telefonate 35827. 50953 I

APPARTAMENTO trisnanze cucinino bagno zona Rossetti affittarsi, Corso Italia 29 Amministrazione. 50964 I

APPARTAMENTO bicamerere cucina a nuovo zona Giardino 17.000 poche spese affittarsi. Corso Italia 29 Amministrazione. 50964 I

APPARTAMENTO quadristranze cucina bagno a nuovo zona Garibaldi affittarsi. Corso Italia 29 Amministrazione. 50964 I

APPARTAMENTO bistranze 20 mila, affittarsi centro. Altri camere cucina bagno Agenzia Montina Caccia 3. 50958 I

APPARTAMENTO casa nuova Rotonda Boschetto 3 stanze servizi ascensore centralinista affittarsi prontamente. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 31207 I

APPARTAMENTO due stanze grandi, stanzetta, ripostiglio, bagno, servizi, affittarsi. Viale XX Settembre, Cassetta 31190 I. UPI

CAMERA e cucina affittarsi. Lowe, Campo San Giacomo 11. 70713 I

CASSETTA 2 vani via Romagna adatta studio pittore o industria artigiana affittarsi. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 31249 I

CENTRALISSIMO signorile 4 stanze stanzini servizi ascensore terronata affittarsi. Telefonare 38110. 31206 I

GORIZIA, magazzino inferno, centrale, 86 mq, otto vani, due accessi, affittarsi. Telefonare n. 2033. Gorizia. 468 I

LOCALE adatto bar-buffet nuovo complesso edilizio Rosonda Boschetto affittarsi prontamente. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 31208 I

LOCALE 42 mq, nuova costruzione, S. Zenone 4, affittarsi. 31996. 50952 I

LOCALE via Montfort adatto autorimessa due macchine, usi diversi, affittarsi. Rivolgarsi Amministrazione Petelli, tel. 33827. 50954 I

LOCALE d'affari centro cedei affittanza. Cass. 70698 I. UPI

LOCALE adatto qualsiasi uso impianto industriale, luce, acqua, impianto telefono, pronta entrata, affittarsi. Telefonare lunedì dalle 8 fino alle 19, al 44009. 31226 I

MAGAZZINO interno 30 mq, affittarsi uso deposito, Duca d'Aosta 8, informazioni Clementi, tel. 96-351. 31141 I

MAGAZZINO libero paraggi piazza Garibaldi affittarsi. Telef. 72-701. 51011 I

MATRIMONIALE soggiorno cucinino bagno ascensore poggiorio, libero geniale affittarsi direttamente. Telefonare 45218. 70712 I

NEGOZIO adatto per fotografia, ottica, orologeria in zona priva concorrenza favorevole sviluppo attività affittarsi. Telefonare 29108. 31187 I

QUADRISTRANZE stanzetta bagno cucina accessori, affittarsi. Bramante 3-IV, visitare 10-13. 31202 I

STANZE 3, I piano, centrali, affittarsi ufficio o ambulatorio senza spese, 25.000 mensili. Telefonare 30110. 31168 I

TRISNANZE bagno telefono affittarsi. Rivolgarsi Rosolen, S.S. Martini 6. 31188 I

TRISNANZE stanzetta cucina correnti industriale telefono. Piazza Garibaldi 12, porta 18, ore 10-17. 31179 I

VARI appartamenti 3-6 stanze, accessori via Geppa n. 2, affittarsi. Rivolgarsi portinaia. 51032 I

L. Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO sei stanze accessori moderni cercasi telefonare 38-013. 70672 L

APPARTAMENTO bi-stanze stanzetta bagno cercasi. Telefonare 32042. 71073 L

APPARTAMENTO due camere servizi centro soleggiato cercato coniugi soli escluso mediatori, semestre anticipato. Cassetta 50969 L. UPI

CAMERA e cucina vuote zona centrale cercasi prontamente. Telefonare 92888 dalle 14-16. 50990 L

CAMERA cucina cerca impiegato massimo dodicimila senza spese. Telefonare 24725, inintermediari.

LOCALE uso autofficina 200-500 mq, affitto cercasi. Offerte Cassetta n. 31282 L. UPI

STANZA letto almeno 20 mq, salotto intercomunicante, uso bagno et telefono, casa ascensore nei due sensi, quale unico subinquilino cerco. Offerte, indicando piano e prezzo compreso servizio pulizia. Cass. 50904 L. UPI

(continua a pag. 12)

In TRIESTE presso i seguenti rivenditori:

- MAUD MILLO RADIO — Via dell'Orologio 6
UNIVERSALTECNICA — Corso Garibaldi 4
RADIO SAN GIUSTO — Strada di Guardiella 21
ROSSONI L. — Casa della macchina - Via S. Caterina 9
URSINI G. — Via S. Vito 5
RADIO MOZ — Via Foschiatti 4

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4. Telef. 55255 e 55955

GIORNALE SPORTIVE

RELAZIONE DI ONESTI AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL C.O.N.I.

La parca del C.O.N.I. italiano all'inizio dell'annata olimpica

Spesi nel '59 per la preparazione del P.O. 350 milioni - Per la costruzione di impianti 12 miliardi - Venduti biglietti per 300 milioni - Un attivo di gestione di 2 miliardi - Parteciperemo ai Giochi con 300 atleti

Roma, 5. Il Consiglio nazionale del C.O.N.I. ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato da Valente, Ginanni, Romagnolo, Lepore e Gatta: «Il Consiglio nazionale del C.O.N.I. preso atto con soddisfazione della relazione del bilancio del 1958, il approvato esprimendo alla giunta esecutiva il suo più vivo ringraziamento per l'attenta e vasta opera svolta a favore dello sport italiano, con particolare efficacia azione ai Giochi olimpici del 1960».

La riunione del Consiglio nazionale del C.O.N.I. ha avuto inizio, al foro italico, presenti i presidenti delle Federazioni affiliate, con un discorso del Ministro Tupini.

Il Ministro ha detto: «Ho il gradito incarico di portare il saluto del Governo, al quale assicuro il mio personale, al Consiglio nazionale del C.O.N.I., convocato per la sessione 1959. Noi ben sappiamo quanto sia importante l'odierna riunione, allo scendere dell'anno che precede i Giochi olimpici di Roma. I Giochi costituiscono ormai un impegno per tutti i paesi che li ospitano. L'Italia, che possiede il concetto dell'universalità, li fa suoi».

«Il fatto che lo Stato italiano conferisca al C.O.N.I. un pubblico, il compito di perseguire dei fini di pubblica utilità, attraverso i suoi organi specializzati quali le Federazioni sportive, dimostra che lo sport è tenuto nel debito conto anche in Italia. L'interamento per questa attività, che si esplica talora in forme vivaci da parte dell'opinione pubblica, diviene sempre più vasta».

L'avv. Onesti ha quindi preso la parola per leggere la relazione generale del C.O.N.I. «Il programma delle palestre tipo», ha detto Onesti, «che prevedeva la costruzione di 24 impianti, è stato condotto avanti con il completamento di due palestre nel 1958. Il totale delle unità terminate a tutt'oggi è di 17: altri cinque edifici sono in corso di costruzione. Per quanto riguarda le piscine, nel 1959 è stata completata la tredicesima, quella di Salerno. Il programma prevedeva 30 impianti, di cui 10 sono stati completati. Sono ancora stati ultimati nel 1959 sette campi scuola: il totale dei campi fino ad oggi costruiti è di 32, mentre nove sono in fase di esecuzione. Lavori per oltre 350 milioni risultano compiuti in favore di installazioni di esercizio, fra le quali merita citazione la piscina coperta di Napoli».

«I rapporti del C.O.N.I. con le Forze armate — ha proseguito l'avv. Onesti — si rinsaldano con vantaggi reciproci delle due parti».

Onesti ha poi parlato della partecipazione italiana ai Giochi di Roma. «In una riunione tenuta il 29 giugno», ha continuato, «i presidenti delle Federazioni olimpiche hanno ciascuno i programmi di preparazione, le necessità, le speranze dei rispettivi settori di azione. Il C.O.N.I. ha cercato di venire incontro a tutte le ragioni richieste, sempre in base ai principi esposti ed affermati dalla Federazione: essere cioè di loro competenza l'apprestamento degli atleti, la preparazione tecnica ed il condizionamento per l'epoca delle gare. Il C.O.N.I. da parte sua, dopo aver agevolato la Federazione con l'incremento dei bilanci e degli impianti, e con la assegnazione di tecnici di comprovato valore, italiani e stranieri, sta portando avanti il piano di assistenza ai Probabili Olimpici 1960, di cui il Consiglio nazionale ha tenuto largamente informato a suo tempo e che ogni Federazione conosce nei particolari e nelle modalità di esecuzione».

Il presidente del C.O.N.I. ha sottolineato, quindi, due esigenze che la formazione di un atleta richiede definendo «discreta» la qualità dei nostri atleti. «La alimentazione è a volte mal regolata, la condotta atletica di base è spesso mediocre. Alcuni di tali difetti sono correggibili, altri no. I presidenti ed i medici federali conoscono i riferimenti del P.O. affetti alle loro cure e ad essi provvedere perché gli uomini vengano economicamente al massimo in vista delle gare del 1960. L'attenzione ha fatto poi un accenno delle prospettive sotto gli aspetti tecnico e sportivo».

Esponendo le prospettive della federazione alla fine del 1959, l'avv. Onesti ha rilevato la buona situazione dell'atletica leggera i cui migliori elementi hanno nel 1959 battuto 40 primati nazionali, conquistato 11 vittorie, fra le quali la più importante è stata quella sulla Finlandia nel triangolare di Roma. Ha ricordato le ottime prestazioni degli universitari ai Giochi di Torino, ed ha sottolineato che ancora già 16 atleti hanno superato i limiti stabiliti dalla Federazione atletica internazionale per la partecipazione ai Giochi di Roma.

La situazione generale del canottaggio, invece, non può considerarsi incoraggiante; ma il C.O.N.I. segue lo sforzo della Federazione per incrementare la preparazione olimpica con nuovi criteri tecnici di emergenza.

L'avv. Onesti ha poi rilevato i successi ottenuti dalla Unione velocipedistica, compresi i Giochi del Mediterraneo, concludendo che questo sport si presenta ricco di promesse e che rappresenta un punto di forza nella partecipazione ai Giochi di Roma.

Anche i buoni risultati ottenuti nel settore della ginnastica maschile, fra i quali il successo sulla rappresentativa elvetica, denotano che questo sport si sta risolvendo da una profonda crisi, anche se per il momento non può aspirare ad entrare nella «élite» mondiale.

«Nelle situazioni del nuoto, con 11 primati nazionali su 14 battuti, tre primati europei, due italiani, e numerose vittorie ai Giochi universitari di Torino ed a quelli del Mediterraneo di Beirut, anche se discendente, ebbi un livello mondiale, il nuoto italiano ha conquistato una posizione di primo piano nel mondo. Anche il settore femminile è in progresso, ma ancora inadatto a confronti di alto livello. La squadra di pallanuoto è stata giudicata degna di rappresentare il gruppo dei quattro migliori del mondo. Interessanti anche i progressi nel Pentathlon moderno. La squadra italiana ha battuto quelle di Germania, Svezia e Svizzera nel torneo Siegenthaler, ed ha vinto con largo margine il confronto con la Francia».

«Un settore confortante è quello del pugilato che ha ottenuto successi ai campionati europei di Lucerna, nei tornei di Polonia, Romania e con la Jugoslavia. Gli elementi sono ancora giovani e lasciano quindi sperare un ulteriore miglioramento. Un certo ribasso si è verificato invece nello sport pesi, che pure aveva ottenuto lusinghiere affermazioni a Melbourne».

«Quel che riguarda la scherma, l'avv. Onesti, ha rilevato che i risultati agonistici nel 1959 sono stati allarmanti e che si riacclamano ad una nuova discesa nel gruppo dei quattro migliori del mondo. Da quell'epoca difatti, e sino a Budapest, nelle 77 maggiori prove internazionali, i nostri atleti hanno partecipato, hanno ottenuto 19 vittorie contro 59 sconfitte. Particolarmente grave è la situazione in scherma, dove soltanto tre vittorie contro 20 sconfitte, e della sciabola dove alle tre nostre vittorie si contrappongono le 17 degli avversari. Inoltre per la prima volta nessun titolo è stato vinto dall'Italia nei campionati mondiali, ed i fioretisti neanche nei campionati europei. La scherma è una squadra che da noi non ha mai avuto un primato, e che grazie ai programmi olimpici delineati dal regime commissariato ed alla puntigliosa condotta dei nostri atleti, si è addestramento è divenuto assai più vivace e frequente negli ultimi mesi».

I successi dei nostri campioni, fra cui il titolo europeo vinto dal cap. Piero D'Inzeo — e dei juniores degli sport equestri hanno confermato qualità di primordine, il che giustifica la speranza che la preparazione dei rappresentanti a Roma sia pari alle attese ed alle tradizioni.

Rilevate le modeste tradizioni del natagetto, e la nostra all'ottavo posto nei campionati del mondo di hockey su ghiaccio, l'avv. Onesti ha sottolineato che i giocatori non hanno avuto alcun primato, e che il risultato non è stato particolarmente significativo nel 1959, mentre i bobisti hanno confermato il loro valore nei campionati mondiali con un primo e due secondi posti.

Per il tiro a segno i miglioramenti non hanno ancora ottenuto risultato in campo internazionale, mentre nel tiro al piattello la possibilità di primordine, il che, del resto, è stato confermato nei campionati mondiali del Cairo dove la nostra italiana ha ottenuto il primo posto, ed i tiratori, individualmente, si sono piazzati al secondo ed al terzo.

La vela italiana ha vinto in Inghilterra il campionato del mondo della classe «F.D.» e, nelle classi «Stella» e «Lightning», ha riconquistato il campionato europeo. Se si aggiungono i numerosi successi della classe «Dragon» nel 1958, è logico che ci si attenda una buona prestazione alle gare di Napoli.

Nello sport del calcio, la squadra italiana sarà formata esclusivamente da dilettanti, stato con Meoni, conquistato il primato nazionale. Una prima squadra ha già vinto i Giochi del Mediterraneo, e la Federazione ha dimostrato di sentire ed avviare la soluzione del problema della partecipazione ai Giochi di Roma, nel quale l'Italia è già una delle 16 finaliste.

Anche la Federazione della pallacanestro si è orientata verso il concentramento di atleti giovani e sono apparsi progressi, specialmente ai Giochi universitari di Torino. L'evoluzione dello sport cestistico, che ha escluso i giocatori stranieri dal campionato, merita gli auguri degli sportivi per una bella prestazione ai Giochi di Roma.

L'Italia, come nazione organizzatrice, parteciperà ai Giochi di Roma anche nell'hockey

su prato. Se la nostra formazione farà una decorosa figura sarà un premio per la volontà e la passione degli atleti e dirigenti.

L'avv. Onesti ha così concluso la descrizione della situazione dei vari sport per i Giochi di Roma: «In conclusione il C.O.N.I. nel 1959 ha facilitato la preparazione olimpica con contributi straordinari alle Federazioni interessate e voci particolari per l'assistenza ai sportivi, con un finanziamento complessivo di lire 250 milioni in cifra tonda».

La relazione del Collegio dei revisori dei conti consuntivo del Comitato olimpico per l'anno 1958 non è stata letta, ma data per acquisita. Si è venuto a sapere che durante l'esercizio 1958 è stata impegnata per la costruzione di impianti sportivi scolastici e di propagando la somma di lire 750 milioni.

L'organizzazione e la costruzione degli impianti per le Olimpiadi 1960 hanno comportato per l'esercizio 1958 un impegno di 2 miliardi 691 milioni. Nel complesso il C.O.N.I. fino al 31 dicembre 1958 ha pagato per le Olimpiadi 1960 lire 12.628.427.514. La situazione patrimoniale del C.O.N.I. alla fine del 1958 è in sintesi, la seguente: attività lire 24.891.153.961; passività lire 12.584.102.198; patrimonio netto lire 2.307.051.465.

La situazione patrimoniale complessiva delle Federazioni è in sintesi, la seguente: attività lire 4 miliardi 690 milioni 220.569; passivo lire 2.580.913.570; netto patrimoniale lire 2.109.207.398.

La gestione del Consorzio «I Giochi del 1960» si riassume nei seguenti dati: entrata lire 36 miliardi 944 milioni 955.279; uscita lire 19.401.291.416; provento lire 17.545.703.361. Detti proventi netti risultano così ripartiti: allo Stato per imposta unica lire 10.478.549.451 al C.O.N.I. per l'attività sportiva lire 7.066.151.412.

Nel pomeriggio il Cons. Naz. ha proseguito i suoi lavori assumendo una relazione del dott. Zulli, segretario generale del C.O.N.I. sulla preparazione delle Olimpiadi. I lavori per gli impianti e i servizi sono in corso con i tempi e i modi previsti.

Zulli ha tra l'altro riferito che all'estero sono stati venduti per i prossimi Giochi olimpici di biglietti per complessive lire 235 milioni; in Italia circa trentamila biglietti per complessive lire 72.000.000.

Un altro punto interessante la parte che si riferisce alle adesioni e partecipazioni alle Olimpiadi Roma. Il segretario generale ha detto che finora è assicurata la partecipazione di 75 Nazioni, così distribuita per i vari sport: atletica leggera 60, canottaggio 32, pallacanestro 16, pugilato 50, canoa 26, sci 38, sport equestri 28, scherma 38, calcio 18, ginnastica 31, hockey su prato 16, lotta 38, nuoto 49, pallanuoto 16, pentathlon moderno 23, sollevamento pesi 42, tiro 47 e vela 44.

Battuto Taylor Un'altra vittoria di Freddie Gilroy di Belfast.

Una proposta è stata inoltrata al Ministero del Turismo e dello Spettacolo tendente ad ottenere l'istituzione di onorificenze al valore atletico e al merito sportivo, in analogia a quanto viene praticato in altri Paesi. I lavori del C. N. si sono chiusi con l'approvazione delle relazioni.

Concomitanza di gare Lauer preoccupato degli orari di Roma.

Colonia, 5. Martin Lauer, primatista mondiale del 110 metri ostacolo, non si è dichiarato completamente soddisfatto dall'orario delle prove di atletica dei Giochi Olimpici di Roma. Egli ha domandato, infatti, se gli sarà possibile difendere le sue possibilità nelle gare a ostacoli e se potrà anche partecipare a degli altri eventi. Lauer, che ha vinto la gara di 110 metri ostacoli, si è detto preoccupato per l'orario delle prove di atletica dei Giochi Olimpici di Roma. Egli ha domandato, infatti, se gli sarà possibile difendere le sue possibilità nelle gare a ostacoli e se potrà anche partecipare a degli altri eventi.

Assoluti di ginnastica Rosella Cicognani precede la Lagorara.

Udine, 5. Al Palazzo dello sport di Udine si sono iniziati questo pomeriggio i campionati assoluti italiani di ginnastica artistica femminile. Durante la prima delle due giornate sono state disputate le prove di esercizi obbligatori. Le ragazze hanno dato un'ottima impressione, e quelle degli esercizi liberi per categoria seniores. Le più giovani hanno dato nel complesso prove abbastanza soddisfacenti, anche se non hanno ancora raggiunto la piena maturità di età, permettendo loro di sfruttare il meglio della loro forza e potenza. Le ragazze più giovani sono apparse invece le ragazze della categoria seniores, nelle quali concorreva la P.O. alcune delle quali hanno dato una buona prova alle Olimpiadi di Melbourne.

Assente dalle gare per quanto presente ai bordi del campo a seguito di un incidente alla mano destra la forlivese Mirandese Cicognani, sua sorella Rosella ha preso l'arbitrio, imponendosi al termine della serata sulla genovese Elena Lagorara che ha saputo mantenere

Logan (Utah), 5. Gene Fullmer, campione mondiale dei pesi medi, versione N.B.A. ha conservato il titolo battendo ieri sera a Logan, ai punti in quindici riprese, Spider Webb.

La vittoria di Fullmer è stata decisa all'unanimità dai giudici. Il campione del mondo ha avuto un vantaggio per 147-141, un giudice dava 148 punti al campione N.B.A. e 136 a Webb e l'altro giudice 150-132, sempre in favore di Fullmer.

Dall'inizio del combattimento fino al termine i due pugili hanno cercato visibilmente il k.o. Trascurando una o due riprese in cui il ritmo è stato rallentato, il combattimento è stato caratterizzato da violente ed improvvise offensive del campione del mondo. I due pugili sono scivolati più volte, toccando il tappeto, realizzando sempre immediatamente. All'ottavo round Fullmer ha toccato il tappeto con un ginocchio, ma l'arbitro non ha mai interrotto la lotta.

Portandosi senza sosta all'attacco, Fullmer ha fatto un sacco di pugni, e si è visto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

Il combattimento si è svolto alla presenza di 7.100 spettatori allo stadio dell'Università di Utah. La vittoria ha confermato a Fullmer nel possesso del titolo di campione mondiale dei pesi medi versione N.B.A. Ray Robinson a tuttora considerato campione mondiale dei medi negli Stati di New York e del Massachusetts.

L'incasso è stato allo stadio di 90.000 dollari. I diritti di televisione ammontano a circa 100.000 dollari. Fullmer riceverà 70.000 dollari e Webb 35.000. Ieri sera Fullmer ha detto: «La prima volta il titolo mondiale dei medi, versione N.B.A. Dopo il combattimento Fullmer ha dichiarato di non aver proprietà immediate circa la sua attività. «Adesso — egli ha detto — ho bisogno di andarmene a lavorare per qualche giorno nella mia fattoria. Come è noto il campione mondiale dei medi, possiede una fattoria per l'allevamento dei visoni».

Fullmer ha poi ammesso che Spider Webb lo ha colpito, in qualche modo, e che ha avuto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

La squadra di pugilato jugoslava dell'«Stella-Rossa» ha battuto stasera per 15-5 la rappresentativa dei pugili piemontesi.

Oggi a Trieste

Calcio

Cremaschi (Liguria), dilettanti; campo Pontonara, 14.30.

CRDA-Mariano, dilettanti; campo S. Giovanni, ore 14.30.

Edoardo - Muggera, dilettanti; campo via Flavio, ore 14.30.

Fortitudo - Pontonara, dilettanti; campo Muggera, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Pallacanestro Stadio-OMSA, Fagnola, Serie A femminile, Palazzo dello Sport, ore 18.

Don Bosco Trieste-Stamula Ancona, Serie A femminile, Palazzina via della Valle, ore 17.

HOCKEY SU PRATO

CUS Olimpia - U. S. Triestina, Trofeo Brocchi, campo San Lupo, ore 9.15.

CUS Trieste - Italia Triestina, Trofeo Brocchi, ore 10.30.

RUGBY

Fiamma Trieste - Rugby Udine, promozione, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 13.30.

Corse di centro il Premio dei Menzies, lire 180.000, m. 2100.

Basket femminile Incompleta la Stock contro la Omsa.

La squadra maschile della Stock è partita per Varese con soli 9 elementi. D'Orto e Dazara hanno annunciato la loro uscita all'ultimo momento. La squadra femminile della Stock affronterà l'Omsa praticamente al completo ma non potrà valersi di tutte le sue giocatrici. La Frennushi, la Maraspin e la Bradamante infatti saranno della partita ma le loro condizioni fisiche (tutte tre infortunate alla mano, con distorsioni alle dita) dovranno limitare il loro apporto. Sarà il suo debutto stagionale invece la giovane Relli. Questa la formazione annunciata: Frennushi, Tonini, Magris, Bradamante, Vasootti, Bettoso, Tarabochia, Maraspin, Benvenuti, Relli. L'incontro avrà inizio alle 18 al Palazzo dello Sport, preceduto dalla Stock B e C.M.M. B. valevole per la Coppa Rasura.

Il Don Bosco dovrà rinunciare a Scabini nella importante partita odierna in programma alle 17 nella palestra di via della Valle. Il valido cestista scabini è stato colpito da una lesione al ginocchio, per cui è stato richiesto il forzato riposo. Sarà rientro in squadra dopo due giornate di assenza il capitano Turčinovich. La formazione dei salesiani sarà la seguente: Sartori, Nardin, Turčinovich, Rati, Canali, Corazza, Frazzini, De Ponte, Friedrich, Rak.

Unanime il verdetto dei giudici - Un combattimento furioso - Il vincitore ha guadagnato 44 milioni, il vinto la metà

Logan (Utah), 5. Gene Fullmer, campione mondiale dei pesi medi, versione N.B.A. ha conservato il titolo battendo ieri sera a Logan, ai punti in quindici riprese, Spider Webb.

La vittoria di Fullmer è stata decisa all'unanimità dai giudici. Il campione del mondo ha avuto un vantaggio per 147-141, un giudice dava 148 punti al campione N.B.A. e 136 a Webb e l'altro giudice 150-132, sempre in favore di Fullmer.

Dall'inizio del combattimento fino al termine i due pugili hanno cercato visibilmente il k.o. Trascurando una o due riprese in cui il ritmo è stato rallentato, il combattimento è stato caratterizzato da violente ed improvvise offensive del campione del mondo. I due pugili sono scivolati più volte, toccando il tappeto, realizzando sempre immediatamente. All'ottavo round Fullmer ha toccato il tappeto con un ginocchio, ma l'arbitro non ha mai interrotto la lotta.

Portandosi senza sosta all'attacco, Fullmer ha fatto un sacco di pugni, e si è visto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

Il combattimento si è svolto alla presenza di 7.100 spettatori allo stadio dell'Università di Utah. La vittoria ha confermato a Fullmer nel possesso del titolo di campione mondiale dei pesi medi versione N.B.A. Ray Robinson a tuttora considerato campione mondiale dei medi negli Stati di New York e del Massachusetts.

L'incasso è stato allo stadio di 90.000 dollari. I diritti di televisione ammontano a circa 100.000 dollari. Fullmer riceverà 70.000 dollari e Webb 35.000. Ieri sera Fullmer ha detto: «La prima volta il titolo mondiale dei medi, versione N.B.A. Dopo il combattimento Fullmer ha dichiarato di non aver proprietà immediate circa la sua attività. «Adesso — egli ha detto — ho bisogno di andarmene a lavorare per qualche giorno nella mia fattoria. Come è noto il campione mondiale dei medi, possiede una fattoria per l'allevamento dei visoni».

Fullmer ha poi ammesso che Spider Webb lo ha colpito, in qualche modo, e che ha avuto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

La squadra di pugilato jugoslava dell'«Stella-Rossa» ha battuto stasera per 15-5 la rappresentativa dei pugili piemontesi.

Oggi a Trieste

Calcio

Cremaschi (Liguria), dilettanti; campo Pontonara, 14.30.

CRDA-Mariano, dilettanti; campo S. Giovanni, ore 14.30.

Edoardo - Muggera, dilettanti; campo via Flavio, ore 14.30.

Fortitudo - Pontonara, dilettanti; campo Muggera, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Pallacanestro Stadio-OMSA, Fagnola, Serie A femminile, Palazzo dello Sport, ore 18.

Don Bosco Trieste-Stamula Ancona, Serie A femminile, Palazzina via della Valle, ore 17.

HOCKEY SU PRATO

CUS Olimpia - U. S. Triestina, Trofeo Brocchi, campo San Lupo, ore 9.15.

CUS Trieste - Italia Triestina, Trofeo Brocchi, ore 10.30.

RUGBY

Fiamma Trieste - Rugby Udine, promozione, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 13.30.

Corse di centro il Premio dei Menzies, lire 180.000, m. 2100.

Basket femminile Incompleta la Stock contro la Omsa.

La squadra maschile della Stock è partita per Varese con soli 9 elementi. D'Orto e Dazara hanno annunciato la loro uscita all'ultimo momento. La squadra femminile della Stock affronterà l'Omsa praticamente al completo ma non potrà valersi di tutte le sue giocatrici. La Frennushi, la Maraspin e la Bradamante infatti saranno della partita ma le loro condizioni fisiche (tutte tre infortunate alla mano, con distorsioni alle dita) dovranno limitare il loro apporto. Sarà il suo debutto stagionale invece la giovane Relli. Questa la formazione annunciata: Frennushi, Tonini, Magris, Bradamante, Vasootti, Bettoso, Tarabochia, Maraspin, Benvenuti, Relli. L'incontro avrà inizio alle 18 al Palazzo dello Sport, preceduto dalla Stock B e C.M.M. B. valevole per la Coppa Rasura.

Il Don Bosco dovrà rinunciare a Scabini nella importante partita odierna in programma alle 17 nella palestra di via della Valle. Il valido cestista scabini è stato colpito da una lesione al ginocchio, per cui è stato richiesto il forzato riposo. Sarà rientro in squadra dopo due giornate di assenza il capitano Turčinovich. La formazione dei salesiani sarà la seguente: Sartori, Nardin, Turčinovich, Rati, Canali, Corazza, Frazzini, De Ponte, Friedrich, Rak.

Unanime il verdetto dei giudici - Un combattimento furioso - Il vincitore ha guadagnato 44 milioni, il vinto la metà

Logan (Utah), 5. Gene Fullmer, campione mondiale dei pesi medi, versione N.B.A. ha conservato il titolo battendo ieri sera a Logan, ai punti in quindici riprese, Spider Webb.

La vittoria di Fullmer è stata decisa all'unanimità dai giudici. Il campione del mondo ha avuto un vantaggio per 147-141, un giudice dava 148 punti al campione N.B.A. e 136 a Webb e l'altro giudice 150-132, sempre in favore di Fullmer.

Dall'inizio del combattimento fino al termine i due pugili hanno cercato visibilmente il k.o. Trascurando una o due riprese in cui il ritmo è stato rallentato, il combattimento è stato caratterizzato da violente ed improvvise offensive del campione del mondo. I due pugili sono scivolati più volte, toccando il tappeto, realizzando sempre immediatamente. All'ottavo round Fullmer ha toccato il tappeto con un ginocchio, ma l'arbitro non ha mai interrotto la lotta.

Portandosi senza sosta all'attacco, Fullmer ha fatto un sacco di pugni, e si è visto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

Il combattimento si è svolto alla presenza di 7.100 spettatori allo stadio dell'Università di Utah. La vittoria ha confermato a Fullmer nel possesso del titolo di campione mondiale dei pesi medi versione N.B.A. Ray Robinson a tuttora considerato campione mondiale dei medi negli Stati di New York e del Massachusetts.

L'incasso è stato allo stadio di 90.000 dollari. I diritti di televisione ammontano a circa 100.000 dollari. Fullmer riceverà 70.000 dollari e Webb 35.000. Ieri sera Fullmer ha detto: «La prima volta il titolo mondiale dei medi, versione N.B.A. Dopo il combattimento Fullmer ha dichiarato di non aver proprietà immediate circa la sua attività. «Adesso — egli ha detto — ho bisogno di andarmene a lavorare per qualche giorno nella mia fattoria. Come è noto il campione mondiale dei medi, possiede una fattoria per l'allevamento dei visoni».

Fullmer ha poi ammesso che Spider Webb lo ha colpito, in qualche modo, e che ha avuto un montante ed all'ultima ripresa all'arcata sopracchiare destra.

La squadra di pugilato jugoslava dell'«Stella-Rossa» ha battuto stasera per 15-5 la rappresentativa dei pugili piemontesi.

Oggi a Trieste

Calcio

Cremaschi (Liguria), dilettanti; campo Pontonara, 14.30.

CRDA-Mariano, dilettanti; campo S. Giovanni, ore 14.30.

Edoardo - Muggera, dilettanti; campo via Flavio, ore 14.30.

Fortitudo - Pontonara, dilettanti; campo Muggera, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Pallacanestro Stadio-OMSA, Fagnola, Serie A femminile, Palazzo dello Sport, ore 18.

Don Bosco Trieste-Stamula Ancona, Serie A femminile, Palazzina via della Valle, ore 17.

HOCKEY SU PRATO

CUS Olimpia - U. S. Triestina, Trofeo Brocchi, campo San Lupo, ore 9.15.

CUS Trieste - Italia Triestina, Trofeo Brocchi, ore 10.30.

RUGBY

Fiamma Trieste - Rugby Udine, promozione, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 13.30.

Corse di centro il Premio dei Menzies, lire 180.000, m. 2100.

La Cooper-Climax di Moos dinanzi a due macchine italiane

Nassau (Bahamas), 5. Il britannico Stirling Moss su Aston Martin 4900 cmc ha vinto la prova finale del Premio del Governatore, coprendo i 5 giri in 35'57", media km. 130. Moss ha battuto l'americano Richie Ginther di cento metri sul traguardo. Ginther guidava una Ferrari 4 litri. Terzo nella categoria delle vetture grandi è stato Carroll Shelby (USA) che guidava una Maserati 5700 cc. Shelby è il probabile favorito nella gara di 252 miglia di domenica, che frutterà al vincitore 12.000 dollari. L'Aston Martin guidata da Moss ieri marciava perfettamente. Non ha fatto fermate al box. Passata in testa fin dal primo giro, ha avuto per tutta la durata della gara prestazioni ottime.

Nella corsa riservata alla categoria inferiore, l'australiano Jack Brabham, ha subito l'attacco di Mike Taylor, che ha fatto un sorpasso a 100 metri dalla fine, quando una pietra ha infranto i suoi occhiali durante una corsa di cinque giri sul circuito di Oakes. Su questo percorso, i 50 giri si disputano la gara di Nassau, per il quale sono in palio 33.000 dollari. Le fette non sono gravi, ma Brabham ha detto che non potrà competere nella grande gara di domenica. Nel pomeriggio gli si è ritirato da una corsa di quindici giri, Brabham si trovava al volante della sua Cooper-Climax in una corsa di 22 miglia e mezzo per vetture fino a 35.570 miglia all'ora sulla pista di 4,5 miglia. Secondo è arrivato Harry Blanchard, USA su Porsche.

La corsa è stata vinta dall'inglese Mike Taylor che ha portato una Lotus a una media di 35.570 miglia all'ora sulla pista di 4,5 miglia. Secondo è arrivato Harry Blanchard, USA su Porsche.

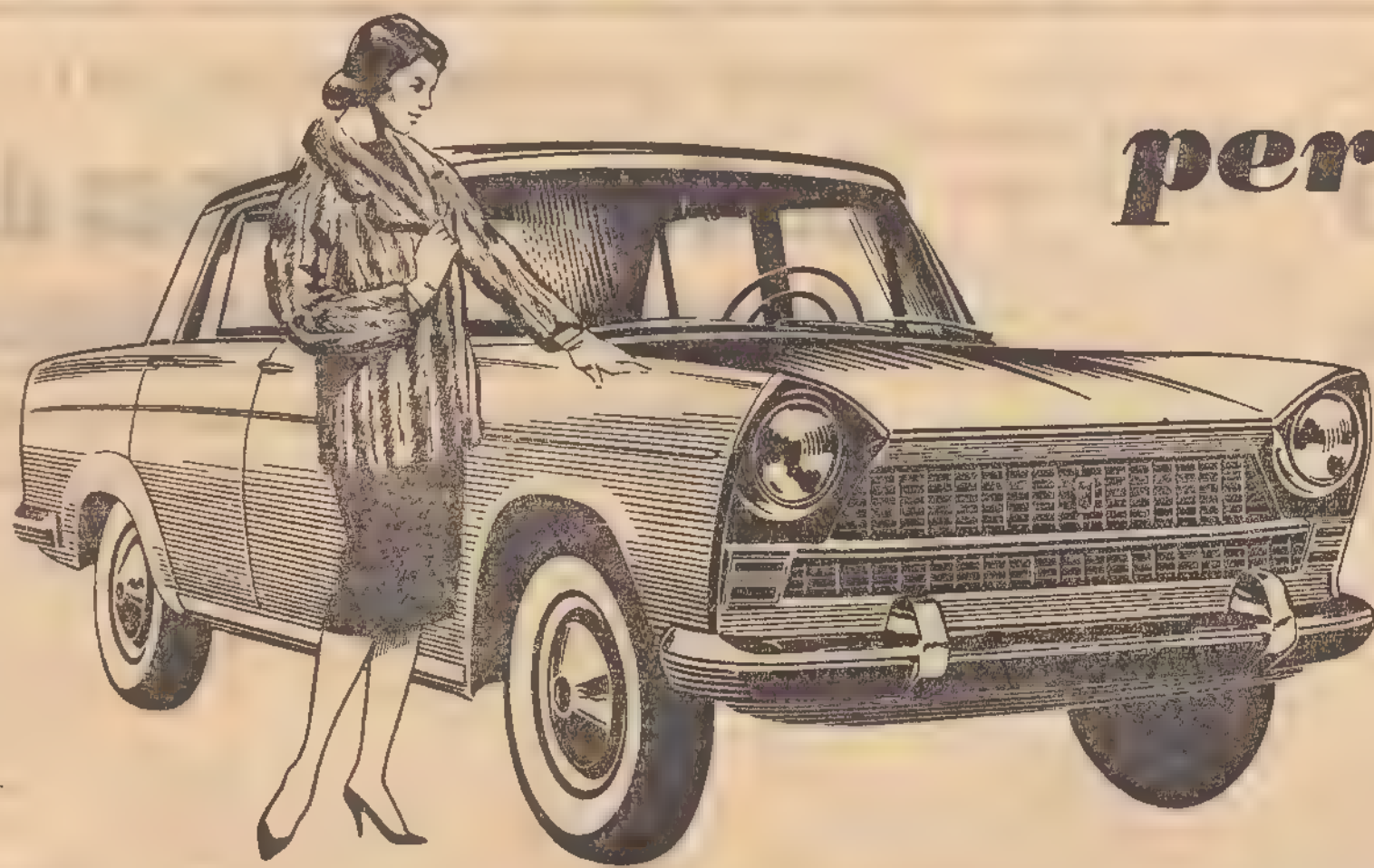
Vincitore della competizione di ieri, per le vetture più piccole, il Premio dei Meritucci su Porsche, che ha fatto una media di 87.514 miglia.

La «Sei» di Copenhagen Una coppia belga comanda la classifica.

Copenaghen, 5. Ecco le posizioni di stasera alla Sei giorni danica: di Copenaghen: 1) Van Steenbrugghe, 2) Van Steenbrugghe, 3) Van Steenbrugghe, 4) Van Steenbrugghe, 5) Van Steenbrugghe, 6) Van Steenbrugghe, 7) Van Steenbrugghe, 8) Van Steenbrugghe, 9) Van Steenbrugghe, 10) Van Steenbrugghe.

Il troto a Montebello Henrihote e Zodiaco nella corsa di centro.

Nella riunione che questo pomeriggio inizierà alle ore 13.30, l'ippodromo di Montebello sarà teatro di un interessante programma di corse. Due crieresse Totip, il Premio dei Meritucci e il Premio dei Totip



per Lei e per Lui...

Il sogno di Lei e quello di Lui
realizzati contemporaneamente:
infatti uno dei primi premi delle
Cassette della Fortuna STOCK
è costituito da questa magnifica automobile
più una giacca di visone modello gran sartoria.

Il piacere di gustare lo squisito brandy STOCK 84
ed i delicati liquori STOCK
si accompagna così alla sorpresa
di vincere magnifici premi.

cassette della fortuna STOCK

a premio garantito



Il dono che meglio esprime l'augurio di Buon Natale

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari, Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale.

A.A.A. CUCINE legna, elettro-gas, Stufe «Warm-Morning» fuoco continuo. Fornelli. Lava-biancheria automatica. Frigoriferi. Scaldabagni. Armadietti. Acquai. Aspirapolvere. Tubazioni fumo. Ratazioni. Concessionario: Zennaro, Deposito San Lazzaro 16. 70698 M

A.A. PELLICCIA ratmusque 340.000 vendesi. Foto Pieri, Carducci 22. 31160 M

A. CAFFOTTI mantelli impermeabili vestiti uomo donna 9900; giacche calzoni sportswear bambini, vendita rateale. San Nicola 22/11, Levi. 50992 M

A. CUCINA americana, salottino, matrimoniali 4-5 porte, attaccapanni, entré grande occasione. Attenzione: 1 piano porta 2, Cirinnasua 23. 670 M

ABITO giacca principe Galles Zegna, taglia 46-48, vendo occasione. Attenzione: 1 piano porta 2, Cirinnasua 23. 670 M

ASSUNTORE proiettore pellicole completo 9,5, occasione vendendo. Pagliaro, via Nordio 12. 50993 M

BATTERIA, fisarmonica, sax contralto, vendendosi occasione. Via Imbriani 6. 50996 M

BAULI grandi usati misure 90x105x60 vendendosi. T. 96998. 70699 M

BETONIERA motore elettrico litri 250, cambiassi con 350 pagando sopraprezzo. Tel. 95-174. Ore ufficio. 50998 M

CALORIFERO Zephir vento occasione. Telefonare in mattinata 73713. 31239 M

CANERINI Hartz e incrocio cardellino magnifici cantori. Capria 16, Pucier. 50992 M

CAFFOTTO uomo taglia media seminuovo vendesi. Telefonare 73-125 venerdì pomeriggio. 51028 M

CARROZZELLA tre usi, Giordani, seminuova, vendesi occasione. Telefonare 59-840. 70597 M

CARROZZELLA Baby Cars e culla vicini vendesi. Telefonare 28651. 031004 M

CINERPROIETTORE 8 mm. seminuovo occasione. Times 9/b negozio. 31276 M

COLOSSALE «vendita di dischi» 33 giri 30 cm. da L. 5000 a L. 1250; 33 giri 25 cm. da L. 3400 a L. 950; 45 giri 25 cm. da L. 840 a L. 250; 45 giri 4 pezzi L. 1500 a L. 350, in Discoteca Triestina, Galleria Rossini. 70635 M

FONOVALLIGIA alta qualità vendesi occasione. Radioavvisorio Sorgenti 7. 51021 M

IMPERMEABILI pronti, convenientissimi, produzione specializzata, Valdirio 11, secondo. Rivoltare, modificazioni. 50928 M

LAVATRICE capacità 5 kg. vendesi. Tel. 26015 domenica e lunedì. 51231 M

LAVATRICE, cucine, frigoriferi Rex litri 135 lire 55.900, lucidatrici, aspirapolvere, vendesi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12, Montalcione, Cervignano, Muggia. 51082 M

LEICA Sumar 12, vera occasione, sessantamila intransigibili. Foto Nazionale, XX Set. 39. 31189 M

MACCHINA Singer spola rotunda 15.000; rientranti bellissime seminuove; nuove Diamant zig-zag automatiche; semplici con mobiletto lussuoso, 25 anni garanzia. Riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, negozio Conelli, telef. 96925. 50954 M

MACCHINA «Singer» occasione. Nuove complete 35.000. «Flammas» automatiche. «Salmagris». Macchine maglietta industria artigianale, famiglia prezzi concorrenza. Mobili, riparazioni, rimodernature. Garanzia. Ratealmente. Tullio, Guardia 15, telefono 41359. 51232 M

MACCHINA cucine spola rotunda 16.000 completa. Singer seminuove. Elegantissimi mobili. Automatica «Zig-zag» cordata campionario disegni. Riparazioni. Scambi. Rimodernature. «Gramacchini». Barriera Vecchia 10. 50947 M

MACCHINA «Singer» lussuosa nuova 39.000, zig-zag occasione; altre 9000 - 24.000. Fastel. Kennedy, ritirarsi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 - II. 50992 M

MACCHINA Singer mobile, altra seraplice, vendo. Posco 3, angolo Traversale. 51247 M

MACCHINA cucine nuova 25 mila, Singer rientrante occasione, assortimento mobili 14 mila. Rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 51171 M

MACCHINE cucine Necchi. Altre Singer d'occasione. Cicli gratuiti di ricambio, taglio e cucito. Macchine maglietta per la famiglia e artigiani. Lavora laica da due capi a nove. Vendesi con garanzia e insegnamento gratuito. Tullio Negozio Necchi - Battisti 12, Montalcione, Cervignano, Muggia. 51082 M

MACCHINE Olivetti ufficio e portatile vendendosi. Piccola Meccanica, D'Azeglio 5, tel. 55542.

MACCHINE cucine Borletti famiglia, zig-zag, automatiche; altre d'occasione. Riparazioni, As. sortimento mobili. Piccoli, Sialaper 16. 51259 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo Via Oroglio 6 troverete macchine cucine Visnova famiglia 39.000, lusso 45.000, Supervisnova automatica 55.000, altre da 32.000 in poi, radio portatili 12 mila, transistor 25.000, radiofonografi 45.000, stabilizzatori 12 mila, registratori 35.000, chitarre 6000, fisarmoniche 32 bassi 14.000, 80 bassi 29.000, televisori Admiral, Atlantic, CGE, Philo, Iridio, Iridio, Kennedy, Damati, Transcontinentals da 99.000 in poi, fonovaligie da 22.000 in poi, giradischi microscopico 4/7 39.000, telecamere 10.000, frigoriferi da 57.000 in poi, cucine gas elettriche miste 60 modelli da 29.000 in poi, scaldabagni porta fornelli da 20.000 in poi, lucidatrici Lincoln, CGE, Kennedy, aspirapolvere da 23.000 in poi, lavatrici G. Grippo, Kenney, dy, Riber, Hoover da 30.000 in poi, pentole pressione Hawking, ferri stiro AEG, rasoi Remington, Matic, Braun, Philips 200 mensili. 51023 M

MOBILE metà Ottocento scritte seraplice, finemente intarsiato occasione 150.000. Testino impianto elettrico 30 scene. Marionette; cappotto uomo taglia 46, vendendosi. Tel. 25564. 50973 M

PELLICCIA ratmusque seminuova, teste persiane, occasione, nissima, guarnizioni, riparazioni. Telefono 96972. 51237 M

PELLICCIA cappotto vestiti donna uomo occasione. Denza 5, Franco, tel. 27941, 9-12 - 15-19. 70684 M

PELLICCIA zampie persiane vendesi occasione. Via Romana 4, Tizio presso Zanelli, dalle 9 alle 12. 51154 M

PELLICCIA persiana 150.000. Visori, castori, casorini, rasmusque, zampie, 65.000, pelli guarnizioni. Modelli alta moda prezzi fine stagione. Pellicceria Ziliotto, Milano 16, tel. 29-374. 51039 M

RADIO occasione, le meglio revisionate ai prezzi migliori. Radio Stefani, Corridoni 2. 51142 M

RADIOPORTATILE batteria, piccola nuova 10.000, registratore Celoso occasione, giradischi valigia microscopico 13.000, stufe Triplex 8000, aspirapolvere, lucidatrici, rasoi Philips. Via Roma 17, pianoterra. 51171 M

SCARFONI da sci, roccia, quadrato bambino, materasso, cordone, stufa gas. Telef. 46994. 51245 M

SCARFONI sci 38 buono stato vendendosi. Telefono 38829. 50908 M

SPARHERD Zoppas n. 3 vendesi occasione. Via Piccolomini 15, Brunati. 50920 M

SPARHERD smalto bianco, stufa Bechi, vendo lunedì occasione. Bosco 12. 51266 M

STUFA Triplex carrello, gas, 2500; altre diverse vendo. Bosco 12. 51266 M

STUFA liquida carrello, stufa gas, ferro elettrico, seminuovo seminuovo. Mattinata. Pascoli 9, III sinistra. 50914 M

STUFA Triplex raggi infrarossi bollitori gas seminuovi. Telefonare 52781. 70715 M

STUFA Varmorning grande seminuova, altra Bechi vendo occasione. Bosco 12. 51266 M

STUFE «Warm-Morning» a fuoco continuo. Una sola carica ogni 24 ore. Cucine economiche «Zoppas». Stufe a gas e elettriche presso l'entra. Via Roma n. 22. Telefono 38543. - Ratazioni. 70634 M

STUFE Warm Morning a Kerosene (consumo medio 25 lire l'ora). Warm Morning carbone a fuoco continuo, frigoriferi, lavatrici Fiat e Rex sconti eccezionali fine anno alla Histria ferramenta Cesca di via Carducci 7. Tel. 31-036. 50998 M

TELEVISORE 21" Gigante lussuoso straccione 75.000, via Baimonti 10/1, piano II, porta 24. 51024 M

VISORI due nuovi vendendosi. 2867 M

2 STUFE Bechi perfetto stato con tubi vendendosi, prezzo irrisorio, dalle 15 in poi. Indirizzo UPI. 70592 M.

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPLETO soprammobili, quadri, mobili completi singoli. Telefonare lunedì 50-358. 51248 M

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine, tel. lunedì 23455. 70664 M

A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compere camere letto, cucine, mobili singoli, soprammobili. Telefonare 28551 oppure 39518. 51238 M

A.A.A.A. COMPENSO soprammobili quadri tappeti cineserie salotti cucine mobili. Telefonare 01591 - 50107. 50999 M

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpieno 20, tel. 520. 58 N

LIBRI, biblioteche, dischi, paggo bene. Tel. 41757 dalle 9-14. 70667 N

TAVOLI per bar compero o in affitto. Cass. 31127 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo, cucine, mobili singoli, salotti antichi, soprammobili acquistati per il Veneto. Telefono 31-428. 50889 NN

A.A.A.A. BOREAN (Campo Belvedere 4 e via Udine 28 - Fermata stazione linee 5, 19, 1, 30, 8, 8 - telef. 36490) assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinnelli, divanetto, mobiletto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 7 NN

A.A. CAMERA pranzo lussuosa vendesi occasione. Zovencini 6, Mobilificio artigiano. 51014 NN

A. ARMADI guardaroba grandi medi 13.000. Falegnameria, San Maurizio 11, interno destra (attenzione numero). 50799 NN

A. MATRIMONIALE nuova 5 porte palissandro, occasione, materassi. Magazzino, Torrebianca 2/5. 51212 NN

A. MATRIMONIALE economica, lussuosa, tinnelli, salotti, cucine, assortimento, prezzi. Guardaroba 15.000, attaccapanni letto 9000, divanetto 12.000, poltrona 18.000, panchette letto 35.000, brandine 4500, letti con materassi 6500, cromati 12.000, carrozine due usi 18.000, poltrone 16.000. Tarabochia 6. 31069 NN

AFFARONE cucine grandi, piccola, altra rimodernata vendendosi, Crispi 51 falegnameria. 70631 NN

ATTACAPANNI entrate complete letto capo vendendosi. Falegnameria, Gattieri 26, corte. 50990 NN

ASSORTIMENTO cucine americane componibili, angolo, singoli, verniciatura «poliestere». Camere, tinnelli, soggiorni, entrate. «Polis», D'Annunzio 26. 62/4 NN

CAMERA, pranzo, stufe, lampadari vendendosi. Roma 20/11. 70694 NN

CUCINA seminuova prezzo occasione vendesi, telefonare al 27269. 70688 NN

CUCINE americana nuova, sedie e tavolo metallici vendendosi occasione via Molinavento 3 presso Candiolo, mezzanotte. 31151 NN

CUCINA completa, scaldacqua, stufa ed altro, trasferimento vendendosi. Tel. 72-665 mattino. 70691 NN

CUCINA usata vendesi occasione, via Molinavento 47 falegnameria, interno. 51286 NN

CUCINA bellissima, materasso lana vendendo partenza. Vidali 9, Spadaro. 51036 NN

CUCINE americane tre piani fornica, matrimoniale (pezzi singoli. Facilitazioni, si ritira merce usata. Confi 10. 37 NN

MATRIMONIALE moderna nuova pannofori vendesi vera occasione. Torricelli 6, falegnameria. 31157 NN

MATRIMONIALE moderna 100 mila; assortimento lussuosi, mezza prezzo. Ratealmente. Piccardi 66. 51004 NN

MATRIMONIALE nuovissima altre usate, vendendosi grande occasione. Via Lestria 27, Mobilificio Blecher. 70635 NN

MATRIMONIALE 5 porte bellissima, Tomale vendesi occasione, Giulia 100, falegnameria. 70635 NN

MATRIMONIALI 120.000, cucine 70.000, soggiorni 150.000. Affarone natalizi. Pascoli 38. 51012 NN

MATRIMONIALI due, singoli pezzi vendendosi occasione esclusa rivenditori. Via Giulia 17, Romano; visitare lunedì 10-12-30 15-18. 50994 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte ritirando usata vendo occasione Molinavento 44 pianoterra. 51284 NN

PIANINO incrociato piastra metallica buone condizioni vendesi. Tel. 43796. 51191 NN

PIANINO buonissimo stato vendesi occasione 55.000. Madonna Mare 10-11, Marelli. 70718 NN

P Rapp. piazzisti L. 25

CERCANSI produttori attivi scopo visita famiglie. Curriculun vitae. Cassetta 50850 P - UPI.

PIAZZISTA dolciaria varia affidando automezzo cerco. Referenze pratiche, Baldi, via Colonna 12. 51168 P

RAPPRESENTANTI elettrodomestici cerca importante ditta tedesca per zona Trieste. Buone possibilità di guadagno carriera. Presentarsi lunedì ore 16 Bar Unita; chiedere dei sig. Scala. 3366 P

Q Auto, moto, cicl L. 40

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil. modelli panoramici a 2 porte e 4 porte con motore da litri 1,5 e 1,7, consegne pronte. Concessionario esclusivo Automotomessa Serri, Trieste, via Bruner 14. 31167 Q

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 classe comfort stabilità, con ventilatore automatico, nazionalizza 1425.000 Concessionario. 600 elaborate lusso Carrozzeria 51022 Q

ALFA Giulietta 1158, Sprint 59 seminuova, 103 58, 103 D, 1400 B, 600 57, autotreno Romano secondo 59, vendendosi. SAVRA, Ghega 6. 50995 Q

ALFA Giulietta Sprint veloce occasione vendesi. Carducci 4, tel. 31189-2856. Eventuali facilitazioni Finsara fino a 24 mesi. 51003 Q

APRILIA vendesi ottimo stato. Rivolgarsi «Bar Juventus» via Crispi. 51000 Q

ARDEA ultima serie vendesi. Bar Alpino, S. Lazzaro, 70683 Q

BELVEDERE 74, 600 corredata 55 vendendosi. Via Francesco, Bar Arcobaleno. 50970 Q

BELVEDERE 73 ottima, privato vende, Toti 7 Latteria. 51029 Q

BICICLETTE 4500, vasto assortimento tricicli, ciclomotori. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 51000 Q

CARROZZERIA Tusti, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. 1189 Q

CHEVROLET Corvair mod. 1960, la piccola vettura americana motore posteriore raffreddato ad aria, consegna sollecita, accettansi prenotazioni. Concessionario esclusivo Trieste. Gorizia, Udine, Garage Regina Trieste. 49820 Q

Canita pronta consegna. Occasioni con garanzia, tutte verificate nella propria officina: Appia II 758, 1500 lusso 759, 1500 757 54, 600, Bianchina, 1400, Belvedere, 500 C, A, 1200 E, 1100 familiare 758, Cambi, ratazioni, Salone dell'Automobile Bari, via Genova 21, tel. 28372. 31283 Q

A.A.A. Bianchi Tonale, Bernina 125, Gardena 75, Sparviero 49, A15 503, Meccas 350. Concessionario via Giulia 41. 50902 Q

A.A. AUTOSALONE Gianotti, Fabbione 60, 38245 - Comissario Moretti, nuove 600 da immatricolare, 600 coupé, 4 porte, 1200 Station Wagon, lussuose elaborazioni su telaio Fiat. Concessionario Motobi. Vasto assortimento di auto e molto usate. Permuta, ratazioni anche senza anticipo. 31273 Q

A. DUCATI sport; Vespe; Lambrette; Belvedere; 1100-103 57, Udine 10/A. 50993 Q

A. OCCASIONE Lambretta 150 LI completa accessori vendendo contanti. Telefonare mattinata 31515. 51271 Q

A. 1400, 103 54, 56, 600, 500 Vespa, Gambini 43. 70706 Q

«1800» non immatricolata pronta consegna Trieste cedesi, telef. 61813. 70709 Q

ABARTH, 600 modifica, da immatricolare, Carducci 4, telefonare 31188, 2556. Eventuali facilitazioni. 50983 Q

AERMACCHI Diesel VI, farci guadagnare molto di più perché è il motore che consuma meno. Esposizione e dimostrazione presso il concessionario esclusivo Piero Osuni Machielli 28. 56 Q

ALFA ROMEO Comissario SAVAIA, Giulietta normale. TI, Sprint, 2000 berlina, Spicci, autotreno mille, Romeo diesel, benzina, Dauphine tetto apribile, frizione automatica. Pronta consegna. Ghega 6, tel. 50760. 50760 Q

ALFA Giulietta 1158, Sprint 59 seminuova, 103 58, 103 D, 1400 B, 600 57, autotreno Romano secondo 59, vendendosi. SAVRA, Ghega 6. 50995 Q

ALFA Giulietta Sprint veloce occasione vendesi. Carducci 4, tel. 31189-2856. Eventuali facilitazioni Finsara fino a 24 mesi. 51003 Q

APRILIA vendesi ottimo stato. Rivolgarsi «Bar Juventus» via Crispi. 51000 Q

ARDEA ultima serie vendesi. Bar Alpino, S. Lazzaro, 70683 Q

un regalo in linea col progresso

musica viva, musica direzionale, musica ambientata

MUSIKUS **STEREO**

Valigetta fonografica Telefunken, completa di amplificatori ed altoparlanti per la riproduzione di dischi stereo e normali monoaurali.

STEREO

Radiotelevisione

TELEFUNKEN

la marca mondiale



SFA 22-40

(Continua a pagina 13)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL DIBATTITO ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'O.N.U.

Inefficienza algerina per le intenzioni francesi

Chiesta una precisa garanzia di un imparziale referendum. L'atteggiamento italiano illustrato da Egidio Ortona

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
New York, 5

All'Assemblea generale delle Nazioni Unite continua la discussione sull'Algeria. Si è avuto stamane l'intervento del delegato dell'Italia, Ambasciatore Egidio Ortona. Egli si è soffermato a lusingare l'intera situazione attuale del problema algerino. Il rappresentante italiano ha quindi sottolineato la necessità di discernere un ordine di priorità dei passi da intraprendere, assicurando che il primo passo dovrebbe essere un accordo per la cessazione del fuoco. Ciò significa spogliare il problema, per quanto possibile, delle sue sovrastrutture politiche e far in modo che venga posto fine al combattimento ed allo spargimento di sangue. Non è dubbio, ha sottolineato Ortona, che una soluzione di questo problema potrebbe spianare la via a soluzioni rapide e conclusive anche delle altre questioni connesse con l'offensiva generale De Gaulle. Questa offerta, vista contro lo sfondo delle promesse sinora mantenute dal Presidente francese, dovrebbe costituire una garanzia di evoluzione democratica del problema algerino.

Quanto al ruolo delle Nazioni Unite nel facilitare una soluzione, lo Ambasciatore ha ricordato le perplessità manifestate in varie occasioni da quei rappresentanti che hanno espresso consigli di cautela e moderazione. Non bisogna ostacolare la costruttiva, graduale evoluzione dell'atteggiamento francese sollevando questioni pregiudiziali che limitino la libertà d'azione di coloro che sono animati dal sincero desiderio di pacificazione. Il problema è troppo complesso perché lo si possa facilmente risolvere attraverso nette ingiunzioni mentre potrebbe trovare una più facile soluzione sulla base di una costruzione silenziosa e graduale basata sulla mutua fiducia.

L'Ambasciatore ha rilevato come tutti gli interventi, specie quelli degli esponenti responsabili dei Paesi nordafricani, costituiscono motivo di speranza. Egli ha concluso esprimendo il voto che il dibattito in sede di Nazioni Unite, che si svolge sulla lungimirante offerta del Presidente De Gaulle e sulle buone intenzioni manifestate dai Paesi nordafricani, possa concludersi in modo soddisfacente per tutti.

L'intervento di Ortona ha dato l'impressione che il delegato italiano abbia seguito la scia di quello del rappresentante francese e non abbia recato alcun elemento nuovo in una discussione che non sembra aver toccato il traguardo. Oggi si è avuto infatti un colpo di scena. La delegazione dei tre Ministri del Governo provvisorio algerino ha dichiarato che non verrà discusso con la Francia il «cessate il fuoco» senza che si abbia prima una precisa garanzia di un imparziale referendum in Algeria per l'autodeterminazione. Tale dichiarazione è stata fatta, dopo che il delegato francese aveva detto che il Governo di Parigi dichiarava inaccettabile la mozione presentata da 21 paesi afro-asiatici con la quale si invitava la Francia ad intervenire nelle trattative per realizzare il diritto di autodeterminazione, riconosciuto da De Gaulle al popolo algerino.

La discussione in seno alla assemblea viene trovandosi oggi dinanzi a questo nuovo dubbio degli algerini sulle intenzioni francesi. Sia per continuare a discutere la questione dell'Algeria, sia per dover affrontare

lunedì il dibattito sull'Ungheria con la presentazione del rapporto di Sir Leslie Muro, è stato deciso di rinviare al prossimo sabato, la chiusura dei lavori dell'assemblea generale.

Da Vienna era giunta notizia che il Governo austriaco intendesse chiedere l'iscrizione del problema del Tirolo all'ordine del giorno dell'assemblea generale. La delegazione austriaca presso le Nazioni Unite l'ha smentita pubblicando un comunicato nel quale si dice che il Governo di Vienna si trova in trattative con quello di Roma per comporre la vertenza e si spera che non si presenti la necessità di un ricorso all'organizzazione internazionale.

L'assemblea generale ha oggi deciso all'unanimità che l'indipendenza della Somalia, sotto

amministrazione fiduciaria italiana, venga proclamata il 10 luglio 1960. L'assemblea ha peraltro deciso di proclamare l'indipendenza del Togo francese il 27 aprile 1960.

Bonaventura Caloro

Si è dimesso il presidente degli scrittori polacchi

Varsavia, 5

È stato reso noto oggi ufficialmente che il presidente dell'unione degli scrittori polacchi, Antoni Slonimski, si è dimesso dalla sua carica, che deteneva da tre anni. In sostituzione di Slonimski, il quale è stato eletto membro del nuovo comitato direttivo dell'unione, è stato nominato Jacek Leśmian.

L'assemblea generale ha oggi deciso all'unanimità che l'indipendenza della Somalia, sotto

L'AVVENTURA DELLA SCIMMIA «SAM» E' TERMINATA FELICEMENTE

Ha volato a 5.759 chilometri orari e per tre minuti non ha avuto peso

La capsula in cui è stato chiuso l'animale è del tutto identica a quella che sarà usata dagli astronauti americani l'anno venturo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Norfolk, 5

A Norfolk è sbarcato oggi un essere proveniente dallo spazio. Lo ha accolto con ogni riguardo un gruppo di tecnici e di medici militari, ma esso non è sembrato molto impressionato da questa accoglienza. Ha accettato di buon grado, comunque, la minuziosa visita medica fattagli dal dottor Claude Green, «Sam», la scimmietta «chiusa» che ha sperimentato, primo essere vivente, il sistema di «fuga» che i pionieri americani dell'aeronautica usano per tornare a terra dal volo in orbita, conosceva già il maggiore Green, che presta servizio alla scuola di medicina aeronautica. Alla sede della scuola, la base aerea di Brooks, «Sam», la scimmietta spaziale, doveva essere ricondotto poco dopo l'arrivo a Norfolk, per sottoporlo a tutta una serie di minuziosi esami. A bordo della nave che lo ha riportato è stato sottoposto a un primo esame, che ha rassicurato sulle sue condizioni. Ma nessuna preoccupazione è eccessiva per un essere che ha volato a fantastica velocità fino a una novantina di chilometri da terra, ed è poi calato sulla superficie dell'oceano aperto.

«Sam» sta molto bene. Questo è stato il primo annuncio ufficiale, che ha completato la soddisfacente notizia, data dal portavoce della «National Aeronautics and Space Administration» (NASA), del perfetto funzionamento del dispositivo anti-fuga. Adesso si tratta di studiare i dati registrati dagli strumenti che erano stati collegati a varie parti del corpo di «Sam»: strumenti minuscoli, automatici prodotti di tecnica che registrano le attività respiratorie e cardiache della scimmietta, e misuravano, attraverso gli impulsi elettrici dei muscoli oculari, il grado di stordimento e disorientamento del piccolo viaggiatore spaziale nel periodo di assenza di gravità. Questo periodo, nel quale mancava il peso, è durato non più di tre e quattro mi-

nuti per «Sam», in tutto il suo viaggio dalle nuvole alla base della NASA all'isola Wallops in Virginia a un punto dello Atlantico a circa 300 chilometri dalla costa, è durato tredici minuti. Per gli astronauti del «Piano Mercury», che, nel tragico 1961, affrontarono il viaggio in orbita attorno alla Terra, si tratterà invece di rimanere in assenza di gravità per almeno tre o quattro ore.

I dati raccolti dagli strumenti hanno molta importanza. Altrimenti non avranno le risultanze della «School of Aviation Medicine» che «Sam» sarà sottoposto agli esperti della base Brooks a San Antonio. Non protesterà certamente: alla base Brooks «Sam» è nato, trenta mesi fa, e tutto nel suo destino concorre ai viaggi negli spazi. Per il nome della scimmietta lo dice: «Sam», sotto l'aspetto di un nome umano, nasconde infatti le sigle della «School of Aviation Medicine». E' stata un'esperienza notevole quella di «Sam», il missile che lo ha portato negli spazi, un «Little Joe», che è in pratica un «booster», o motore a razzo, usato in genere nei missili puristad per accelerare la «spinta», ha raggiunto una velocità misurata ad otto volte quella della forza di gravità.

Quando è entrato in funzione il razzo di fuga che ha liberato la capsula (alta tre metri, pesante una tonnellata e in tutto identica a quella che sarà usata dagli astronauti del «Mercury») l'accelerazione è diventata diciannove volte superiore alla gravità. Per qualche secondo, «Sam» ha viaggiato a 5759 chilometri orari. La capsula, con la torretta sulla quale era montato l'acceleratore, è stata liberata nello spazio fino a toccare quota 38 chilometri, poi si è aperto un paracadute stabilizzatore e infine, quando la capsula era a trecento metri dalla superficie del mare, il paracadute principale ha provveduto a far sì che l'ammaraggio avvenisse con ogni delicatezza.

LE RESPONSABILITA' PER LA TRAGEDIA DI FREJUS

Noti entro due mesi i risultati dell'inchiesta

Non era omogeneo il cemento della diga?

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Parigi, 5

Il cemento della diga di Malpaset non era omogeneo: ciò ha prodotto la catastrofe. Infatti la diga appare distrutta «a scalini», che lascia supporre che le colate di cemento fatte non erano normali e che «l'ancoraggio» della diga sul fianco sinistro ha ceduto in ragione di tale anomalia. Questa opinione è espressa da un certo numero di tecnici parigiani che hanno esaminato le prime fotografie documentarie e tecniche (e cioè non giornalistiche) della diga che si è aperta sotto la pressione di quaranta nove milioni di metri cubi d'acqua. E' sia pure per via di supposizioni, una grave accusa portata all'impresa costruttrice ed esprime l'idea opposta a quella che alcuni tecnici hanno espresso nel terreno sul quale «l'ancoraggio» della diga era stato fissato ha ceduto frantumando nel-

la sua frana anche i piloni di cemento che vi erano stati fissati.

Certo è un fatto: che il Tribunale di Draguignan, dopo una consultazione con il Ministro della Giustizia, ha deciso di spacciare una denuncia «contro ignoti» responsabili dell'immane tragedia di Frejus. Saranno scoperti e processati questi ignoti? La commissione d'inchiesta ha già cominciato la sua indagine e il Governo ha fatto sapere che, fra due mesi al massimo — tempo concesso alla commissione per svolgere le sue indagini e trarre le conclusioni — i risultati raggiunti dalla commissione saranno resi pubblici.

Il Governo ha preso alcuni importanti provvedimenti, ma il più interessante appare quello che riguarda l'invio di case prefabbricate nella zona colpita dalla sciagura, zona nella quale si calcola che circa mille case

sono state distrutte o rese inabitabili dalla corsa dell'acqua e, soprattutto, dal travolgente fiume di fango. Già stamane decine di casette prefabbricate sono state caricate su autotreno speciali e dirette verso Frejus.

La campagna «SOS Frejus» promossa dalla Radio francese e dai giornali di Parigi per raccogliere i fondi in favore dei sinistrati, sta raggiungendo cifre eccezionali: al miliardo di franchi raggiunto nella nottata su oggi, di deve aggiungere il mezzo miliardo che era stato raccolto nel tardo pomeriggio. Stante nella sede dei grandi giornali di Parigi, speciali uffici sono restati aperti per raccogliere le offerte: migliaia di persone hanno raggiunto le sedi dei giornali portando il contributo che ognuno ha creduto o potuto dare: dalle coperte, all'acqua minerale, dall'assegno di mezzo milione (consegnato da uno sconosciuto), al pacco di dolci che una bimba ha portato «per un'altra bimba di Frejus».

Con molta simpatia è stata commentata l'informazione dell'arrivo a Frejus degli uomini di Genova che cercheranno di portare alla superficie — dopo una serie di ardite immersioni — le testimonianze che potranno permettere di scoprire le vere ragioni del cedimento della diga.

Lo Stato francese indennizzerà tutte le vittime della catastrofe di Frejus, secondo una procedura analoga a quella del rimborso dei danni di guerra, qualunque siano state le cause del disastro.

Il Consolato generale d'Italia a Parigi ha lanciato un appello a tutti i connazionali che abitano nella capitale francese affinché partecipino all'opera di soccorso delle vittime del disastro di Frejus. Le offerte arrivano numerose da enti, Banche e privati. Tutto il materiale e le somme di denaro vengono raccolti nella sede del Consolato e convogliati verso la regione del Var.

U. P. I.

Saliti a quattro i morti

dello scoppio a Civitavecchia

Civitavecchia, 5

Uno dei bersagli rimasti feriti in seguito all'accidentale esplosione di un proiettile di guerra, è stato ucciso. Il ferito è stato trasportato all'ospedale civile. Si tratta di Angelo Manfrin, di 22 anni.

SCETTICI I FRANCESI COME GLI INGLESI

Presentato a Parigi l'elisir di lunga vita

Nessun medico ha segnalato finora che la novocaina abbia gli effetti vantati dalla scienziata romena

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Parigi, 5

Proveniente da Londra, dove la sua scoperta è stata accolta con molto scetticismo dal mondo medico, tanto che un comunicato dell'Ordine dei medici di quella Nazione ha espresso pubblicamente la sua disapprovazione alla campagna di stampa fatta intorno al caso, è giunta a Parigi la dottoressa romena Anna Aslan, che ha presentato il suo «elisir di lunga vita» anche ai medici francesi.

Se l'accoglienza riservata alla dottoressa è stata più calorosa che a Londra tuttavia lo scetticismo domina fra coloro che hanno sentito le spiegazioni date dalla scienziata. In cosa consiste la sua scoperta? Nulla di straordinario perché il prodotto che essa inietta per via intramuscolare tre volte alla settimana, e così di seguito, è una miscela di due prodotti di riposo, non è altro che il conosciuto anestetico chiamato Novocaina. La dottoressa Aslan precisa che la sua Novocaina però non è che comune ma presenta una acidità speciale, un «PH 3», da cui il nome che è stato dato al suo prodotto «H 3».

Quali sono i risultati che la dottoressa ha ottenuto? Diverse fotografie esprimono «dopo» la cura vi mostrano dei vecchi che si sono visti indovare i capelli sino allora candidi e che hanno ripreso forza e uso dei loro funzioni da tempo spente. Sembrano che i successi ottenuti dalla dottoressa siano tali da aver indotto il Governo romeno a farle costruire apposta un istituto di studio per intensificare questi studi. I primi risultati hanno dimostrato che l'anestetico è assorbito in preferenza dai tessuti del cervello e che si deposita in essi.

In linea di massima i medici francesi hanno ascoltato la loro collega romena senza entusiasmi per le sue teorie. A loro, come alla gran maggioranza dei medici, sembra impossibile che da un prodotto universalmente utilizzato come

S. T.

Il processo di Genova

ARRESTATO IN AULA

il principale accusatore

Genova, 5

Un colpo di scena ha caratterizzato stamane la terza udienza al processo contro Benvenuto Ajmì, il consigliere comunale imputato di concussione: il suo principale accusatore, l'industriale Gerolamo Chiappori, consigliere delegato della Società per azioni Autosol (Danica), è stato arrestato in aula per falsa testimonianza. Il Tribunale, con una ordinanza, ha deciso che il processo Chiappori venga celebrato prima della prosecuzione del processo Ajmì. Il provvedimento per direttissima, contro l'industriale, che come noto aveva accusato Ajmì, è stato pertanto fissato per lunedì 14 dicembre mentre quello contro il consigliere comunale è stato rimandato al 14 dicembre.

In precedenza i giudici avevano ascoltato gli ultimi due firmatari della lettera pervenuta al Tribunale: si tratta della prima udienza e nella quale si accusava l'industriale Chiappori di gravi scorrettezze commerciali. La lettera riferita era stata firmata sei anni fa, quando il Chiappori si era offerto di finanziare una azienda commerciale iniziata da Enzo Bettorzi e da Paolo Gaburri. Nella stessa lettera si diceva che l'industriale genovese ad un certo momento aveva estromesso i soci della società di fatto per la vendita di valde inesistenti, provocando la reazione dei Bettorzi e dei Gaburri, i quali, alla presenza del colonnello Vladimir Abrate, avevano strascinato nella sede della società produttrice degli insetticidi a Milano, alcuni documenti relativi alla vendita delle valvole.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. B. T.

Stab. Tip. Trieste - Via S. Felice 8



mod. 506

con bistecchiera
scaldavivande
apparecchiatura multigas
copripietra
guarnizioni
in acciaio inox

L. 35.000
escluso IGE e dazio

STICE società toscana industria cucine elettrodomestici
S. p. A. FIRENZE

Rappresentante: FERRUCCIO TREU, via Galilei 12, telefono 92384 - TRIESTE

la "carta d'identità" del panettone Motta

garantisce la pregiata e genuina qualità delle materie prime e la costanza dell'incomparabile ricetta

chiede l'opinione dei consumatori per assecondare i loro gusti e i loro desideri

premia i collaboratori alla 9ª inchiesta con premi per 100 milioni

la costanza di composizione del Panettone Motta e sotto il controllo dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, autorizzato dalla Società Motta a prelevare campioni delle materie prime e dei prodotti dove e quando ritiene più opportuno

squisito sempre, classico a Natale

Motta

il panettone più venduto nel mondo

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. B. T.
Stab. Tip. Trieste - Via S. Felice 8

DAL CARCERE DELLA SANTE' IN UNA CLINICA DI PARIGI

La libertà provvisoria concessa a Robert Pesquet

In gravi condizioni l'ex deputato per lo sciopero della fame

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Parigi, 5

Robert Pesquet, l'ex deputato pugiliato, arrestato per aver «partecipato» all'attentato contro la Camera dei deputati e autore del falso attentato contro l'ex Ministro Mitterrand, è stato messo a stase in libertà provvisoria. Il giudice René Auric che ne aveva ordinato l'arresto una settimana fa, ha firmato l'ordine di scarcerazione. La ragione del provvedimento sta nel fatto che Pesquet aveva iniziato, immediatamente, lo sciopero della fame e si era ridotto in uno stato di salute assai preoccupante. Il riavvicinamento del carcere della Santé non aveva apportato all'ex deputato alcun beneficio. Avendo il giudice raggiunto tutti gli scopi che si prefiggeva nell'indagine riguardante l'attentato a palazzo Borbone e avendo egli interrogato tutti i testimoni, non riteneva più necessaria la detenzione di Robert Pesquet, che perciò, è stato messo in libertà provvisoria.

Il detenuto è stato accolto, all'uscita dal carcere, dalla moglie che lo ha accompagnato a palazzo Borbone e avendo egli giudicato Auric ha rinunciato al confronto, atteso per oggi, fra Pesquet e il signor Monta-

gu che rivelò la partecipazione dell'ex deputato all'attentato contro la Camera. Il signor Montagu ha dichiarato al giudice di avere ricevuto molte lettere di minacce, tutte anonime, e ha chiesto la protezione della polizia. Lo stesso giudice Auric ha ricevuto molte lettere anonime di minaccia: una di esse è stata scritta su carta intestata della Camera dei deputati. Questa lettera è curiosa: il suo autore si dichiara protagonista del fatto accaduto alla Camera nel mese di luglio 1958 e discrive Pesquet, benché, come egli afferma, «Non abbia per questo indovinato che tradì il gollismo, nella Camera».

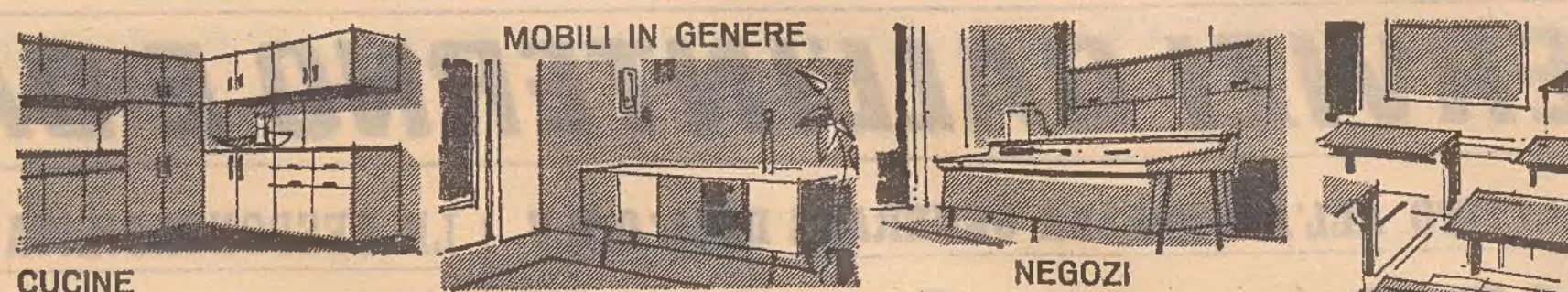
L'anonimo autore tocca le sue «vittorie» alla Camera si definisce «uomo della resistenza per la quale fu decorato». E conclude con queste parole: «Vi darò la prova che quanto scrivo è verità, fra un mese deporrà una bomba in un locale della Camera. La bomba sarà quella strumivante per telefono gli uomini di guardia del locale da me scelto, per avvertirli che potranno trovare tale bomba. Vorrei scusare se resto un anonimo: ma sono padre di famiglia, salariato e di condizioni modestissime». Ci si

chiede come questo «padre di famiglia» a dipinto modesto, si sia procurato la carta intestata della Camera. S. T.

Il «mercato» dei bambini ha la centrale negli SU

Washington, 5

Un sociologo americano ha affermato che una vasta e potente organizzazione internazionale per il mercato nero dei bambini esiste da più di due anni e mezzo in Europa e in Grecia, invitando agli emigranti nei più sperduti villaggi alla ricerca di bambini da cedere a coppie americane. Il sociologo, Ernest Miller, è appena tornato da un viaggio di tre mesi durante il quale ha studiato la questione delle adozioni ed ha esposto i risultati di tale studio in un discorso ad una organizzazione assistenziale americana, la «American Public Welfare Organisation». La vasta organizzazione internazionale, ha riferito Miller, ha la sua centrale negli Stati Uniti e un giro di affari di 3 milioni di dollari all'anno (circa 2 miliardi di lire),



IL MARCHIO "FORMICA" SU PANNELLI, MOBILI, PORTE E PARETI

garantisce il "Fòrmica" originale e le sue eccezionali qualità

"Fòrmica" non è un nome generico ma il marchio mondiale del laminato plastico di superiore bellezza e qualità, da 30 anni porta in ogni ambiente igiene, luminosità e splendore!

Nel vostro interesse, quindi, controllate che il laminato offertovi sia autentico "Fòrmica".

Se il laminato che vi viene presentato come "Fòrmica", non reca il marchio di garanzia, rifiutatelo senza esitare. Non è "Fòrmica"!

Ineguagliabile per bellezza e qualità
FORMICA, in 64 meravigliosi colori e disegni,
 è fornito opaco e lucido nei formati:
 cm. 130x280 90x210 80x160 130x130 120x130 70x130
 Il FORMICA P.F. consente curvature anche di 5 mm. di raggio.

ESIGETE
 SU PANNELLI
 E MOBILI
 QUESTO MARCHIO

Marchio garanzia autentico
 SI TOGLIE CON ACQUA E SAPONE



RICHIEDETE opuscoli illustrativi e Cartella Colori alla Laminati Plastici S.p.A. (L.P.) - Via Meravigli, 12 - Milano - Telefoni 808.223 - 808.542/3/4/5

Per acquisti di autentico laminato plastico «Fòrmica» rivolgersi: AGENZIA DI VENDITA per: Trieste - Udine - Gorizia: E. Bacchi - Via Fonderia, 5 - Tel. 50118 - Trieste - E. Bacchi - Via Palmanova, 1 - Tel. 57998 - Udine

FIAT 600, 1100, 1100 E venduti. Sanfrancesco 9, interno, officina. 31277 Q
 FIAT Filiale Trieste, Campomario 16, tel. 31986 vende razionalmente: Berlino 600, 1956-57, 1400 1950. 145 Q
 FIAT 1100 E perfetta occasione vendesi. Autorimessa Fiorita, tel. 29546. 50995 Q
 GRANDFIAT Commissionaria Carducci 18 - 600, 1100-103, 1100 TV, 1100 Familiare, 1400 A-E, 1900 A-B, Simca Aronde, 600 camioncino, perfette condizioni, massima garanzia, pagamenti rateali 18 mesi. 50998 Q

GIARDINETTA vendesi via Cancellieri 19. 50900 Q
 IMBARCAZIONE da crociera, lunghezza m. 7,30, larghezza m. 2, peso 3 tonnellate, motore Diesel Ansaldo due cilindri, HP 81, completa di accessori, arredamento, vele, attrezzature vendesi. Informazioni: Agenzia Pellizzoni, Montefalco, tel. 2892. 672 Q
 ISETTA autocarro metallica chiusa, vendesi affare. Telefonare 28244 lunedì dalle 9 alle 13. 31227 Q

«LECTRA» pone fine per sempre alle candelie. Esclusivista Tre Venezie «Cassa della Candela». Rendi 6. 70612 Q
 MOTOHE marino HP 10 benzina, completo accessori vendesi lire 50.000. Telefonare 95617. 31244 Q
 MULTIPLA '59 vendesi occasione causa partenza militare. Telefonare 33684 pomeriggio. 56 Q
 NOLEGGIO autovetture con senza autista, prezzi modici. Telefono 23462. 50942 Q
 OPEL '52 cambio al volante vendesi. Visibile Autorimessa Esperia, S. Francesco 4. 31223 Q

OPEL Rekord 1957 occasione perfetta condizioni vendesi. Autorimessa, Brunner 14. 31157 Q
 OSTUNI Moto Machiavelli 28 ha diverse moto usate a prezzi occasionali e vi presenta i modelli 1950 delle affermate fabbriche Ducati, Morini, Aermacchi, Rateazioni anche per l'usanza. 56 Q
 SOVVENZIONI su autovetture assoluta rapidità riservatezza. Informazioni «JULIA», Tommaso 2. 70529 Q
 VENDO Fiat 600. Telefonare 37814. 31244 Q
 VESPA G. S. 47 vendo Francia 4/1 mattinata tel. 29818. 31223 Q

A. FINANZIAMENTI in genere. Ipoteche primo-secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi, automobilistici, aperture credito, vincoli, ammobiliari, crediti firma, fidejussioni, ecc. Assoluta rapidità, discrezione. «JULIA», Tommaso 2, telefonare 33317. 1808 R
 ALBERGO ristorante bar Adriatico Ferrarese comodità moderne estive invernali 24 camere attrezzature oltre 100 coperti allestimento signorile completo vendesi o affittasi preferibilmente gruppo familiare competente. Scrivere Casella 3 C SPI Milano. 6267 R
 ALIMENTARI modernissimo ottima posizione affittasi o vendesi prontamente. Rivolgerti via Giulia 27, magazzino, ore 10-12. 31158 R
 AZIENDA piccola industria solida anziana, ritirandosi per età cedo, capitale necessario dieci milioni. Cass. 2738 R UPI
 BAR aziendale piccolo affittasi. Telefonare pomeriggio lunedì di 32239. 31267 R
 BAR cercasi in consegna con i praticissimi. Cassella 50613 R UPI
 BAR buffet zona via Franco, bene servito, vendesi. Carl. S. Maurizio 4. 1607 R
 BOTTEGHINO frutta verdura affittasi o vendesi causa trasferimento. Husu, Contovello 7079 R
 CAFE trattoria alloggio vicino stazione ferroviaria cedesi motivi familiari. Cassella 333 SPI Vicenza. 6318 R
 CONTUGI senza prole, bilingua competente gestione albergo, hotel, bar, ristorante o trattoria. Cassella 70581 R UPI
 DISPONENDO cinque milioni mi associerei o preleverei sana efficiente azienda. Cass. 31164 R UPI
 DROGHERIA profumeria centro vendesi. Tel. 21447 lunedì ore lavoro. 70688 R
 LATTEA-Caffè centralissima occasione. Trattoria, avviatissima centro. Venditori causa altri impegni, via Cologna 2 Agenzia. 51042 R
 LAVORATORIO pasticceria posizione centrale avviato dare in consegna a persona competente, miti pretese. Telef. 50253. 31185 R
 LICENZA alcoolici superalcolici cedesi. Offerte Cassella 31224 R UPI
 LOCALE affari reddito 10 per cento, cedesi un milione ottocento mila. Telefonare 39092, ore 9-11. 31185 R
 MEDIOFINANZIARIA concede rapidamente finanziamenti in genere. Modicità, riservatezza. Pontorosso 3, 61697. 51005 R
 NEGOZIO centralissimo, palazzo signorile per orologeria, filatelico, ricevitori, cedesi anche con licenza. Agenzia, via Zonta 7/B, telefono 68110. 31173 R
 PARRUCCHIERIA finita propria clientela società lavoro, primario Salone cerca. Offerte Cassella 50948 R UPI
 SALONE parrucchiere moderno, ottima posizione avviato, vendesi trattare anche a condizioni, offerte cassella 50975 R UPI

TRATTORIA antica giardino bocce cantina vendesi pressi S. Giovanni. Cass. 31163 R UPI
 VENDESI rivendita pane, lunedì in giornata. Tel. 55545. 51031 R
 S. Case, ville, terreni L. 50

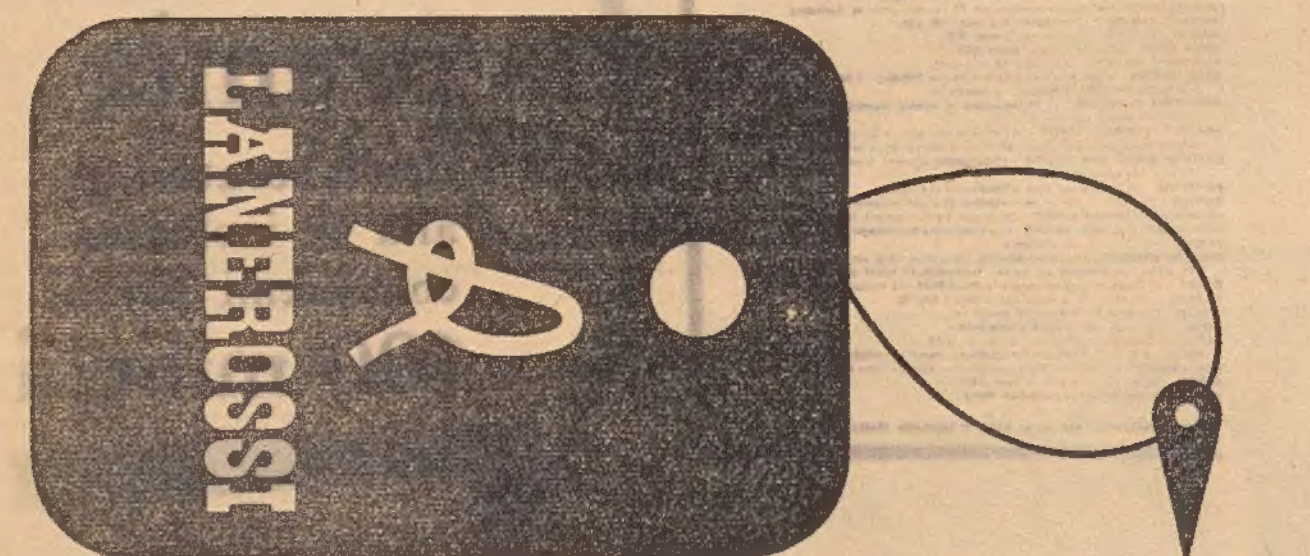
A.A.A.A.A.A. NAVALI ultimo 2 stanze, soggiorno, bagno, grande terrazza panoramica, riscaldamento autonomo, ascensore. — Media-Luciani ultimi da 1/2 stanze, accessori, ascensore. Vistabili feriali 10-13, 15-16. — Fabiossever 87 (fermata 14-17) bellissimo tre stanze, soggiorno, doppi servizi, armadi muro, 2 poggioli, centralina, ascensore automatico. Vistabili feriali 15-16. — Carducci-Sanitorio occasione, appartamento vasto: 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina. — Hermet in palazzo signorile, appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina con poggolo, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. Facilitazioni pagamento sino al 70 per cento su qualsiasi alloggio. Consulenza tecnico immobiliare gratuita interrottamente 8-20. Immobiliare Italia 61512 Pontorosso 3, 178 S

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendesi appartamento, prossima consegna, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, ascensore, terronafata, 2 milioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesto. 50941 S
 A.A.A.A.A.A. BESENGHI zona, prossima consegna, massimamente lusso, 4 stanze, cucina, bagno, 3 poggioli, terronafata, autorimessa, giardino, vista mare. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesto. 50941 S
 A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE nuovissimo, via Locchi, pronta entrata, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno lusso, ripostiglio, cantina, balconata vista mare, terronafata, ascensore, vendesi libero o eventualmente affittato per impiego capitale. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesto. 50941 S
 A.A.A.A.A.A. CORONEO-CARPISON prossimo inizio costruzione, realizzazione condominio signorile, 3-4-5-6 stanze, tripli servizi, ogni comfort, disponibilità singole piani alti. Visione progetti, prenotazioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesto. 50941 S
 A.A.A.A.A.A. VERGA (inizio S. Gilio), zona plana, verde, quiete, 4 linee tranviarie, appartamento tipo, camera, cameretta, soggiorno, cucinetta, bagno, V.C. cantina, ascensore, terronafata, portiere elettrico, lire 2.250.000, visite cantiere festivi 9-12. Altri appartamenti nelle zone di ROIANO, BALAMONTE, CHIADINO, BELFOCO, DIAZ, TORRICELLI, CATULLO, OBERDAN, ROSSETTI. Magazzini, locali d'affari, terreni. Large facilitazioni. Nessuna spesa di mediazione. ATTICO via Franco, magnifica vista golfo, casa di lusso, salone 10x4 con caminetto inglese, camera, cucina, doppi servizi, ampio vastissimo, accessori, mq. 22 terrazzo a mare. Studio Nicotini, Matolica 1. 1523 S

A.A.A. VIA SOTTORIPA (Fabio Severo) vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, bagno, terronafata centrale, poggioli, ottimi prezzi, prenotarsi condominio. Amministrazione Stabili Ecardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 31197 S
 A.A.A. VIA FABIO SEVERO 22, costruendo appartamenti soleggiatissimi, signorili, 4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzi, terronafata centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Ecardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 31197 S
 A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE angolo via Rossetti (ex Cinema Nazionale) in progetto costruzione, signorili 4-5 stanze, terronafata centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Ecardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 31196 S

DIFFIDA

ALCUNI INDIVIDUI, SPACCIANDOSI PER INCARICATI DELLA LANEROSI, VISITANO LE ABITAZIONI EFFETTUANDO VENDITE DI TESSUTI, DI FILATI E DI COPERTE RECANTI TALVOLTA ANCHE IL MARCHIO



LA LANEROSI, MENTRE SI RISERVA DI AGIRE PER VIA LEGALE CONTRO COLORO CHE ABUSANO DEL SUO NOME, METTE IN GUARDIA TUTTI I CITTADINI CONTRO TALI TRUFFATORI CHE, ACCAMPANDO I PIÙ FANTASIOSI PRETESTI, RIESCONO SPESSO A CARPIRE LA BUONA FEDE DEGLI ACQUIRENTI, E RICORDA A TUTTI CHE LA LANEROSI NON EFFETTUA VISITE DI PROPAGANDA NE VENDITE A DOMICILIO.

R. Cap. soc. ecc. az. L. 50
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione, Via Madonna del Mare n. 12. 31252 Q
 «1100» 1955 unico proprietario, ottime condizioni, radio, foderine, trombe, vendesi, tel. 41155. 31249 Q
 «1100/103» '56 vendesi. Autorimessa piazza Ospedale, mattinata 9-13. 31249 Q
 «1100 E» vende privato a privato, ore 9-12, telefono 53313. 70692 Q
 «1100» '59 scambierei con utilitaria recente, tel. 75814. 70690 Q
 «1400» 600 II serie, Belvedere vendesi. S. Eufemia, tel. 25626. 51007 Q
 A.A.A.A. Media-Luciani primigenio, singola disponibilità, negozi ampi, fori facciata, edati attività varie, cedendosi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gusto. R. volentieri distributore AGIP via dell'Istria 50 (Vaticano). 70580 Q
 «1100» '54 privato vende occasione

Incredibile.....ma vero!

LA PARKER t-Ball JOTTER
si è esaurita soltanto dopo 89 blocchi di fitta stenografia.



La ragione è molto semplice. La Parker t-Ball Jotter non è una comune penna a sfera. Come tutti i prodotti Parker, essa racchiude tanti perfezionamenti, esclusivi e brevettati da trasformare la solita noiosa, insoddisfacente penna a sfera in un perfetto strumento di scrittura che della penna a sfera ha tutti i pregi e nessuno degli inconvenienti!

- Quali sono questi perfezionamenti? Eccovene qualcuno:
- Scrive 5 volte più a lungo delle ordinarie penne a sfera.
 - Potete scegliere fra 4 linee di punta.
 - La sfera "porosa" trasporta ben 167 volte più inchiostro di una comune sfera levigata e permette una scrittura uniforme su qualsiasi superficie anche lucida ed oleosa.
 - Cartuccia rotante, per uniformare il consumo della sfera.
 - Indistruttibile: cappuccio di acciaio inossidabile e guaina di "forticel".

Parker t-Ball Jotter £1.500



Chiedete la PARKER t-Ball JOTTER
in tutte le buone cartolerie!

Concessionari esclusivi per l'Italia: A.P.I. - Via Riccati, 44 - FIRENZE

A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 700.000 e saldo prezzo da 9.500 in poi) via Flavia e via Giovanni Verga, appartamenti soleggiati, una, due stanze, cucina, bagno, installato, poggiosi. Amministrazione Stabili Ecardi, Mazzini 30, orario 16-19. 31196 S

A.A.A. ACQUISTASI contanti centralissimo appartamento o ufficio 3-4 stanze, primo o secondo piano, Telefonare mattinata 45587. 31196 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (Pendice Scoglietto) zona verde, imminente inizio costruzione, una-due stanze, soggiorno-cucina, bagno, poggiosi, ascensore, termoisolante centrale, contanti da 850.000 e saldo prezzo da 9.700 in poi, Amministrazione Stabili Ecardi, Mazzini 30, orario 16-19. 31197 S

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, libero luglio, vendesi Gattari 2.900.000. Informazioni telef. 98351. 31141 S

APPARTAMENTO libero tre stanze accessori zona Pascoli vendesi. Informazioni rivolgersi Cooperativa Mutua Triestina Assistenza, via Mazzini 14, tutti giorni dalle 10-12 e dalle 17-30-19.30. 31213 S

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno centralnaffa terrazzi a nuovo, soleggiato vista mare, libero, 6.000.000 Carli Alberto, vende Amministrazione Faglia 50966 S

APPARTAMENTO tri-camere camerino cucina, WC, libero, 2.200.000 zona piazza Hortis, via 29. 50995 S

APPARTAMENTO casa nuova pronta entrata, via dell'Istria, 2 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiosi, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1604 S

APPARTAMENTO soleggiato, zona signorile, 3 stanze, salone, cucina, ripostiglio, 2 poggiosi, riscaldamento centralnaffa, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1603 S

APPARTAMENTO tre stanze anticamera, cucina, bagno, tutti i servizi, in viale XX Settembre, vendesi ore 10-12. Trattoria, XX Settembre 83. 70700 S

APPARTAMENTO pianoterra San Giacomo tristanze soggiorno occupato, stanza stanzetta, cucina, stanzino per bagno, poggiosi, riscaldamento autonomo vendesi. 1.200.000. Carli, S. Maurizio 4. 1602 S

APPARTAMENTO condominio libero aprile, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1605 S

CASA 4 quartieri camera cucina, magazzino, via Costalunga vendesi. Telefonare 55420. 50966 S

CASA sei appartamenti Piedimonte vendesi. Mocnik, XXIV Maggio 16, Gorizia. 368 S

CASSETTA o quartiere zona Barcola compero o affitto. Telefono 26688. 70573 S

CONDOMINIO 2-3 stanze pronta entrata, altri camere soggiorno cucinino bagno poggiosi vendesi. Agenzia Montina, Caccia 3. 50953 S

EDIFICIO costruendo Strada Guardella 14, bicamere, tricanere accessori moderni 2 milioni 800.000 - 3.800.000, facilitazioni pagamento, vendesi. Amministrazione Faglia, Corso Italia 29. 50965 S

LOCALE casa nuova 240 mq. adatto deposito vini vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1606 S

MAGAZZINI: Ventiseptembre (libero-affittato, ottimo impiego indicato esercizio pubblico eventuale licenza superalcolici), Zovenzoni, Sominio (uffici, piccola industria), Vassari, Sansovino (artigiano, commercio), Rolano (artigiano), vendesi liberi (affittarsi), prezzi occasione. ATEC, Goldoni 1. 73 S

MAGAZZINO due locali, acqua, luce, telefono vendesi. Telefono 34000. 51020 S

MONFALCONE, via Piave, casa di imminente costruzione, con 6 appartamenti in condominio, vendo L. 2.650.000. Metà corso lavori, metà mutuo decennale. Francesco Pelos, telefono 2469 - 2330. 167 S

PERMUTA carsici terreno edificabile, permutando appartamenti nuovi. Casetta 50932 S UPI.

RONCHI DEI LEGIONARI, centro, vendo causa trasferimento, villa di recente costruzione, tre camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina, giardino L. 2.000.000 in contanti e L. 600.000 mutuo decennale. Francesco Pelos, tel. 2469 - 2330. 362 S

TERRENI: Grignano, panoramica per villa, Sanluci e Servola per palazzine, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

TERRENO costruzione casetta-villetta via Flavia, vendesi prezzo mite. Amministrazione Corso Italia 29. 50965 S

TERRENO costruzione casetta-villetta Roszoli vendesi prezzo mite. Amministrazione, Corso Italia 29. 50965 S

TERRENO costruzione villetta casetta Costalunga vendesi prezzo mite. Amministrazione, Corso Italia 29. 50965 S

TERRENO fondo, zona città cerca impresa per nuove costruzioni. Casetta 50947 S UPI.

TRISTANZE libero accessori bagno comodità tranquillo vendesi contanti. Telefono 72092. 51025 S

VILLA splendida posizione, vista panoramica, 6 stanze, stanzetta per la ragazza, cucina, salone, con vetrata sul giardino, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, 1000 mq. giardino vendesi libera. Carli, S. Maurizio 4. 1608 S

VILLA, casetta signorile anche vecchia, cercasi prontamente. Casetta 50980 S UPI.

VILLE: Scroola (panoramica), Prosecco (nuova panoramica), Opicina, Rossetti, Grotto-Faro, vendesi libere. ATEC Goldoni 1. 73 S

VILLETTA nuova costruzione tre stanze, accessori, vendesi L. 3.500.000. Informazioni, Agenzia Felizzoni, Monfalcone, telefono 2392. 461 S

Z. ZONE centrali vendendosi quartieri medi occupati. Terreni varie zone vendesi. Facilitazioni. Via S. Caterina 9, secondo pomeriggio. 31267 S

U Matrimoniali L. 60

CONCLUDIAMO serie sistemazioni matrimoniali massima riservatezza, Casella 21 S. SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

DISTINTO occupazione stabile conoscerebbe comprensiva seria bella massimo 27enne scopo matrimonio. Inanonime. Casetta 50935 U UPI.

VEDOVA con quartiere risponderebbe vedova buona pensione anche invalido. Casetta 50929 U UPI.

VEDOVA 45enne, piacente, pensionata, risponderebbe distinto, veramente istruito, serio, posizione. Cass. 50903 U UPI.

VEDOVA benestante risponderebbe signora 62-65enne serio posizione adeguata. Scrivere fermo posta centrale, passaporto 619-4697. 31180 U

VEDOVO con bambino lavoro assicurato conoscerebbe vedova o signorina sola massimo 40enne, scopo matrimonio. Casetta 50921 U UPI.

V Diversi L. 60

A.A. SCARPE Varese, convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini n. 18. 50984 V

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solito 13, telef. 28482, riceve tutti giorni. 50919 V

INVESTIGAZIONI: Accertamenti ovunque. Informazioni commerciali in giornata. Minerva, Ponterosso 3. Tel. 31876. 51038 V

COMUNICATO AI SIGG. MEDICI

NOVITÀ

per la cura
esterna del dolore

ISTAMILE

ISTAMINA + SALICILATO DI AMILE

realizzato oggi
anche nella confezione **spray**

L'ISTAMILE calma il dolore e cura lombaggini, sciatica, torcollo, nevralgie post-influenzali, crampi muscolari, distorsioni, contusioni.

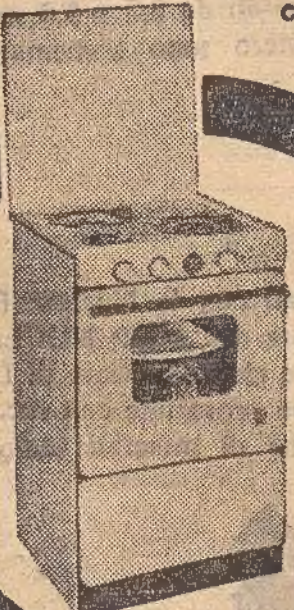
è un prodotto **FI**

GRANDE

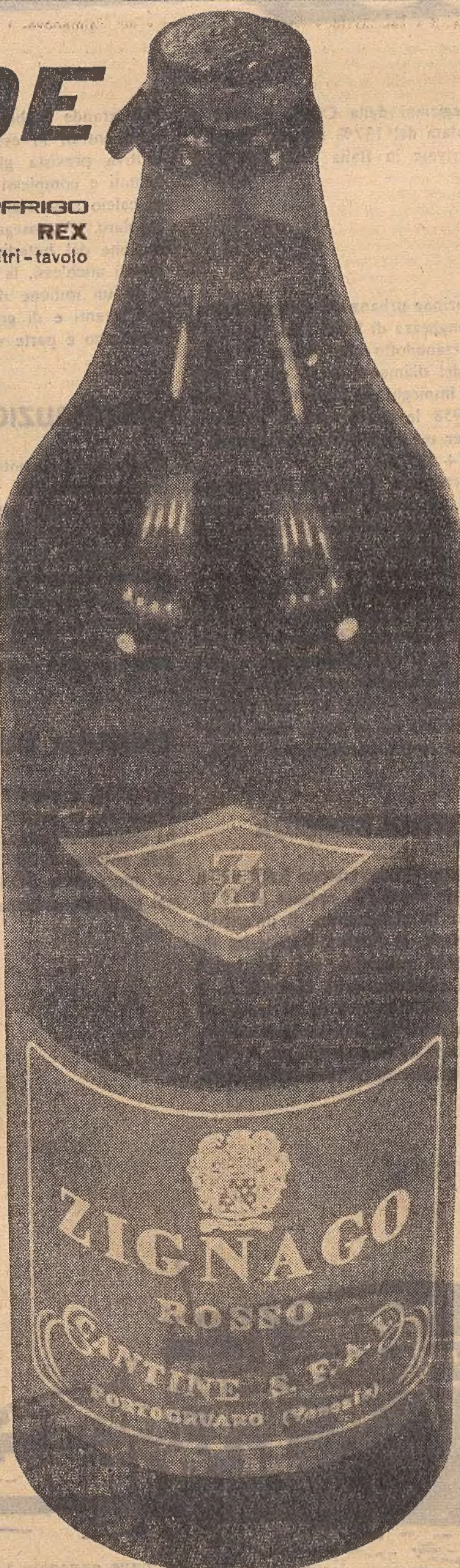
SUPERFRIGO
REX
135 litri-tavolo



cucine **REX**
con forno



confezioni
Marzotto



CONCORSO A PREMI

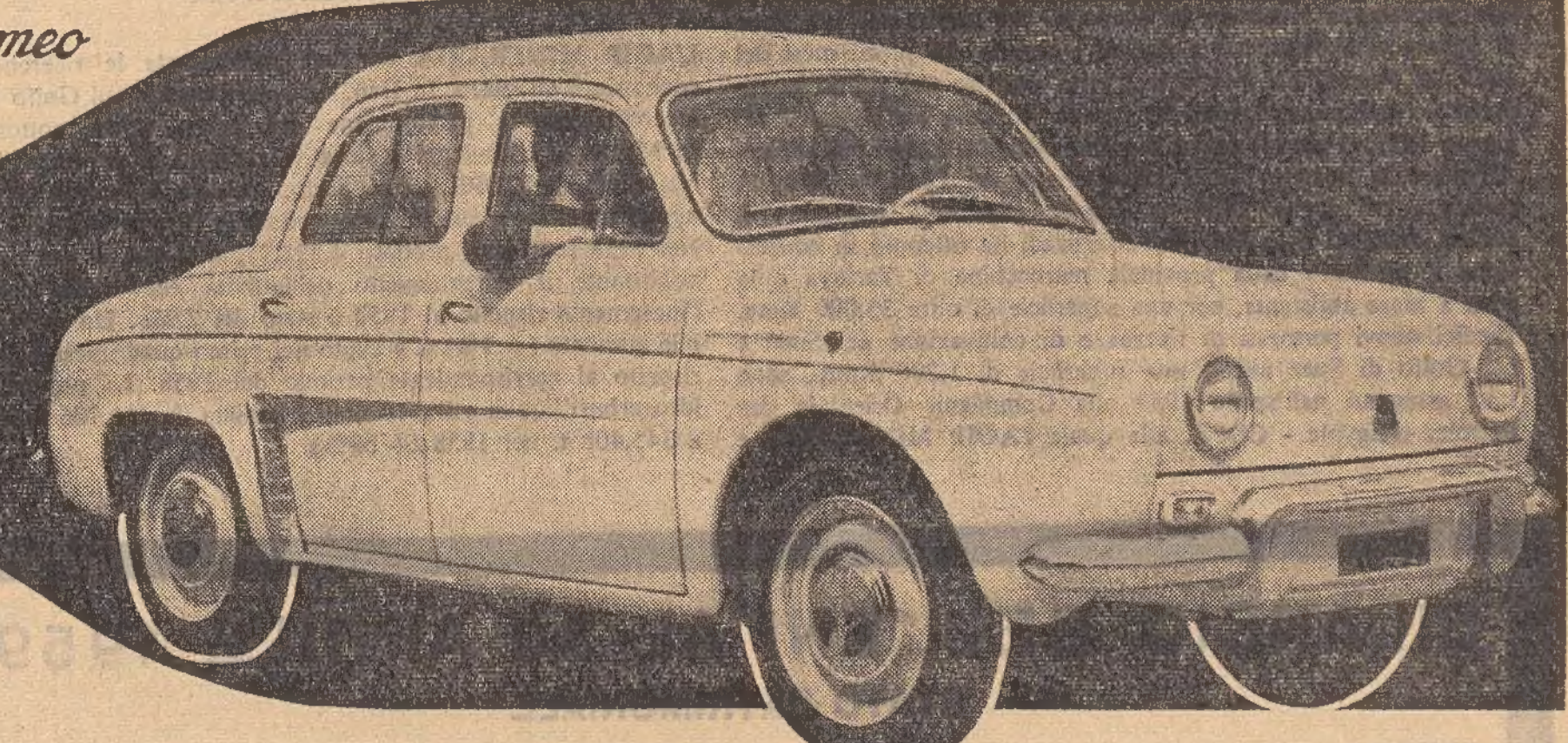
la nuova *Alfa Romeo*
Dauphine

in tutte
le bottiglie
punti per
migliaia
di altri premi

vino

ZIGNAGO

il più conveniente, per la migliore qualità



per chi trova le **"Z"**
grossi premi immediati

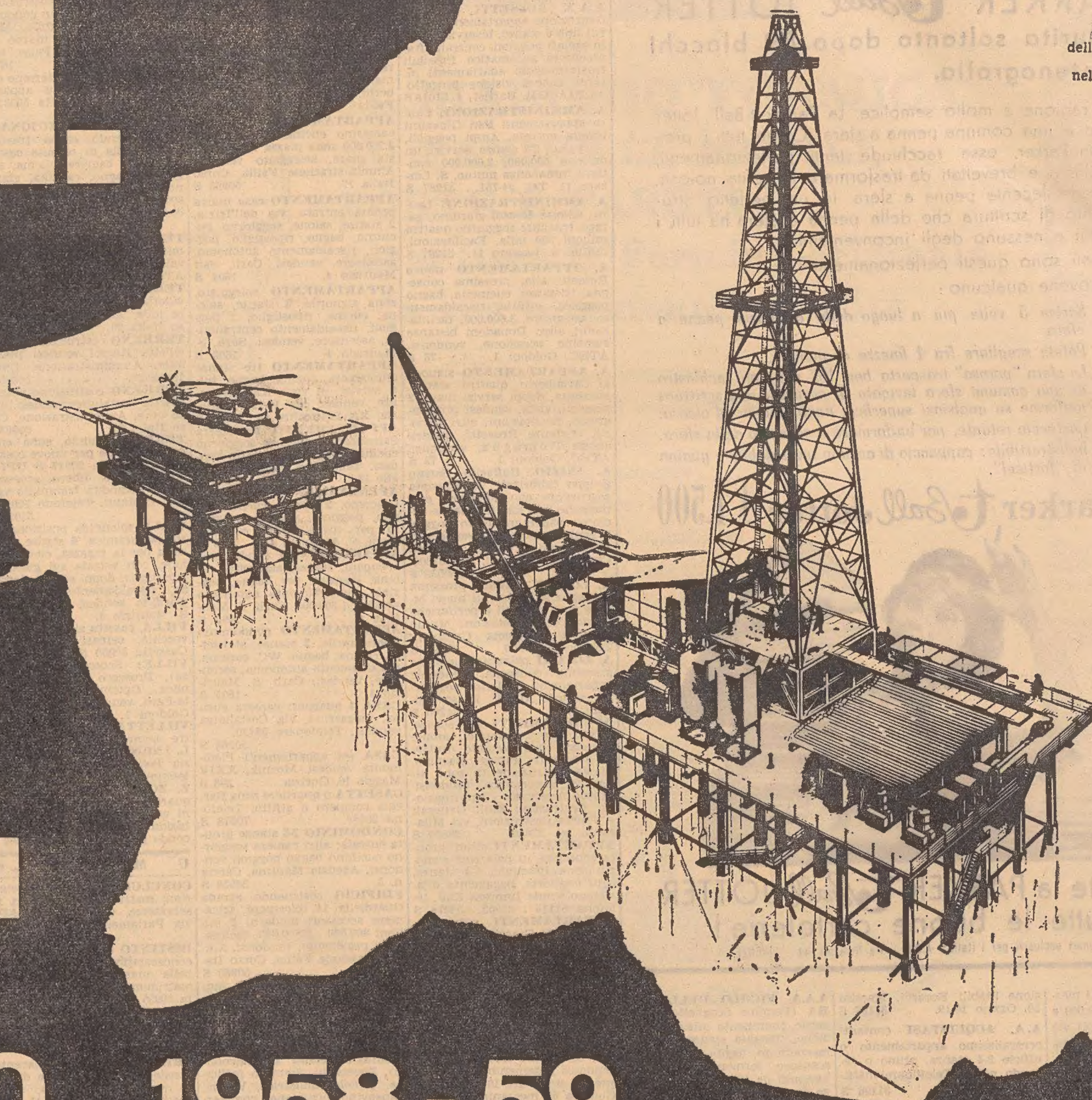
(I dischetti segnapunti per i premi, o quelli con le "Z" per i premi immediati, si trovano sotto il sughero, nell'interno della capsula).

Aut. Min. delle Finanze N. 42255
3 Novembre 1959

ENI

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1958-59

Piattaforma dell'Agip Mineraria al lavoro nel Golfo Persico: Perforazione in mare.



RICERCHE D'IDROCARBURI

Nel 1958 l'AGIP MINERARIA e le sue consociate hanno completato in Italia 131 pozzi, 54 dei quali esplorativi, per un totale di 246.949 metri. Ritrovamenti di gas naturale sono stati effettuati a Brugherio e a Cernusco sul Naviglio (Milano) e nei permessi siciliani di Castelvetro e Biddusa (Trapani). Particolare importanza rivestono la scoperta del giacimento gassifero di Spilamberto (Modena) e quella, avvenuta nei primi mesi del 1959, di Ferrandina (Matera). L'esito positivo del primo pozzo perforato nel mare davanti al campo di Gela ha rivelato, nel giugno 1959, la grande estensione di questo giacimento petrolifero. All'estero la Società Marocchino-Italiana dei Petroli - SOMIP, costituita nel luglio 1958 in compartecipazione paritaria tra Società dell'ENI e lo Stato del Marocco, ha ottenuto in concessione il territorio della provincia marocchina di Tarfaya e la zona a mare antistante, per una superficie di oltre 35.000 Km². Tredici nuovi permessi di ricerca e di coltivazione nel Sinai e nel Golfo di Suez aventi una superficie di 1.200 Km², sono stati assegnati nell'aprile 1959 alla Compagnie Orientale des Pétroles d'Egypte - COPE, alla quale l'AGIP MINERARIA è

interessata attraverso la IEOP. Alla Società AGIP Mineraria Sudan nell'agosto 1959 è stata attribuita in concessione un'area di 8.500 Km² in terraferma e in mare lungo la costa del Mar Rosso.

PRODUZIONE MINERARIA

L'AGIP MINERARIA conduce attivamente le ricerche nelle concessioni all'estero. In Iran, nella concessione sul Golfo Persico è cominciata la perforazione del primo pozzo sottomarino. In Marocco, i sondaggi esplorativi avranno inizio entro il 1959. Nel Sinai, la COPE ha scoperto, durante la scorsa estate, un nuovo importante giacimento produttivo di olio leggero. Nel 1958 sono stati prodotti 4.821.712.000 mc. di gas naturale; nonostante il rallentamento dell'attività economica nazionale, l'incremento rispetto al 1957 è stato del 2,9%. Un nuovo sensibile aumento (+ 9%) si è avuto nel primo quadrimestre del 1959 rispetto al corrispondente periodo del 1958. La produzione di idrocarburi liquidi e liquefacibili è passata da 216.706 t. nel 1957 a 345.406 t. nel 1958 (+ 59%).

La produzione dei giacimenti egiziani della COPE è stata di 1.802.896 t., ed è quindi aumentata del 137% rispetto al 1957. Durante l'ultimo anno sono arrivate in Italia 1.124.884 t. di greggio egiziano.

TRASPORTI

I metanodotti e le reti di distribuzione urbana del Gruppo hanno raggiunto alla fine del 1958 la lunghezza di 5.049 Km. Nel 1959 è stato ultimato l'importante metanodotto che collega il giacimento di Selva con Cremona, del diametro di 56 cm. e della lunghezza di 141 Km. Fra i vari impieghi del metano, il maggior incremento hanno avuto nel 1958 le trasformazioni chimiche (+ 63,3%), mentre i consumi per usi civili hanno continuato a svilupparsi ad un tasso elevato (+ 21,4%). Nel 1958 sono entrate a far parte della flotta del Gruppo due nuove turbocisterne da 36.182 t. di portata lorda e una nuova motocisterna da 738 t. di portata netta, adibita al trasporto di gas liquefatto. Il quantitativo di greggio e prodotti trasportato dalla flotta è aumentato del 26,9% rispetto al 1957. E' stata decisa la costruzione di un importante sistema di oleodotti collegante Genova con la Valle Padana, la Svizzera e la Germania meridionale. La rete sarà idonea al trasporto di 12-14 milioni di t. all'anno di greggio e di olio combustibile e avrà uno sviluppo di circa 1.100 Km. Essa sarà realizzata in parte dalla Società Oleodotti Internazionali - O.I. (il cui capitale appartiene per il 66,5% alla SNAM) ed in parte dalla Südt. A.G. für Erdölwirtschaft (alla quale la O.I. partecipa per il 50%).

Nel grande Stabilimento petrolchimico dell'ANIC a Ravenna sono entrati in esercizio ed hanno raggiunto la capacità produttiva prevista gli impianti per la produzione dei concimi azotati e complessi e della gomma. Gli impianti per il nitrato di calcio sono stati completati ed hanno iniziato la produzione regolare. E' proseguita la costruzione degli impianti per la produzione del butadiene da butano e dall'urea. Una volta completati anch'essi, la capacità annua salirà a 70.000 t. di gomma e ad un milione di t. di fertilizzanti. Tutta la produzione di fertilizzanti e di gomma finora ottenuta è stata piazzata parte all'interno e parte sui mercati esteri.

DISTRIBUZIONE

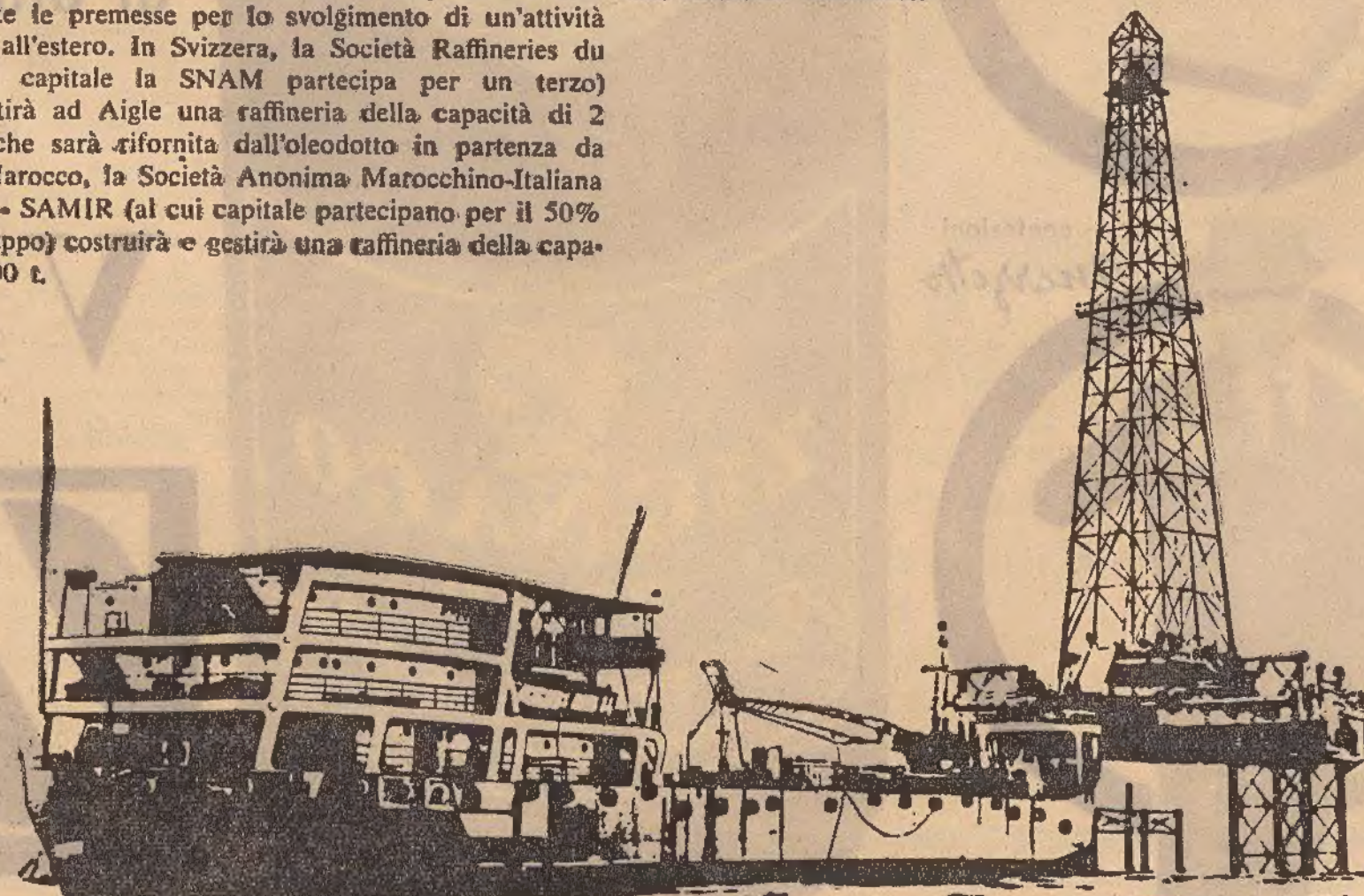
E' proseguito il potenziamento della rete di distribuzione e della organizzazione di vendita dell'AGIP all'interno e all'estero. Nel 1958 sono entrati in funzione in Italia 5 nuovi motels portando a 12 il numero complessivo di tali esercizi; di altri 6 è cominciata la costruzione. Numerosi impianti per la distribuzione di carburanti e lubrificanti sono già in esercizio in Libia, Eritrea, Somalia, Etiopia. Gli utenti di Agipgas in Italia sono passati da 2,7 a 2,9 milioni. Le vendite di questo prodotto all'estero sono aumentate del 50% nel 1958 rispetto al 1957.

ENERGIA NUCLEARE

Nel 1958, a seguito di accordi stipulati con la Nuclear Power Plant Co., la Società SIMEA, consociata dell'AGIP NUCLEARE, ha iniziato la costruzione della Centrale elettronucleare di Latina della potenza di 200 MW elettrici. Sono proseguite con successo, ad opera della SOMIREN, le ricerche di minerali radioattivi nel territorio nazionale.

RAFFINAZIONE E PETROLCHIMICA

Le raffinerie che fanno capo al Gruppo hanno trattato 5.667.400 t. di materia prima, con un aumento del 3,5% rispetto al 1957. Sono state poste le premesse per lo svolgimento di un'attività di raffinazione all'estero. In Svizzera, la Società Raffineries du Rhône (al cui capitale la SNAM partecipa per un terzo) costruirà e gestirà ad Aigle una raffineria della capacità di 2 milioni di t., che sarà rifornita dall'oleodotto in partenza da Genova. Nel Marocco, la Società Anonima Marocchino-Italiana di Raffinazione - SAMIR (al cui capitale partecipano per il 50% Società del Gruppo) costruirà e gestirà una raffineria della capacità di 1.250.000 t.



La nave appoggio «Saipem» e la piattaforma galleggiante «Scarabeo» che il Gruppo ENI impiega in Sicilia, nel mare di Gela.

BILANCIO DELL'ENI AL 30 APRILE 1959

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Disponibilità finanziaria	L. 434.750.808
Crediti diversi	4.867.948.677
Partecipazioni azionarie	38.599.737.545
Finanziamenti a Società controllate	118.557.583.486
Immobili e mobili (al netto degli ammortamenti)	698.753.589
Oneri per emissioni obbligazionarie da ammortizzare	3.388.403.854
Conti d'ordine	L. 171.545.177.959
	58.232.206.664
	L. 229.777.384.623

PASSIVITA'

Mutui e prestiti	L. 9.938.204.658
Obbligazioni	107.800.000.000
Debiti diversi	3.657.001.882
Accantonamenti	595.237.194
Fondo di dotazione	36.900.000.000
Riserve	8.239.531.913
	L. 166.929.975.447
Provento netto di esercizio	4.615.202.512
Conti d'ordine	L. 171.545.177.959
	58.232.206.664
	L. 229.777.384.623

CONTO ECONOMICO

ONERI E SPESE

Oneri finanziari	L. 6.702.249.936
Spese di esercizio generali ed oneri diversi	795.945.340
Oneri tributari	1.216.104.814
Ammortamenti e deperimenti	48.757.295
Totale oneri e spese	L. 8.763.057.385
Provento netto di esercizio	4.615.202.512
	L. 13.378.259.897

PROVENTI

Dividendi sulle partecipazioni azionarie:	
AGIP	L. 540.000.000
AGIP MINERARIA	1.795.500.000
ANIC	330.641.910
SNAM	1.859.902.875
	L. 4.526.044.785
Interessi attivi su finanziamenti	8.345.969.565
Proventi diversi	506.245.547
	L. 13.378.259.897

Il conto economico si è chiuso con un utile netto di L. 4.615.202.512 che, a norma dell'art. 22 dello Statuto dell'ENI, è stato destinato come segue:

- L. 923.040.502, pari al 20%, al fondo di riserva ordinario;
- L. 692.280.377, pari al 15%, da ripartire nel modo seguente:
 - a) L. 592.280.377 per studi e ricerche scientifiche;
 - b) L. 100.000.000 ad istituti universitari per il finanziamento di studi e ricerche scientifiche concernenti gli idrocarburi e le altre fonti di energia, e alla Enciclopedia del Petrolio promossa dall'ENI;
 - L. 2.899.881.633, pari al 65%, al Tesoro dello Stato.